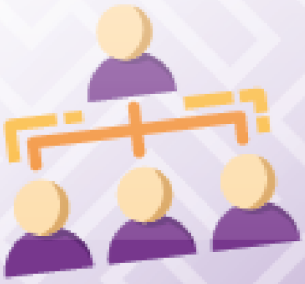
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI"

CEIS01100N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***27/11/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***reg. N.3*** *del* ***02/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***28/11/2025*** *con delibera n. 408*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
13 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

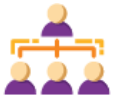
Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
23 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
46 Principali elementi di innovazione
68 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

85 Aspetti generali
90 Traguardi attesi in uscita
116 Insegnamenti e quadri orario
130 Curricolo di Istituto
229 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
235 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
241 Moduli di orientamento formativo
253 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
269 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
335 Attività previste in relazione al PNSD
338 Valutazione degli apprendimenti

344 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

351 Aspetti generali
352 Modello organizzativo
392 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
397 Reti e Convenzioni attivate
422 Piano di formazione del personale docente
432 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA per il triennio 2025-2028 è stato redatto in ottemperanza al disposto normativo dell'art. 3 del DPR 275/1999 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche) modificato dall'Art. 1, comma 14 della legge 107/2015 ed è stato elaborato, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico per l'a.s.2025-2026 con proprio atto di indirizzo del 02/09/2025 , verbale n. 386 ; nella seduta del Collegio dei Docenti del 27 novembre 2025, verbale N. 389 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28 novembre 2025, verbale n. 408.

Il PTOF è il documento identitario dell'istituzione scolastica in quanto ne esplicita le opzioni educative, culturali e organizzative, esso rappresenta la più ampia espressione di autonomia dell'istituzione scolastica.

L' Istituzione Scolastica I.S.I.S.S. "G.B. Novelli" di Marcianise mira al successo formativo degli allievi e alla loro realizzazione sociale quali cittadini attivi e consapevoli al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Intende, inoltre, orientare, ridurre il disagio e far acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e della ricerca scientifica.

Nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si terrà conto:

-raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti e di ciascuno di essi per mezzo di azioni finalizzate ad una proficua integrazione, di riduzione della dispersione scolastica, di potenziamento delle eccellenze, di valorizzazione delle diversità intese come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;

-costruzione di una comunità educante attraverso una maggiore integrazione con il territorio e le famiglie al fine di rispondere in modo efficace alla domanda di formazione orientata al lavoro o al proseguimento negli studi;

-azione didattica orientata al conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) previsto dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, dalle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018 n.92 e dalla nuova Raccomandazione Europea sulle competenze chiave per l' apprendimento permanente (22 maggio 2018) che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006;

-miglioramento della dotazione strumentale tecnologica e utilizzo della multimedialità nell' ottica di una innovazione digitale per una scuola non più unicamente trasmissiva ma una scuola aperta ed inclusiva in una società che cambia.

LA NOSTRA STORIA

L'Istituzione Scolastica Statale ISISS "G.B. Novelli" di Marcianise (CE) nasce come Scuola Magistrale nel 1913 sotto la dizione "Scuole pratiche magistrali per l'educazione materna", come da richiesta, al Ministero della P.I., effettuata, già nel 1906 (Legge 15 luglio 1906), dalla locale Congrega di Carità per ottenere l'impianto di un asilo modello, con annessa Scuola Magistrale nella città di Marcianise. Fin dall'inizio della sua attività, la Scuola è sempre stata alloggiata nello storico palazzo del canonico Novelli, realizzato dalla famiglia di Muzio Novelli come propria dimora alla fine del '700. La facciata su strada presenta un corpo di fabbrica centrale a tre livelli su cui ancora si può notare l'ottocentesco stemma crociato dei Savoia.

Passeggiando all'interno dell'antico palazzo in fondo sulla destra è possibile vedere l'Esedra, una meraviglia che molto si avvicina, per stile architettonico, alla Reggia di Caserta. Si pensa che l'Esedra di palazzo Novelli sia un resto di un teatro di Verzura, elemento tipico dei giardini all'italiana a partire dal XVIII secolo. Nel fregio, in alto al centro dell'arco,

è presente una scritta in latino:

“Orticelli domestici per l’addietro negletti e affatto sterili con scelte verdure e alberi pregiati più fecondi con panche, viali, portici e squisita arte dei giardini più ameni Muzio Novelli a sé e ai suoi amici procurò. Anno 1764".

L' ISISS GB NOVELLI nel tempo, ha migliorato ed ampliato la propria offerta formativa: nell’a.s. 1987/1988 fu istituito in via sperimentale l’indirizzo Liceo Pedagogico, nell’a.s. l992/1993 l’indirizzo Liceo Linguistico, nell’a.s. 1998-99 l’indirizzo Liceo delle Scienze Sociali. Successivamente fu istituito nell’a.s. 2002/2003 l’Istituto Professionale IPIA Abbigliamento e Moda, nell’a.s. 2007/2008, l’Istituto Professionale Servizi Sociali e nell’a.s. 2014/2015 l’Istituto Professionale Settore “Servizi” Indirizzo “Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità alberghiera” Articolazioni: “Enogastronomia”, “Servizi di Sala e Vendita” e, nell’ anno 2015/2016, “Accoglienza Turistica”. A seguito del D.Lgs 61/2017 nell’a.s. 2018/2019 sono stati introdotti nuovi indirizzi professionali : l’ Istituto Professionale indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy”, Istituto Professionale indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" Istituto Professionale indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Nell' a.s. 2019/2020 sono stati attivati percorsi di Apprendistato di 1° livello di cui all’art. 43 del D.Lgs n° 81 del 2015 e per il conseguimento contestuale del Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado. Nell’a.s. 2020/2021 è stato attivato il corso serale di istruzione "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" - Percorso di II livello -con le articolazioni" Enogastronomia" e "Servizi di sala e vendita".

A partire dall’a.s. 2023/2024 è stato attivato il percorso di istruzione di II livello SIA (ex corso serale) indirizzo professionale produzioni industriali ed artigianali- articolazione artigianato-opzione produzioni tessili e sartoriali.

I BISOGNI DEL TERRITORIO

L' Istituzione scolastica “G.B. Novelli” si pone come polo propulsivo nell’ organizzare manifestazioni ed attività culturali perfettamente integrate nel territorio. Sul territorio è presente una biblioteca comunale che, unitamente al Palazzo della Cultura, rappresenta la sede fisica di riferimento, per l'istituzione scolastica, per la realizzazione di attività di carattere culturale nonché' luogo di incontri, dibattiti e convegni organizzati dalla scuola. L'Istituzione Scolastica, inoltre, intreccia proficue relazioni con diverse associazioni di carattere sociale, culturale, artistico, sportive presenti sul territorio. La presenza di due importanti centri commerciali, il Centro Campania e l'Outlet "La Reggia", favorisce, altresì, per gli allievi frequentanti gli indirizzi liceali e professionali la risposta alla

domanda sempre crescente di occupazione e lavoro nell'ambito del settore terziario. Lo sviluppo di attività nel campo della ristorazione (pizzerie gourmet, birrerie, ristoranti, paninoteche) ha comportato la riscoperta delle tradizioni popolari e del folklore del territorio attraverso l'organizzazione di eventi e sagre a cura dell'ente comunale in collaborazione con le locali associazioni e che ha sempre visto il contributo creativo dell'Istituzione scolastica arricchito dalla specificità dei singoli indirizzi di studio.

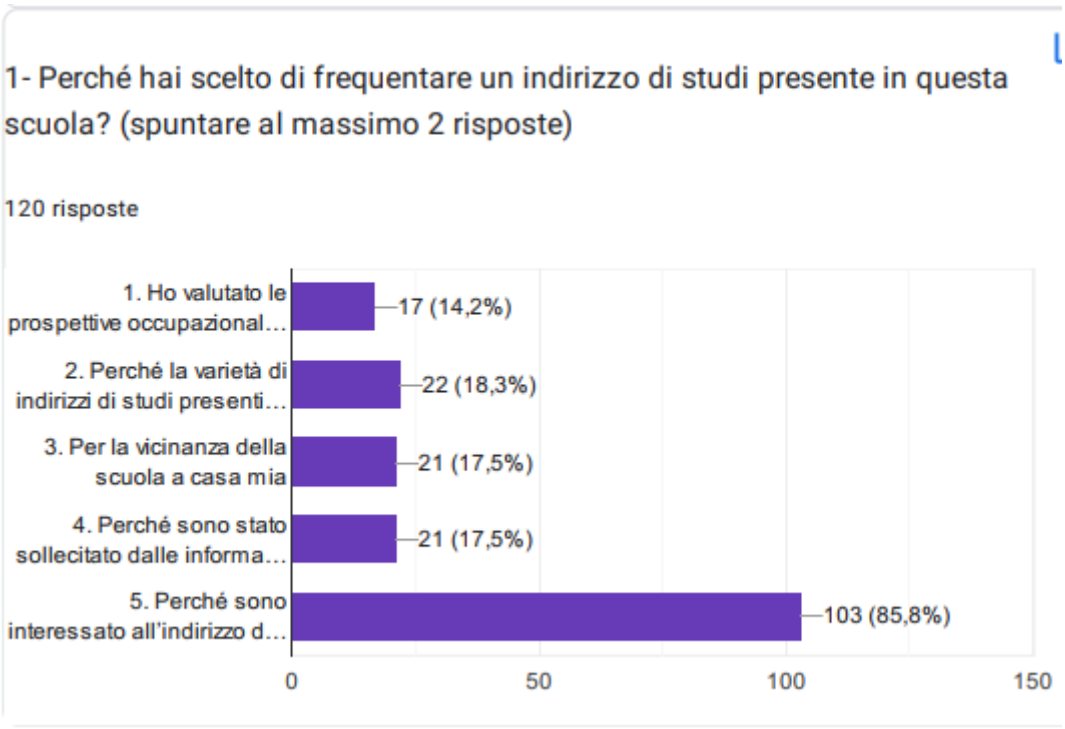
Marcianise fa parte di un'area che viene definita come l'area metropolitana di Napoli e, perciò, il territorio di Marcianise è stato interessato da alcuni progetti interzonali relativi alla viabilità e che hanno portato all' arricchimento delle possibilità di collegamento di Marcianise con la zona litoranea e l'area del nolano, per non parlare delle grandi infrastrutture intervenute negli ultimi anni quali lo scalo merci e l'interporto. Dal punto di vista economico, la tendenza dominante che ha caratterizzato Marcianise è stata sicuramente quella di una progressiva e marcata deruralizzazione della città a fronte di un sostanziale sviluppo industriale che attualmente risente della crisi economica. L'agricoltura a Marcianise, pertanto, è venuta a perdere l'importanza che aveva contrassegnato il suo passato plurisecolare, mentre si sono diffuse e hanno preso sempre più piede altre attività economiche e produttive. Tuttavia, va detto che l'attività agricola, pur se fortemente ridotta, continua ad essere una voce non secondaria nel panorama economico delle attività produttive marcianisane, restando come un doppio lavoro notevolmente praticato e continuato attraverso la conciliazione con altre attività. Lo sviluppo commerciale a Marcianise ha risentito dell'effetto della grande distribuzione, che ha determinato, in particolare, un calo delle attività dei negozi medi e piccoli che si sono visti sottrarre clientela: ciò ha inciso in maniera particolare su quanto riguarda le attività commerciali soprattutto nel campo alimentare e della utensileria. Questa situazione ha ovviamente influenzato fortemente le condizioni economiche del bacino di utenza del nostro Istituto. Per questo motivo l'offerta formativa posta in essere dalla istituzione scolastica offre un ampio e articolato panorama di occasioni culturali e attività anche se la scuola è sottoposta ad un notevole sforzo per la loro realizzazione a causa di criticità di carattere logistico e strutturale che non corrispondono al fabbisogno necessario di cui la scuola deve farsi carico anche nella sua prassi didattica quotidiana.

In particolare, si è posto l'accento sull'analisi dei bisogni formativi degli allievi che frequentano, per l'a.s. 2025-2026, le classi prime di tutti gli indirizzi di studi attraverso la somministrazione di un questionario, da cui è emerso quanto segue:

- la scelta di frequentare un indirizzo di studi presente nella nostra scuola è stata determinata per l'85,8% dall'interesse verso l'indirizzo di studi prescelto mentre le aree che si ritiene di dover maggiormente potenziare per arricchire l'offerta formativa sono le aree umanistiche e linguistiche

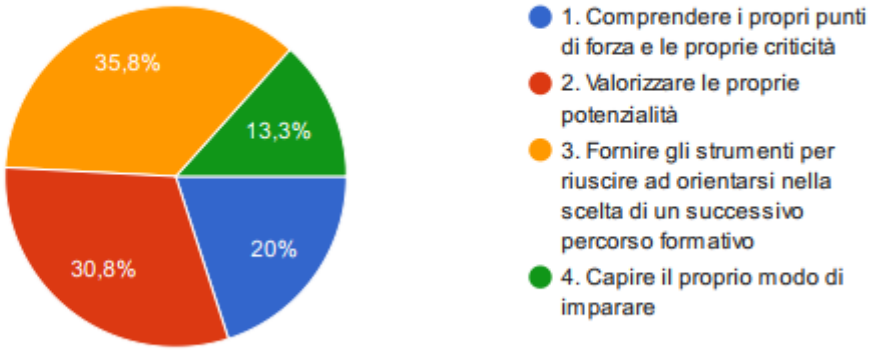
(34,2%), il 53,3% si aspetta al termine del percorso formativo un facilitato inserimento nel mondo del lavoro e il 41,7% una buona preparazione di base per il prosieguo degli studi;
-per il 35,8% degli studenti la scuola dovrebbe fornire gli strumenti per riuscire ad orientarsi nella scelta di un successivo percorso formativo;

-il 54,2% degli studenti incontra maggiori difficoltà nell'area logico-matematico-scientifica e il 61,7% ritiene utile per migliorare il proprio apprendimento il ricorso a schemi semplificativi oltre alla spiegazione del docente; il 75% ritiene che visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione siano utili alla propria formazione.
In seguito i grafici relativi agli esiti del questionario somministrato a 120 studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi di studio nell'a.s. 2025-2026.



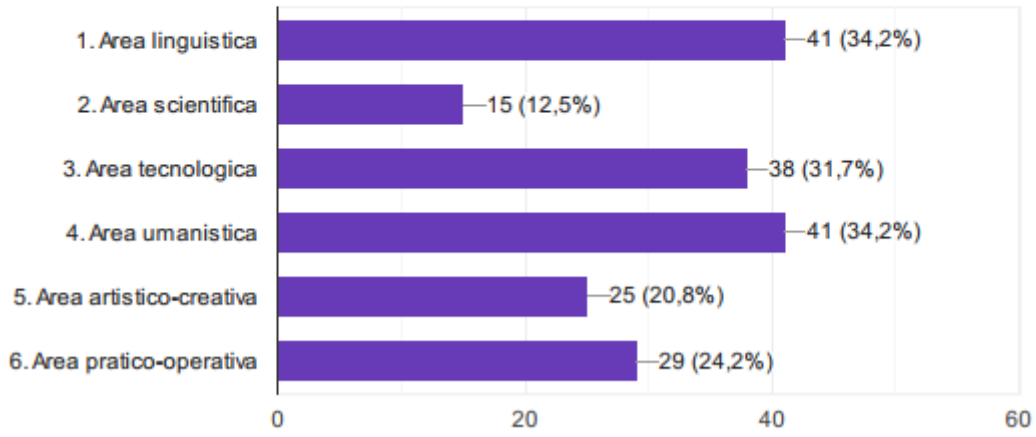
2 - La scuola dovrebbe prevalentemente aiutare i giovani a

120 risposte



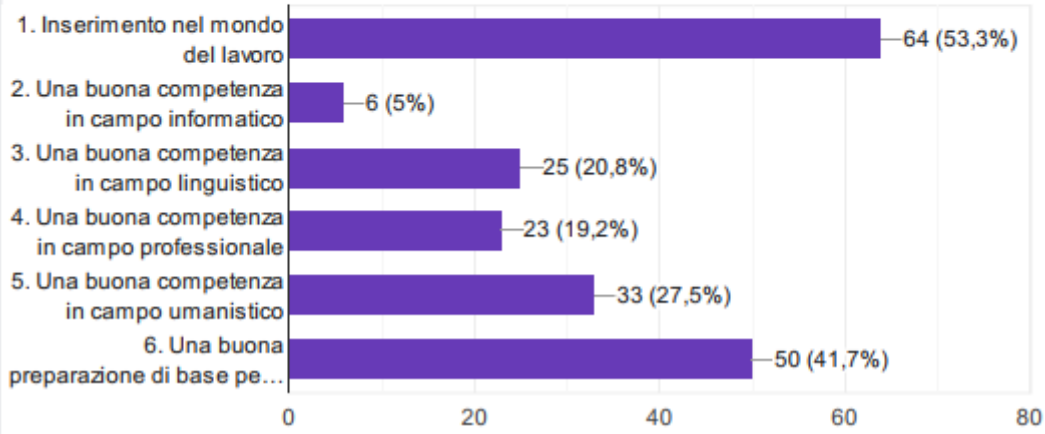
3 - Quale area ritieni dovrebbe essere maggiormente potenziata, nella Istituzione Scolastica da te frequentata, per arricchire l'offerta formativa? (spuntare al massimo 2 risposte)

120 risposte



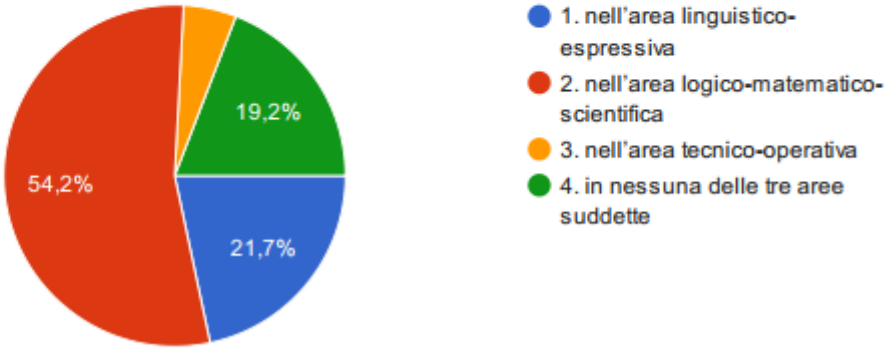
4 - Cosa ti aspetti al termine del percorso formativo che hai appena iniziato presso questa Istituzione Scolastica? (spuntare al massimo 2 risposte)

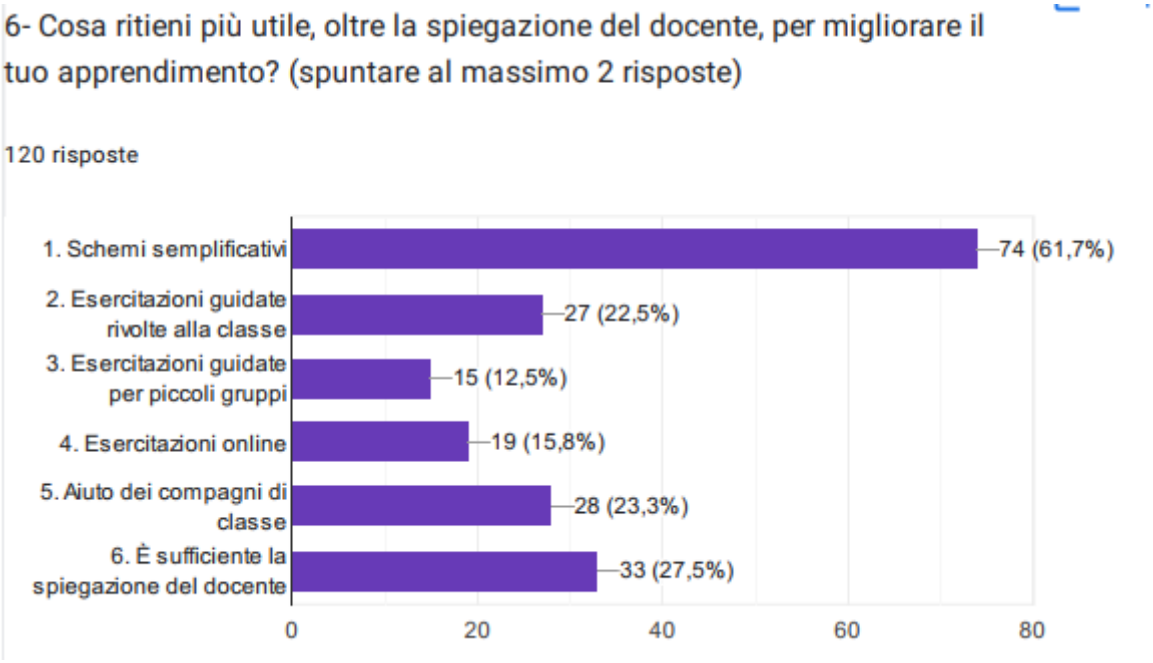
120 risposte

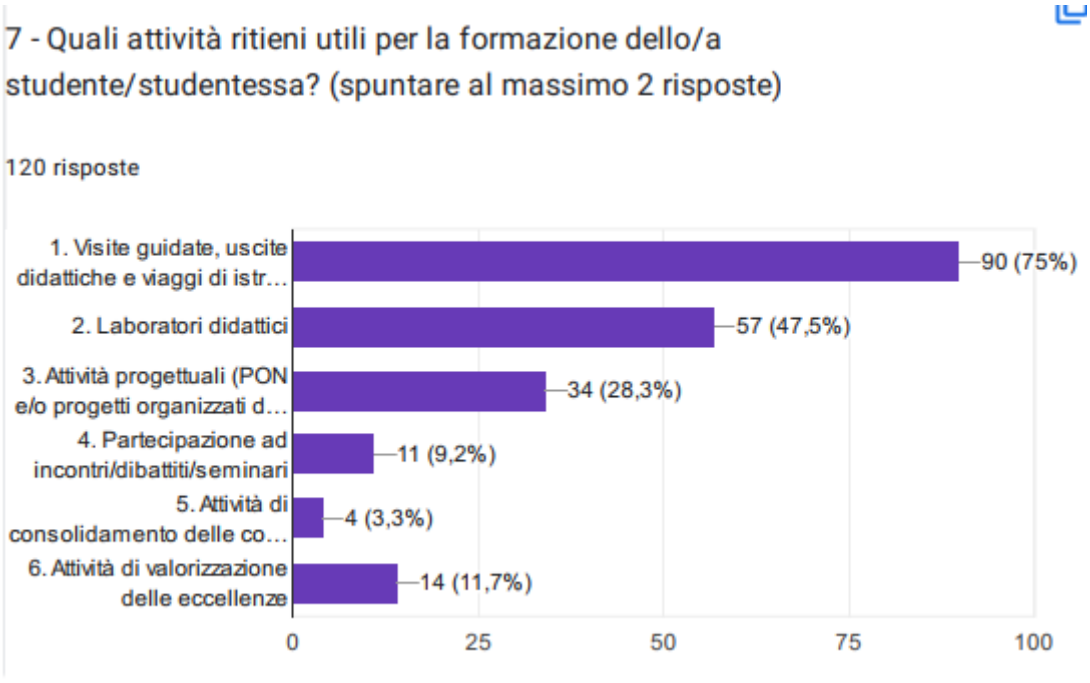


5 - Incontri di solito difficoltà

120 risposte





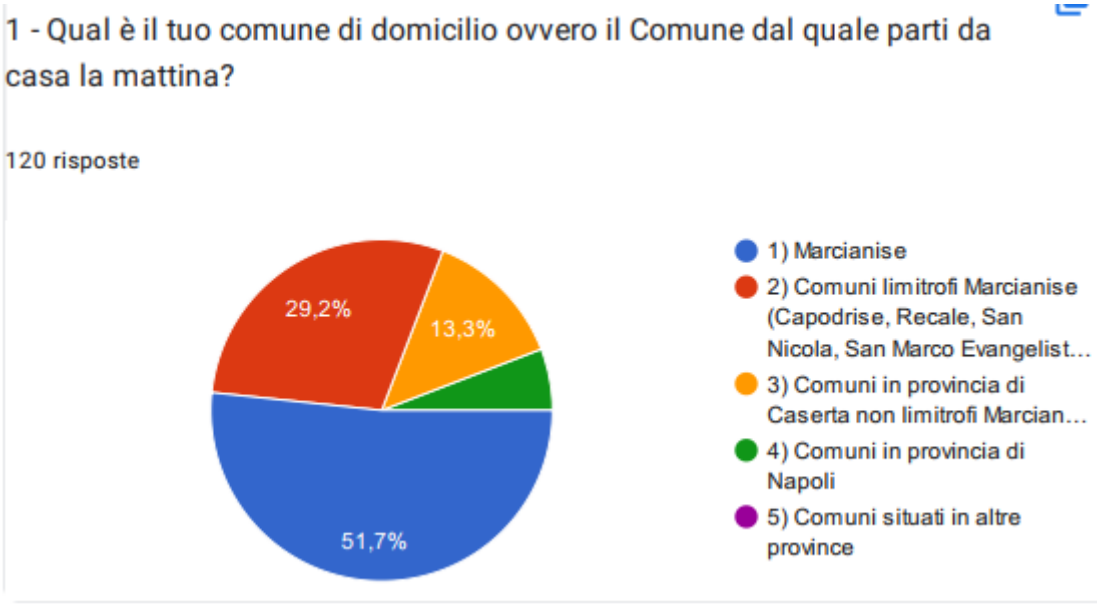


ANALISI DEL CONTESTO

Dall' analisi degli esiti del questionario di contesto somministrato nell'a.s. 2025-2026 agli studenti di tutte le classi prime di tutti gli indirizzi di studio dell' Istituzione scolastica, emerge, in sintesi, quanto segue:

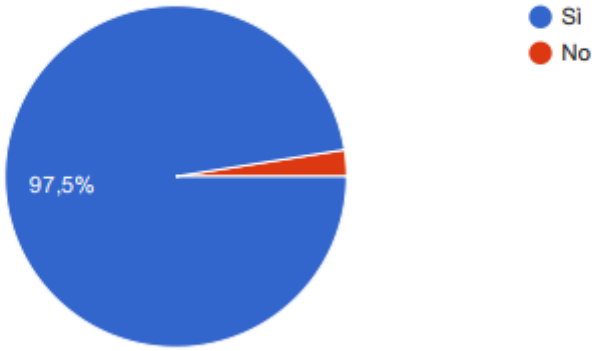
-il 51,7% degli studenti è domiciliato a Marcianise
-il titolo di studio prevalente per entrambi i genitori è la licenza media
-le professioni prevalenti per il padre sono "lavoratore alle dipendenze di un privato" e “lavoratore statale” mentre per la madre è "disoccupata e/o casalinga".
-quasi la metà degli studenti abita nella stessa casa con altre 3 persone

Nonostante il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli allievi iscritti e frequentanti l’Istituzione Scolastica sia generalmente di livello medio basso, la Scuola riesce a supportarne efficacemente la formazione culturale, sociale e civile anche grazie all’attuazione di progetti finanziati con fondi istituzionali nazionali, regionali ed europei finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici orientati al recupero e all’ approfondimento degli apprendimenti, alla prevenzione del fenomeno del disagio e della dispersione scolastica nonché alla valorizzazione delle eccellenze.
In seguito si riportano i grafici relativi agli esiti del questionario somministrato a 120 studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi di studio.



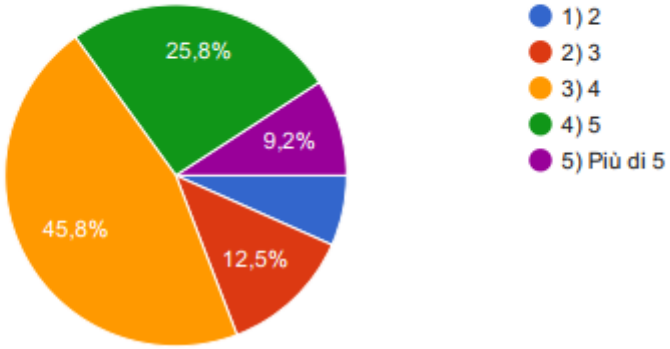
2 - Abiti con i tuoi genitori?

120 risposte



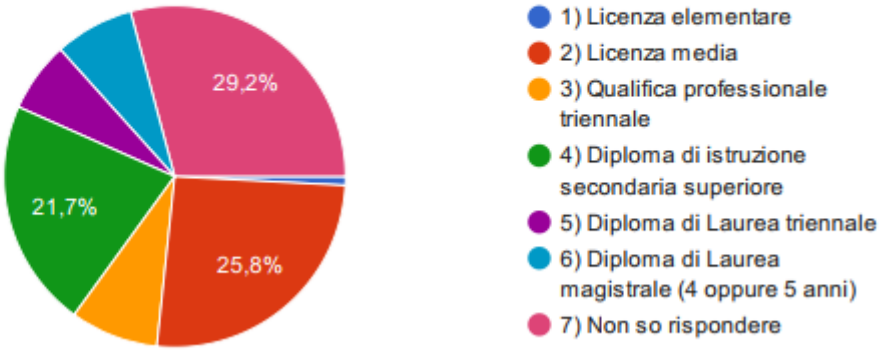
3 - Quante persone, te compreso, vivono con te in casa? (da rispondere solo se hai risposto sì alla domanda precedente)

120 risposte



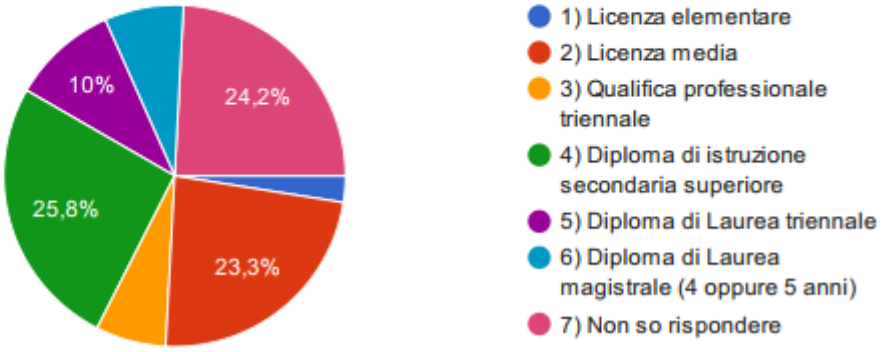
4 - Qual è il titolo di studio di tuo padre?

120 risposte



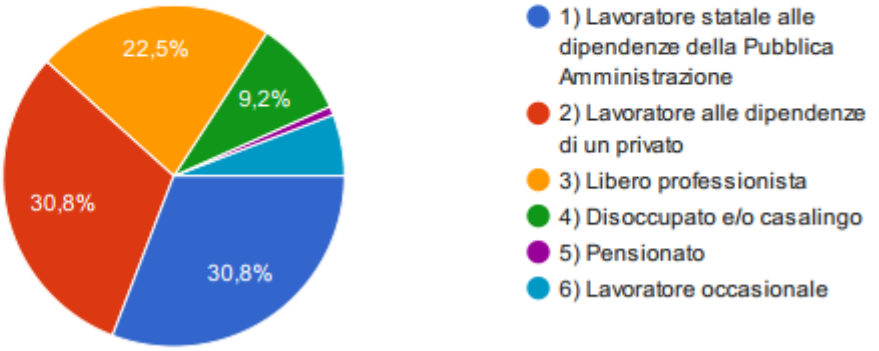
5 - Qual è il titolo di studio di tua madre?

120 risposte



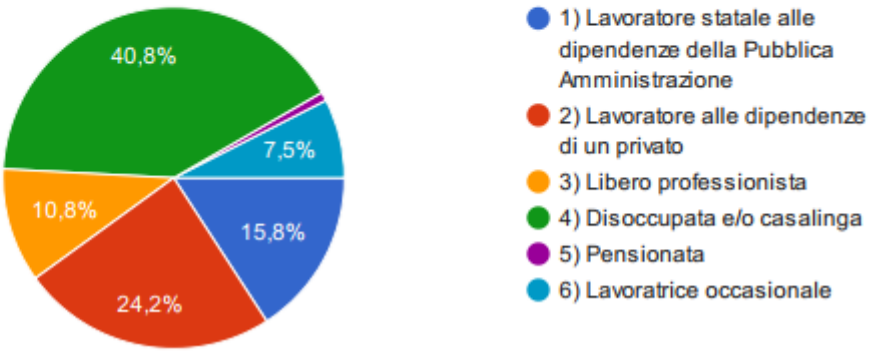
6 - Qual è la professione di tuo padre (da rispondere solo se non sei orfano di padre)?

120 risposte



7 - Qual è la professione di tua madre (da rispondere solo se non sei orfano di madre)?

120 risposte



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS01100N
Indirizzo	VIA G.B. NOVELLI, 1 MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Telefono	0823511863
Email	CEIS01100N@istruzione.it
Pec	ceis01100n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutonovelli.edu.it

Plessi

LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA MAGISTRALE
Codice	CEPQ011019
Indirizzo	VIA G.B.NOVELLI, 1 MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Edifici	• Via G. B. Novelli 1 - 81025 MARCIANISE CE
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO • SCIENZE UMANE

- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI011019
Indirizzo	VIA G.B. NOVELLI,1 - 81025 MARCIANISE
Edifici	• Via G. B. Novelli 1 - 81025 MARCIANISE CE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

IPSAR SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI01150N
Indirizzo	VIA G.B. NOVELLI MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Approfondimento

A seguito del D.Lgs 61/2017 nell'a.s. 2018/2019 sono stati introdotti nuovi indirizzi professionali : l' Istituto Professionale indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy", Istituto Professionale indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" Istituto Professionale indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Nell'a.s. 2020/2021 è stato attivato il corso serale di istruzione "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" - Percorso di II livello -con le articolazioni" Enogastronomia" e "Servizi di sala e vendita" e a partire dall'a.s. 2023/2024 è stato attivato il percorso di istruzione di II livello SIA (ex corso serale) indirizzo professionale produzioni industriali ed artigianali- articolazione artigianato-opzione produzioni tessili e sartoriali.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Moda e Costume	3
	Cucina 4.0	1
	Sala bar 4.0	1
	Prototipazione virtuale e realtà aumentata 4.0	1
	Laboratorio per l'alimentazione sostenibile	1
	Laboratorio per insegnamento delle discipline STEM	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	167
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle	4

	biblioteche	
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	426
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	34

Approfondimento

Presso il plesso scolastico dell'ISISS G.B. Novelli di Marcianise è ubicato l'impianto sportivo comunale – Palestra "Giovan Battista Novelli".

L'Istituzione Scolastica ISISS "G. B. Novelli" di Marcianise richiede annualmente al Comune di Marcianise la stipula di una Convenzione per la concessione dell'impianto sportivo utile allo svolgimento delle attività pratiche curriculari ed extracurriculari di Scienze motorie e sportive.

Il Laboratorio multimediale viene utilizzato anche come biblioteca digitale.

Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	42

Aspetti generali

LA VISION

"L' Istituzione Scolastica I.S.I.S.S. "G.B. Novelli" di Marcianise mira al successo formativo degli allievi e alla loro realizzazione sociale quali cittadini attivi e consapevoli al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Intende, inoltre, orientare, ridurre il disagio e far acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e della ricerca scientifica".

Il percorso formativo è centrato sulla cura della persona così da rendere lo studente e la studentessa protagonisti del proprio iter formativo per una crescita non solo a livello cognitivo ma anche emotivo, relazionale ed espressivo. Particolare attenzione è posta per la creazione di un ambiente di apprendimento favorevole e inclusivo, a partire dalla realtà del gruppo-classe, nel quale ciascun studente e ciascuna studentessa possa trovare spazi di espressione e di accoglienza della sua originalità e ricchezza umana, culturale, sociale, spirituale. I processi di insegnamento-apprendimento tendono a sviluppare in pieno le facoltà intellettive, emotive ed affettive, le capacità critiche e di giudizio, a promuovere il senso dei valori, a sviluppare il senso della cittadinanza attiva e partecipativa, a coltivare il contatto con il patrimonio culturale del passato per comprendere il presente e progettare consapevolmente il proprio futuro, a sviluppare competenze spendibili nella costruzione della propria esistenza.

Quindi, come scuola, “investiamo” sui nostri giovani preparandoli come cittadini aperti al mondo e inseriti consapevolmente nel tessuto culturale, economico e sociale sia che intendano proseguire nel percorso di studi sia che intendano immettersi nel mondo del lavoro.

LA MISSION

“Soddisfare le esigenze della comunità, fornendo una formazione integrata nel territorio tesa ad ampliare le scelte rispondente ai bisogni e alle esigenze degli allievi”.

La citata mission persegue i seguenti obiettivi generali:

-pianificare il processo di erogazione del servizio in un ambiente di lavoro sano e sicuro

-fornire solide competenze di base, finalizzate, in base alla specificità dell' indirizzo scelto, sia al proseguimento negli studi che alla formazione di figure professionali facilmente inseribili nel mondo del lavoro

-utilizzare una didattica innovativa (in allegato le metodologie didattiche innovative adottate dall' ISISS "G.B.NOVELLI"

-migliorare il piano dell' offerta formativa sia sul versante dell' ampliamento dello stesso che su quello della qualità del servizio

-garantire una efficace e concreta inclusione degli allievi bisognosi

-eliminare la provvisorietà e l' improvvisazione dei processi organizzativi.

Nella vision e mission così come presentate nel PTOF della nostra scuola, si integrano gli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art.1, comma 7 legge 107/15 così come segue:

-raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti e di ciascuno di essi per mezzo di azioni finalizzate ad una proficua integrazione, di riduzione della dispersione scolastica (ob. n.10), di valorizzazione delle diversità intese come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;

-migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (ob.n.1 e ob.n.2), per misurare il grado di apprendimento degli studenti , attraverso delle valutazioni quanto più possibile oggettive che consentano sia un confronto con le altre scuole e le altre agenzie formative europee e comunitarie, sia una rilevazione dei punti deboli e delle carenze del sistema formativo sulle quali, poi si potrà intervenire attraverso specifici interventi.

-costruzione di una comunità educante attraverso una maggiore integrazione con il territorio e le famiglie (ob.n.11) al fine di rispondere in modo efficace alla domanda di formazione orientata al lavoro o al proseguimento negli studi;

-azione didattica orientata al conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) previsto dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, dalle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018 n.92 e dalla nuova Raccomandazione Europea sulle competenze

chiave per l' apprendimento permanente (22 maggio 2018) che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006(ob.n.17);

-miglioramento della dotazione strumentale tecnologica e utilizzo della multimedialità nell' ottica di una innovazione digitale per una scuola non più unicamente trasmissiva ma una scuola aperta ed inclusiva in una società che cambia(ob.n.9).

-costruzione di una comunità educante, attraverso il rafforzamento di una progettualità che risponde in modo efficace alle esigenze personali e alla reale domanda di formazione degli studenti (ob.n.4 e ob.n.5).

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Realizzare, per ciascuna delle classi seconde e delle classi quinte degli indirizzi di studio sia liceali che professionali, risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con quelli delle scuole con contesto socio economico e culturale(ESCS) simile.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Interventi didattici per il miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e dei risultati nelle prove standardizzate.

Il piano didattico di recupero e potenziamento degli apprendimenti si sostanzia nell' attivazione di interventi di supporto didattico che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.
Tali interventi di recupero e potenziamento sono finalizzati ad offrire supporto costante al processo di apprendimento, a garantire la centralità dei bisogni formativi dello studente, a promuovere il successo scolastico e a ridurre della dispersione scolastica.
Le FINALITA' del piano di recupero e potenziamento sono:
· Prevenire l'insuccesso scolastico
· Innalzare i livelli di apprendimento
· Ridurre la dispersione scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Realizzare, per ciascuna delle classi seconde e delle classi quinte degli indirizzi di studio sia liceali che professionali, risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con quelli delle scuole con contesto socio economico e culturale(ESCS) simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale all'interno di ambienti di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Promozione di azioni di supporto al personale della scuola, agli studenti e alle famiglie in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi.

Attività prevista nel percorso: TUTTI PRONTI PER L'INVALSI DI MATEMATICA

Descrizione dell'attività	Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze logico matematiche degli alunni del secondo e quinto anno. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	N.1 docente di Matematica con il ruolo di referente del progetto e N. 10 docenti di Matematica che espletano le attività previste nelle proprie classi.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento delle conoscenze e delle competenze logico-matematico. Acquisizione di un metodo di studio efficace e proficuo.

Attività prevista nel percorso: LET'S MOVE TOWARDS INVALSI!

Descrizione dell'attività	Recuperare, consolidare e potenziare le abilità di ascolto e scrittura della lingua inglese in vista delle prove Invalsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

Responsabile	N.1 docente che coordina e monitora le attività previste. N. 8 docenti di Inglese che espletano le attività previste nelle proprie classi.
	Recupero, consolidamento e potenziamento della comprensione scritta e orale di testi in lingua inglese di vario tipo secondo la tipologia delle prove Invalsi.
Risultati attesi	

Attività prevista nel percorso: TUTTI PRONTI PER L'INVALSI DI ITALIANO

Descrizione dell'attività	Il progetto si pone l'obiettivo di recuperare e potenziare le competenze di grammatica, lessico e comprensione testuale nella lingua italiana degli alunni al fine del miglioramento personale e delle performance relative alle prove INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	N. 1 docente di Italiano che coordina e monitora le attività previste. N. 15 docenti di Italiano che espletano le attività previste nelle proprie classi.

	Recupero e potenziamento delle competenze di lettura, grammaticali, semantico-lessicali.
Risultati attesi	Acquisizione di un metodo di studio efficace e proficuo.

Percorso n° 2: Attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali ai fini di una ricaduta sulla didattica e sull'organizzazione

Le continue sfide generate dall'accelerazione costante dei cambiamenti che la nostra società deve affrontare a livello nazionale, internazionale e globale impongono una riflessione sui ruoli e le funzioni del personale scolastico e, nello specifico, richiedono una particolare attenzione alla promozione di attività formative in grado di sostenere e potenziare al ma s simo possibile la crescita personale di ciascuno come condizione per un sempre più alto capitale umano, sociale, culturale e professionale.

In questo contesto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) pone un obiettivo comune ai vari settori di intervento : rimettere al centro delle politiche pubbliche le persone e le loro competenze. Il PNRR considera la formazione uno strumento essenziale per favorire il potenziamento e lo sviluppo del capitale umano nell'ambito degli obiettivi della transizione digitale, amministrativa ed ecologica posti dal programma N e x t Generation EU (NGEU). Tale programma, infatti, prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

In tale contesto, l'ISISS "G. B. Novelli" di Marcianise intende dare forma ad un sistema di formazione di qualità per il proprio personale scolastico in linea con un continuo sviluppo professionale e di carriera, conforme agli standard europei . L'obiettivo funzionale è quello di elevare la qualificazione professionale e di potenziare le competenze del personale scolastico ,

per fronteggiare il cambiamento sociale e culturale .

Relativamente alla formazione in servizio del personale scolastico, con il D.lgs. 165/2001 (art. 40) e la Legge 107 /2015 (art. 1, comma 124) è stato previsto un sistema di formazione obbligatoria rientrante nelle attività di servizio.

Con la legge 107 / 2015, in primis, è stato riconosciuto un ruolo centrale alla formazione e allo sviluppo professionale, con un forte investimento finanziario per le azioni formative e il riconoscimento della professionalità, al fine di garantire una continuità strutturale di risorse mirate e consistenti anche attraverso le azioni di formazione progettate dalle istituzioni scolastiche nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Secondo il nuovo dettato normativo, la formazione continua obbligatoria dei docenti di ruolo prosegue e completa la loro formazione iniziale secondo un sistema integrato, coerente con le finalità di innovazione del lavoro pubblico e di coesi one sociale, mirato a metodologie didattiche innovative e a competenze linguistiche, digitali, pedagogiche e psicopedagogiche, nonché a competenze volte a favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Con riferimento al personale ATA, con il nuovo CCNL 2019/2021 è stato rinnovato il relativo ordinamento professionale con un nuovo sistema di classificazione, tenendo conto di quattro differenti livelli di conoscenze, capacità, abilità, competenze professionali , responsabilità e autonomia.

Al riguardo, la formazione è stata articolata nel tempo su quattro tipologie di percorsi formativi :

aggiornamento, formazione specialistica, formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell 'area e formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

In questo assetto normativo e contrattuale, l'ISISS "G. B. Novelli" di Marcianise ha il compito di promuovere e indirizzare un continuo sviluppo professionale del personale scolastico. L' obiettivo è fornire indirizzi per una formazione specialistica, pedagogica e didattica che, insieme a una conoscenza approfondita delle discipline di insegnamento e degli ambiti di competenza, consenta di affrontare efficacemente e in modo integrato i cambiamenti del nostro tempo e le loro ricadute sui processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti con una didattica di qualità e con una organizzazione innovativa ed efficace delle attività scolastiche, in line a con gli standard europei.

Per costruire un sistema di formazione efficace, in cui protagoniste sono e restano le istituzioni scolastiche con il ruolo fondamentale deliberante del collegio dei docenti, occorre partire da

un'attenta analisi degli interessi, dei bisogni professionali e delle percezioni dei vari soggetti che interagiscono e influenzano direttamente o indirettamente tale ambito.

Lo scopo è dare a tutto il personale scolastico la possibilità di formarsi tenendo conto delle proprie inclinazioni, delle proprie priorità in relazione al contesto di riferimento in cui ognuno ha operato ed opera, supportato da una azione di orientamento strategico guidata dal dirigente scolastico.

All'Istituzione Scolastica compete il compito di definizione dell'intero processo formativo di cui tutto il personale deve essere protagonista, attraverso gli organi collegiali, (dalla diagnosi dei fabbisogni all'identificazione degli obiettivi formativi, dalla definizione dei metodi e dei contenuti al controllo e alla verifica dei risultati) in una dimensione comunitaria della formazione e dello sviluppo professionale del personale. La progettazione dei percorsi formativi è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'istituto, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

L'Istituzione Scolastica in ogni caso, per poter strutturare con coerenza una efficace ed efficiente azione formativa, deve anzitutto sviluppare un'analisi dei fabbisogni formativi comparati al profilo e alle competenze professionali richiesti al personale dalle norme vigenti.

L'analisi dei fabbisogni formativi di tutto il personale scolastico rispetto alle richieste di professionalità indicate dalle norme deve essere comunque effettuata in via preventiva in funzione di una progettazione formativa calata sulle esigenze specifiche del contesto e sulle priorità individuate .

L'analisi in via preventiva dei fabbisogni formativi offre, infatti, l'opportunità di programmare nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa o di scegliere nell'offerta formativa dei vari enti reperibile su S.O.F.I.A una formazione specifica per i singoli protagonisti della comunità scolastica (dirigenti, personale ATA e docenti) e, su alcuni problemi emergenti, se reputata necessaria, una formazione trasversale destinata a tutte le componenti della comunità educante.

A seguito di tale analisi, di conseguenza, le istituzioni scolastiche, con una azione di orientamento strategico, hanno la possibilità di intervenire, in modo sempre più strutturato, prioritariamente sulla promozione delle competenze professionali che si siano registrate maggiormente carenti o discontinue sul piano qualitativo e quantitativo e di predisporre progetti formativi sempre più coerenti e adeguati alle differenti situazioni di partenza e ai diversi target.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Realizzare, per ciascuna delle classi seconde e delle classi quinte degli indirizzi di studio sia liceali che professionali, risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con quelli delle scuole con contesto socio economico e culturale(ESCS) simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curricolo di istituto per competenze, adottando una

progettazione per UdA con riferimento allo sviluppo di competenze trasversali.

Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale all'interno di ambienti di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Promozione di azioni di supporto al personale della scuola, agli studenti e alle famiglie in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento di forme di controllo dei processi e di rendicontazione delle attivita' poste in essere dall'organizzazione scolastica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione, anche in gruppi, in relazione ai bisogni.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente

Descrizione dell'attività	Nell'ambito della formazione continua dei docenti bisogna distinguere per dettato normativo due diversi modelli: · Formazione continua i cui obiettivi formativi sono definiti di seguito; · Formazione continua volontaria e incentivata di cui al D.M. n. 113 del 06/06/2024, introdotta nel nostro ordinamento dall'art. 16- ter del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che ha come destinatari, oltre i docenti di ruolo, anche le figure di Sistema. Il principio fondamentale della formazione continua è quello di assicurare un costante aggiornamento dei docenti in via prioritaria sui contenuti e sui metodi di insegnamento promossi all'interno dei contesti relazionali, organizzativi e tecnologici delle istituzioni scolastiche. Obiettivi strategici della formazione continua del personale docente Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali; Sviluppo delle competenze digitali del personale docente per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale. Diventa fondamentale creare un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e in segnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigC o m p 2 .1 (per studenti) e D igC o m p E du (per docenti); Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze, con rafforzamento anche delle competenze

didattiche disciplinari. Lo scopo è dare sempre maggiore centralità alla "cultura" scientifica sia per favorire un diverso approccio al pensiero scientifico, anche nell'insegnamento delle discipline STEM, sia per superare ingiustificate e reciproche estraneità tra cultura matematico-scientifica e cultura umanistico - letteraria;

Promozione del multilinguismo con il rafforzamento di corsi e di attività linguistiche collegate anche all'insegnamento di singole discipline e con l'incentivo alla mobilità internazionale dei docenti stranieri verso l'Italia;

Rilancio dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. L'obiettivo è formare docenti in grado di rafforzare le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso modalità di insegnamento perfettamente integrate con il processo di innovazione digitale, garantendo la massima partecipazione degli studenti;

Sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della " Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, rafforzando le competenze che sono dagli stessi acquisite in esito al percorso scolastico, con la piena parteciazione degli studenti.

Sviluppo delle competenze e delle conoscenze funzionali all'attività dei docenti tutor e dei docenti orientatoti di cui alle Linee guida per l'Orientamento del 22 dicembre 2022.

Sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività nell'ambito dei comitati di valutazione del servizio e da parte dei docenti in servizio nominati tutor dei neo immessi nei ruoli.

La formazione continua volontaria e incentivata (FOVI)

La formazione continua volontaria e incentivata, che parte dall'anno scolastico 2023/2024, introduce un nuovo modello di formazione con il quale si intende valorizzare il profilo professionale dei docenti in un'ottica di progressione istituzionale di carriera e rafforzare il ruolo delle figure di sistema che hanno acquisito nel tempo un ruolo importante nell'assetto relazionale , didattico-culturale ed organizzativo delle istituzioni scolastiche.

Alla base del modello formativo c'è la volontà del docente che sceglie, sulla base dei propri bisogni formativi, tre cicli triennali di formazione per rafforzare e implementare conoscenze e competenze, da mettere al servizio della comunità scolastica di appartenenza al fine di rafforzare nel tempo il successo formativo delle studentesse e degli studenti .

Il docente, con la FOVI, assume, infatti, una precisa responsabilità che implica una volontà di miglioramento della propria azione professionale e della sua ricaduta nei confronti delle studentesse e degli studenti, a favore della scuola come organizzazione complessa, a supporto della famiglia e, più in generale, della società.

Sul piano dell'esplicitazione dei bisogni formativi, l 'insegnante opera una scelta che può derivare dalla necessità cli aggiornamento e/ o approfondimento e/ o acquisizione e/ o potenziamento di:

1) conoscenze specifiche delle proprie discipline di insegnamento e delle potenzialità interdisciplinari e transdisciplinari dei saperi;

2) strumenti e tecniche di progettazione per la partecipazione a bandi nazionali ed europei;

	3) conoscenze, abilità e competenze sulla governance della scuola e sulla leadership educativa; 4) conoscenze, abilità tecnico-metodologiche e competenze socio-relazionali e strategiche sulle funzioni di staff e sulle figure di sistema ; 5) conoscenze, abilità e competenze per assicurare l'inclusione scolastica a tutti i livelli organizzativi e didattici; 6) conoscenze, abilità e competenze relative alle strategie e alle pratiche della continuità educativa e didattica e dell'orientamento scolastico e professionale; 7) conoscenze, abilità e competenze in ordine alla valutazione degli alunni, in particolare sul piano diagnostico, procedurale e sommativo, ma anche su quello del prodotto, del processo e del contesto; 8) conoscenze dei profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche e abilità e competenze per farlo interagire con gli adempimenti valutativi di scuol a; 9) conoscenze , abilità e competenze tecniche relative alla didattica digitale e alle potenzialità , ai vincoli e ai rischi dell'interazione uomo-macchina, considerando anche lo scenario che prospetta lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni in tutti gli ambiti della vita.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Il principio fondamentale della formazione continua è quello di assicurare un costante aggiornamento dei docenti in via prioritaria sui contenuti e sui metodi di in segnamento promossi all'interno dei contesti relazionali, organizzativi e tecnologici delle istituzioni scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività	Il personale ATA rappresenta il primo punto di contatto della scuola con la comunità di riferimento. Fondamentale è il suo ruolo nella percezione dell'organizzazione scolastica da parte delle famiglie, degli studenti e dell'utenza in generale . La formazione del personale ATA assume un ruolo strategico nell'implementazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, garantendone il rafforzamento a livello organizzativo, anche in ottica innovativa. L'obiettivo è assicurare in modo strutturato a tutto il personale l'acquisizione delle competenze professionali necessarie per contribuire ad una azione della scuola maggiormente orientata alla centralità delle studentesse e degli studenti nelle loro diversificate esigenze, alla massi ma flessibilità organizzativa e didattica, al rafforzamento dell'innovazione digitale, alla corresponsabilità educativa per un dialogo continuativo ed

efficace con dirigenti e docenti, con l'utenza e con il contesto socio-territoriale di riferimento.

Obietti strategici della formazione del personale ATA

Area dei Collaboratori e degli Operatori

Sviluppo delle competenze per fornire assistenza alle studentesse e agli studenti e al personale con diverso grado di abilità e per valutare in prima istanza i bisogni dell'utenza;

Sviluppo delle competenze relative alla corretta gestione delle procedure di sicurezza anche in condizioni di emergenza;

Sviluppo di stili comunicativi efficaci ai fini di una adeguata accoglienza di ospiti ed utenti;

Sviluppo delle competenze che nascono da una consapevolezza del proprio ruolo nel più vasto contesto dell'organizzazione della scuola;

Sviluppo di competenze digitali per una gestione innovativa delle attività di competenza .

Area degli Assistenti (assistenti amministrativi e assistenti tecnici)

Sviluppo delle competenze informatiche e gestionali delle principali piattaforme digitali o delle strumentazioni operative funzionali allo svolgimento dei propri compiti;

Sviluppo delle competenze di gestione del personale della scuola in base alle normative vigenti e al nu ovo CCNL 2019/2021, anche con attenzione alla gestione della carriera scolastica delle studentesse e degli studenti;

Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i

relativi obblighi di pubblicità.

Area dei funzionali e dell'elevata qualificazione (DSGA)

Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione del personale dipendente con particolare riguardo allo stato giuridico del personale della scuola;

Sviluppo delle competenze digitali per una trasformazione digitale dell' organizzazione scolastica; Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR, e per la gestione delle attività di rendiconta z ione contabile dei progetti PON e PNRR;

Sviluppo delle competenze professionali per una adeguata trasparenza delle procedure e della gestione delle risorse umane e finanziarie;

Sviluppo delle competenze in materia contabile sia con riferimento alle risorse nazionali che europee;

Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto dell a normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

Area dei funzionali e dell'elevata qualificazione (DSGA) e Area degli assistenti (Assistenti amministrativi)

AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

Gestione delle istituzioni scolastiche ed educative sotto un profilo giuridico, economico e amministrativo

- Sviluppo di conoscenze e competenze in campo giuridico, economico e amministrativo con particolare riferimento alle procedure di gestione amministrativo-contabile, alla normativa sulla trasparenza, sulla protezione dei dati personali,

	sull'anticorruzione, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, con riguardo alla gestione dei procedimenti amministrativi e del contenzioso, ai profili negoziali e alla materia dei contratti. Area degli Assistenti (Assistenti tecnici) AREA PROFESSIONALE E FORMATIVA Innovazione organizzativa e didattica • Sviluppo di competenze per supportare la promozione dell'uso delle nuove tecnologie e dei nuovi ambienti di apprendimento scolastici, per rafforzare il ruolo educativo e sociale della scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	L'obiettivo è assicurare in modo strutturato a tutto il personale l'acquisizione delle competenze professionali necessarie per contribuire ad una azione della scuola maggiormente orientata alla centralità delle studentesse e degli studenti nelle loro diversificate esigenze, alla massima flessibilità organizzativa e didattica, al rafforzamento dell'innovazione digitale, alla corresponsabilità educativa per un dialogo continuativo ed efficace con dirigenti e docenti, con l'utenza e con il contesto socio-territoriale di riferimento.

Percorso n° 3: Percorsi di Orientamento- PROGETTA IL TUO FUTURO

Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 –"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor". Il progetto è pensato per ampliare e arricchire le iniziative già attive presso questa Istituzione Scolastica ISISS "G.B.Novelli" in materia di orientamento. Esso infatti si inserisce in un panorama di azioni che intendono rafforzare la connessione tra mondo del lavoro/università e scuola superiore. Il progetto propone esperienze formative realizzate tra le aule scolastiche, l'ambiente universitario e/o l'azienda/impresa, partendo sempre dal presupposto che i docenti dei consigli di classe unitamente ai docenti-tutor rappresentano uno "snodo" strategico e strutturale per orientare correttamente gli studenti al lavoro-università. Si utilizzeranno didattiche innovative, imperniate sulle risorse della rete, sull'impiego di docenti madrelingua, sull'attività laboratoriale e sull'attivazione del peer to peer

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Potenziamento delle attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali, in particolare a quelle locali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziamento di esperienze che favoriscano il collegamento diretto col mondo del lavoro anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo.

Promozione di una piu' fattiva collaborazione e partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

Attività prevista nel percorso: TESSUTI DI TALENTO: REALIZZA IL TUO FUTURO NELLA MODA IN AMBITO SARTORIALE

Descrizione dell'attività	Il modulo è rivolto agli studenti del triennio dell'Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy ed è finalizzato a preparare gli studenti a transitare verso il mondo del lavoro. Le attività di laboratorio di cucito e sartoria, l'utilizzo di strumenti innovativi digitali ecosostenibili per il cucito, permetteranno

	l'acquisizione di padronanza del mestiere secondo le logiche attuali del mercato del lavoro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docente esperto
Risultati attesi	Promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, talenti e aspirazioni, rafforzare la fiducia in se stessi per perseguire al meglio i propri obiettivi, saper affrontare e saper adattarsi ai cambiamenti evolutivi del mondo del lavoro e delle nuove professioni ,favorire un'ampia formazione di base in tutte le discipline che caratterizzano i contesti culturali, scientifici ed economici del settore moda, assicurare un'elevata padronanza delle tecniche e degli strumenti attraverso la conoscenza delle metodologie e dei contenuti propri delle discipline che sono specifici per la realizzazione di prodotti del settore.

Attività prevista nel percorso: CHEF IN CARRIERA: PERCORSI PER PROFESSIONISTI DELLA CUCINA

Descrizione dell'attività	Il modulo è rivolto agli studenti del triennio dell'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera dell'ISISS "G.B.Novelli" di Marcianise ed è finalizzato a orientare gli alunni sia verso percorsi universitari (scienze gastronomiche, tecnologie

	alimentari, management della ristorazione) sia verso l'ingresso qualificato nel mondo del lavoro. I contenuti comprendono tecniche di cucina avanzata, sicurezza alimentare, principi di nutrizione, sostenibilità nella ristorazione, organizzazione del lavoro in cucina.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docente esperto
Risultati attesi	I risultati attesi includono una maggiore conoscenza dei percorsi post-diploma, lo sviluppo dell'autonomia operativa e decisionale, e l'acquisizione di competenze spendibili.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO AI PERCORSI FORMATIVI PER OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Descrizione dell'attività	Il modulo è rivolto agli studenti del triennio dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale dell'ISISS "G.B.Novelli" di Marcianise e intende orientare in modo consapevole verso la formazione e le prospettive professionali dell'OSS. Il progetto valorizza la dimensione pratica e relazionale della professione, approfondendo competenze, ambiti di intervento e percorsi formativi post diploma.
Tempistica prevista per la	2/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docente esperto
Risultati attesi	Maggiore conoscenza del ruolo dell'OSS, consapevolezza delle opportunità formative e lavorative, sviluppo di motivazione e competenze relazionali e organizzative.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi del modello organizzativo scolastico adottato ricomprendono la flessibilità e la adattabilità degli spazi e dei tempi, l'integrazione tecnologica, la digitalizzazione dei processi, l'adozione di metodologie didattiche attive, la promozione di una leadership distribuita, la creazione di una comunità professionale di apprendimento (PLC) e un forte orientamento verso il territorio, per favorire apprendimento attivo, collaborazione e autonomia degli studenti e, nello specifico, per il perseguimento dei seguenti obiettivi principali:

-superamento del modello trasmissivo, passando da un sapere unidirezionale ad un apprendimento attivo e costruttivista;

-sviluppo di competenze per il futuro, preparando gli studenti alle sfide della società della conoscenza;

-inclusione ed equità, garantendo accesso a opportunità educative avanzate per tutti.

Relativamente agli aspetti didattici e metodologici, la scuola attua le seguenti metodologie attive partecipative:

CODING

Il coding (programmazione informatica) è l'atto di scrivere istruzioni (codice) per un computer usando un linguaggio specifico, permettendo di creare software, app, siti web e automatizzare compiti, sviluppando contemporaneamente il pensiero logico e il problem-solving attraverso il "pensiero computazionale". Non si tratta solo di scrivere codice, ma di imparare a risolvere problemi in modo sistematico, scomponendo quelli complessi in passaggi più piccoli e gestibili.

ROBOTICA

La robotica a scuola è un approccio didattico innovativo che usa i robot come strumenti per insegnare in modo pratico e coinvolgente , sviluppando competenze STEM, pensiero computazionale, problem-solving, creatività e lavoro di squadra, attraverso attività ludiche e

multidisciplinari che vanno dalla scuola dell'infanzia all'università, utilizzando kit didattici adatti a ogni età. Non è una materia a sé stante, ma un metodo trasversale che rende l'apprendimento attivo, inclusivo e divertente, trasformando gli studenti da fruitori passivi a protagonisti del sapere.

REALTA' AUMENTATA

La realtà aumentata (AR) a scuola sovrappone elementi digitali al mondo reale tramite dispositivi (tablet, smartphone, PC), arricchendo l'apprendimento con visualizzazioni 3D, interazioni e visite virtuali immersive . Sfrutta app e strumenti per rendere i concetti complessi più accessibili e stimolare la curiosità, trasformando la didattica tradizionale in un'esperienza più attiva e coinvolgente, sebbene richieda infrastrutture adeguate e formazione per docenti.

METAPLAN

Un metodo di facilitazione particolarmente attento alla gestione dei processi di comunicazione nei gruppi di lavoro, basato sulla raccolta di opinioni dei partecipanti e la loro successiva organizzazione in blocchi logici fino alla formulazione di piani di azione in cui sono evidenziate problematiche rilevate e possibili soluzioni.

PROBLEM BASED LEARNING

Una tecnica pedagogica “rivoluzionaria” rispetto ai metodi classici, caratterizzata da forte interattività e basata sul coinvolgimento attivo dei discenti. Lo studio di situazioni problematiche risale all’antichità (si pensi all’approccio maieutico), ma la definizione del PBL quale vero e proprio metodo d’insegnamento è relativamente recente.

La metodologia del Problem Based Learning considera, come punto di partenza dell’apprendimento, un quesito che i discenti devono risolvere. La situazione problematica è il focus del processo di acquisizione del sapere e, intorno a essa, vengono costruiti gli stimoli e gli strumenti per l’attività di risoluzione. L’apprendimento non si attua ascoltando, bensì facendo, ricercando autonomamente le soluzioni al “puzzle” proposto. Gli esercizi di PBL consentono quindi un collegamento tra l’apprendimento teorico-cognitivo (knowing that) e quello tecnico-operativo (knowing how), arricchendo notevolmente l’efficacia della lezione. Aspetti nodali delle esperienze di PBL proposte dalla piattaforma sono l’analisi, l’indagine e la scoperta, tappe fondamentali del processo di conoscenza.

Gli studenti, davanti a un quesito da risolvere, sono chiamati ad attivare la capacità di autoapprendimento, a collegare una vasta quantità di informazioni e conoscenze per svilupparne di nuove.

PEER LEARNING

E' una strategia educativa flessibile e "rivoluzionaria" in quanto sposta la centralità del ruolo pedagogico dall'esperto tradizionale, adulto e professionalizzato, al giovane . È dimostrato che, le prescrizioni imposte dall'alto possono rivelarsi ininfluenti o controproducenti. IL Peer Learning mette in gioco anche emozioni e competenze relazionali che consentono al messaggio informativo di pervenire al suo scopo. Il principio della sua efficacia risiede nell'attitudine, caratteristica degli adolescenti, ad orientare i propri comportamenti non soltanto sulla scorta delle informazioni ricevute, ma anche in base a ciò che fanno i coetanei e in particolare coloro che possono porsi come figure di riferimento.

L'educatore coetaneo è una persona che più di qualsiasi esperto adulto, ha l'accesso e l'abilità di stabilire un rapporto di fiducia ed ascolto con i soggetti con cui entra in contatto.

L'aspetto maggiormente positivo dell'educazione fra pari, riguarda la sua utilità nel concorrere a realizzare quello che da alcuni anni le stesse indicazioni ministeriali individuano come uno degli obiettivi fondamentali dell'educazione scolastica:

costruire e rafforzare il senso di efficacia personale e collettiva dei ragazzi.

Infatti le competenze sociali ricoprono un ruolo centrale nella promozione della salute e del benessere degli adolescenti. Gli animatori adulti, sono chiamati a costruire lo sfondo sul quale si muoveranno autonomamente i ragazzi. L'adulto una volta che il processo si è avviato diviene un semplice osservatore, un assistente che i ragazzi possono interpellare per avere un parere, sapendo però che la responsabilità di ciò che si sta facendo appartiene soltanto a loro. È questo uno fra gli aspetti maggiormente qualificanti del Peer Learning: il conduttore (docente) punta ad essere non il centro del gruppo ma il suo involucro esterno.

STORY TELLING

La metodologia dello storytelling consiste nell'uso di procedure narrative al fine di promuovere meglio valori e idee . La narrazione ha un potenziale pedagogico e didattico che penetra in profondità nelle cause e nelle ragioni di eventi. Questa metodologia è una risorsa sia per

l'educazione, sia per la formazione, promuove uno sviluppo generativo tra l'esperienza, l'osservazione della stessa e le intuizioni che ne derivano, l'idea di base nel suo utilizzo è lo sviluppo dell'apprendimento riflessivo (reflective learning). Il nocciolo dello storytelling infatti sta nella correlazione che si instaura nella rappresentazione narrativa della realtà tra i processi di interpretazione, quelli di proiezione e quelli di riflessione. i digital storytellers trasformano i propri pensieri, le idee, i sentimenti in video della durata di pochi minuti, aggiungendo la propria voce a immagini, titoli, effetti e transizioni che scorrono sullo schermo, a volte accompagnati da suoni o musica, divenendo sia strumento di comunicazione delle esperienze, sia strumento riflessivo per la costruzione di significati interpretativi della realtà.

ACTIVE LEARNING

L'apprendimento attivo è una metodologia didattica che mira a coinvolgere gli studenti attivamente nel loro processo di apprendimento, piuttosto che passivamente ricevere informazioni. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente alle lezioni, a fare domande e a condividere le loro idee. In questo modo, gli studenti diventano protagonisti del loro processo di apprendimento e sono più coinvolti e motivati. Ad esempio, un insegnante può utilizzare la discussione in gruppo, la risoluzione di problemi e la sperimentazione come metodi per promuovere l'apprendimento attivo.

COLLABORATIVE LEARNING

L'apprendimento collaborativo è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune. Gli studenti sono incoraggiati a condividere le loro conoscenze e competenze e a sviluppare abilità di lavoro di gruppo. Ad esempio, un insegnante può assegnare un progetto di gruppo in cui gli studenti devono lavorare insieme per creare un video informativo su un argomento specifico. In questo modo, gli studenti imparano a lavorare in team, a comunicare efficacemente e a risolvere problemi insieme, competenze che sono essenziali per il successo nel mondo lavorativo.

COOPERATIVE LEARNING

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto

reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

BRAIN STORMING

Il brainstorming è un metodo di gruppo utilizzato per generare idee e soluzioni in modo creativo. Il metodo consiste nel generare un gran numero di idee in un breve periodo di tempo, senza giudicare o valutare le idee in questa fase. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il brainstorming per aiutare gli studenti a trovare nuove idee per un progetto di gruppo o per risolvere un problema specifico.

CO-DESIGNE

La co-progettazione è una metodologia didattica in cui gli studenti lavorano insieme per progettare e pianificare un'attività di apprendimento. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente al processo di progettazione e a condividere le loro conoscenze e competenze. Ad esempio, un insegnante può utilizzare la co-progettazione per aiutare gli studenti a creare un progetto di ricerca su un argomento specifico. In questo modo, gli studenti imparano a lavorare in team, a comunicare efficacemente e a prendere decisioni insieme, competenze che sono essenziali per il successo nel mondo lavorativo.

DEBATE

Il Dibattito argomentativo, o Debate nel mondo anglosassone, è un dispositivo didattico orientato specificatamente allo sviluppo di molte competenze
essenziali per il benessere psicofisico. Si tratta di un dispositivo didattico fortemente strutturato e che per questo non può essere assimilato al
confronto che può prodursi spontaneamente in classe fra due studenti e nemmeno ad un evento che un docente improvvisa sulle esigenze del
momento. Affinché possa esprimere il suo reale potenziale educativo occorre progettarlo con cura e per tempo, andando a definire i molteplici elementi che
lo connotano e occorre poi condurlo con altrettanto rigore. Solo in questo modo infatti è possibile garantire l'aspetto essenziale che lo contraddistingue,
cioè il confronto fra due parti in opposizione che si fronteggino ad armi pari sostenendo posizioni che hanno entrambe fondamento e autorevolezza. È necessario quindi definire :
un tema che ammetta due posizioni contrapposte di pari dignità, regole precise che stabiliscano gli stessi diritti nel sostenere le diverse posizioni
e modalità di valutazione del Dibattito il più rigorose possibile per giungere a decretare un "vincitore", che non sarà chi "ha ragione" ma colui che ha meglio argomentato la propria posizione.
Il primo elemento che occorre definire nella progettazione del Dibattito è il Tema, o Topic. La scelta

di un buon tema è un passo fondamentale per il successo del Dibattito. La migliore strategia consiste nello scegliere una controversia che sia duratura nel tempo, una questione che contrappone due posizioni distinte di non facile conciliazione. I temi di dibattito vengono suddivisi in tre categorie (Snider & Schnurer, 2006):
Fatti (Fact): si dibatte se una affermazione sia vera o meno. Un esempio :
“L’energia nucleare è più dannosa che utile per l’umanità”.

Valori (Value): ci si confronta sulla validità o sul valore di una posizione o un comportamento. Un esempio : “ L’omicidio non è mai giustificabile .”

Piani d’azione (Policy) si cerca : di stabilire se e quanto una decisione sia valida. Un esempio : “L’ex area industriale dovrebbe diventare un parco per il quartiere.”

Sono stati sviluppati numerosi protocolli che si distinguono per caratteristiche adatte a soddisfare i diversi obiettivi formativi che ci si
prefigge di raggiungere. Il protocollo è l’insieme delle regole con le quali si conduce un Dibattito

INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO CAPOVOLTO

Flip-teaching (capovolgi l’insegnamento), flip-learning (capovolgi l’apprendimento) o più semplicemente flip your classroom!, ovvero “capovolgi la classe!”. I cicli continui di lezione e test di verifica limitano il tempo necessario per conoscere in profondità i propri studenti e capire i loro bisogni, in termini sia di apprendimento sia di relazioni. Con questo metodo si sposta il momento dell’acquisizione dei
saperi di base, cioè della lezione tradizionale, oltre l’aula, responsabilizzando gli studenti, proponendo come “compito a casa” l’utilizzo di materiali digitali in autoistruzione.
In questo modo si converte la didattica in screencast, ovvero brevi video digitali composti da audio e sequenze di immagini creati dai docenti. Il tempo in aula diventa disponibile per laboratori in piccoli gruppi e per seguire direttamente i singoli studenti attraverso un tutoraggio uno-a-uno. “Ribaltare la didattica” fornisce un quadro operativo per allineare le conoscenze e le competenze degli studenti e migliorare la relazione educativa attraverso la tecnologia e un’attenta ottimizzazione del tempo. Il modello pedagogico di riferimento è il consolidato Mastery Learning, l’apprendimento per la padronanza.

Il Mastery Learning punta a far ottenere il massimo livello di padronanza al maggior numero di studenti, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento dei soggetti. Il flipped learning in fondo ne rappresenta un'applicazione aggiornata ai tempi delle tecnologie digitali e dei social network. Il ribaltamento del tempo consiste semplicemente nello spostare a casa i momenti di istruzione che richiedono un'interattività limitata, attraverso lo studio in autonomia. In aula vengono invece valorizzati i compiti caratterizzati da una maggiore complessità e apertura problematica, che vanno affrontati attraverso il confronto critico con gli altri studenti e con il docente. sui contenuti di base, che saranno usati come elementi chiave per realizzare attività più stimolanti, di problem solving oppure produzioni originali individuali o in piccoli gruppi. Insomma, lo studente non svolge più i "compiti" a casa e in solitudine, invece, applica in modo attivo (in classe) i concetti appresi (a casa) e questo ne favorisce un "ancoraggio" più profondo, grazie al supporto diretto del proprio insegnante e del gruppo classe.
Una flippedclass si basa dunque sullo spostamento del momento di acquisizione dei contenuti didattici. Ma ribaltare la didattica in aula significa sconvolgere anche ruoli e status consolidati dal punto di vista fisico. In una flipped-class, l'insegnante non sta in cattedra, cambia la propria posizione e gira continuamente tra i banchi, monitorando le attività e regolando l'interazione tra gli studenti. Per i sostenitori della flipped-school, questo significa che assume il ruolo di regista della classe, più vicino alla figura del coach o del tutor che a quella
del docente tradizionale. Un ruolo impegnativo, che in realtà prevede molte attività, tra le quali compare anche la classica spiegazione. Che però diventa parte di un lavoro fatto per lo più insieme ai ragazzi. Lo studente, da parte sua, è invece obbligato a essere attivo, perché in aula tutti si aspettano da lui che applichi e produca conoscenza, non che assorba informazioni. L'obiettivo è che l'aula diventi un luogo dove gli studenti siano incoraggiati a concentrarsi sulla sperimentazione diretta, ad apprendere criticamente e a collegare concetti potenzialmente astratti con l'esperienza concreta e quotidiana. Con il flipped learning il ciclo dell'apprendimento inizia a casa e non a scuola, dove lo studente utilizza brevi ed efficaci videolezioni (o altro materiale didattico appropriato) trovando da solo il ritmo di studio con il proprio computer, tablet, lettore mp3 o cellulare. L'obiettivo è che l'aula diventi un luogo dove gli studenti siano incoraggiati a concentrarsi sulla sperimentazione diretta, ad apprendere criticamente e a collegare concetti potenzialmente astratti con l'esperienza concreta e quotidiana. L'idea è che anche la percezione che gli studenti hanno del valore del tempo speso a scuola debba cambiare: le ore passate con il tutor e i compagni non si limitano più all'ascolto passivo, ma diventano lo stimolo per relazioni cooperative e competitive finalizzate a una progressione dell'autonomia e alla pubblica dimostrazione di padronanza delle materie. Anche la scuola nel suo complesso, attraverso l'adozione di questo modello potrebbe modificare la propria immagine, passando da luogo spesso vissuto come oppressivo perché caratterizzato da una didattica rigida e non centrata sulla persona, a uno spazio in cui il consumo degli stimoli informativi

non sia mai superficiale e inconsapevole.

MAKING

Il making è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a costruire e creare utilizzando materiali e tecnologie. Gli studenti sono incoraggiati a sperimentare e a utilizzare la loro creatività per risolvere problemi e sviluppare progetti. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il making per incoraggiare gli studenti a costruire un prototipo di un prodotto o a creare un gioco educativo utilizzando la programmazione.

PROJECT BASED LEARNING

Il Project Based Learning (pbl) è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a sviluppare progetti basati su problemi o questioni reali. Gli studenti sono incoraggiati a sviluppare le loro abilità di ricerca, risoluzione dei problemi e presentazione attraverso la creazione di progetti. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il PBL per incoraggiare gli studenti a creare un progetto sulla sostenibilità ambientale o su una questione sociale attuale.

PROJECT WORK

Il project work è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a lavorare su un progetto specifico per un periodo di tempo. Gli studenti sono incoraggiati a sviluppare le loro abilità di ricerca, risoluzione dei problemi e presentazione attraverso la creazione di un progetto. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il project work per incoraggiare gli studenti a lavorare su un progetto di ricerca su un argomento specifico o su un progetto creativo.

PUBLIC SPEAKING

Il public speaking è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a esprimere le loro opinioni e a difendere i loro punti di vista in un ambiente pubblico. Gli studenti sono incoraggiati a riflettere su un argomento specifico e a presentare le loro idee in modo coerente e convincente. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il public speaking per incoraggiare gli studenti a partecipare a un dibattito o a presentare un discorso informativo.

ROLE PLAYING

Il role playing è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a interpretare un ruolo o a simulare una situazione per imparare meglio. Gli studenti sono incoraggiati a mettersi nei panni di personaggi o a simulare situazioni per comprendere meglio concetti o situazioni. Ad

esempio, un insegnante può utilizzare il role playing per incoraggiare gli studenti a simulare una situazione di negoziazione in un contesto economico o a interpretare un personaggio storico per comprendere meglio un periodo storico specifico.

TEAL Technology Enhanced Active Learning

Il Technology Enhanced Active Learning (TEAL) è una metodologia didattica che mira a utilizzare la tecnologia per migliorare l'apprendimento attivo. Gli studenti sono incoraggiati a utilizzare strumenti tecnologici come tablet, computer e applicazioni per sviluppare le loro abilità di pensiero critico e problem solving. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il TEAL per incoraggiare gli studenti a utilizzare un'applicazione di simulazione per comprendere meglio un concetto scientifico.

TINKERING

Il tinkering è una metodologia didattica che mira a incoraggiare gli studenti a sperimentare e a utilizzare la loro creatività per risolvere problemi e sviluppare progetti. Gli studenti sono incoraggiati a utilizzare materiali di recupero e a modificare oggetti esistenti per creare qualcosa di nuovo. Ad esempio, un insegnante può utilizzare il tinkering per incoraggiare gli studenti a creare un prodotto utilizzando materiali di recupero.

GAMIFICATION

La gamification è l'applicazione di elementi di gioco in un contesto non ludico, come l'educazione o il lavoro, per aumentare l'engagement e la motivazione degli studenti. Ad esempio, un insegnante può utilizzare la gamification per creare un gioco a quiz per incoraggiare gli studenti a imparare nuovi concetti.

LEARNING BY DOING

L’apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l’apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

MIND MAPPING

La mappa mentale è un metodo di prendere appunti e organizzare le idee in cui si utilizzano immagini e parole chiave per rappresentare concetti e relazioni. Ad esempio, un insegnante può utilizzare la mappa mentale per incoraggiare gli studenti a organizzare e collegare i concetti chiave di un argomento specifico.

METACOGNIZIONE

La metacognizione è la consapevolezza e il controllo dei propri processi cognitivi, come la pianificazione, l'esecuzione e l'autovalutazione dell'apprendimento. Ad esempio, un insegnante può utilizzare la metacognizione per incoraggiare gli studenti a riflettere sui propri processi di apprendimento e a sviluppare le loro abilità di auto-regolazione.

LEARNING ENVIRONMENT

La creazione di un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante, che incoraggi gli studenti a imparare e a partecipare attivamente. Ad esempio, un insegnante può creare un ambiente di apprendimento collaborativo in cui gli studenti possono lavorare in gruppo e condividere idee.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Titolo attività: Transizione digitale

La transizione digitale già avviata e che si intende potenziare nei processi scolastici è un'ampia trasformazione che integra tecnologie e metodologie digitali in insegnamento, apprendimento e gestione, promossa da iniziative come il PNRR, il PNSD, i PON, i POC, i Progetti Nazionali, mira a formare tutto il personale scolastico(docenti, ATA, dirigenti) e gli studenti, rinnovando ambienti, competenze e strategie didattiche per una scuola più moderna, efficiente e connessa alle sfide del futuro per un cambiamento culturale profondo.

Obiettivi Principali

- Sviluppo Competenze Digitali: Potenziamento delle competenze digitali di personale docente, personale ATA e studenti, in linea con standard europei (DigComp).
- Innovazione Didattica: Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, uso di didattica digitale integrata (DDI) e metodologie attive.
- Efficienza Organizzativa: Semplificazione e automazione dei processi amministrativi, migrazione al cloud e miglioramento della comunicazione interna.
- Inclusione e Accesso: Garanzia di connettività e strumentazione tecnologica e digitale.

La transizione richiede un cambiamento culturale oltre che tecnologico, superando la difficoltà iniziale e trasformando la tecnologia in una leva di crescita per l'intero sistema scolastico, coinvolgendo tutti gli attori per creare una scuola più moderna, tecnologica, al passo con i tempi.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Titolo attività: Dalla Rete Wifi dell'aula alla Rete Innovativa della Classe

Grazie ai fondi PNRR Piano "Scuola 4.0" è oggi possibile fruire delle aule didattiche innovative realizzate con il progetto "Dalla Rete Wifi dell'aula alla Rete Innovativa della Classe".

Nello specifico questa Istituzione Scolastica ha inteso trasformare, all'interno dell'Istituto, n. 28 ambienti fisici/aule in altrettanti ambienti di apprendimento innovativi, adattivi e flessibili, connessi ed integrati con attrezzature e strumenti tecnologicamente avanzati per garantire agli studenti più concrete opportunità di formazione nell'era digitale.

Si tratta, in ogni caso, prima di tutto, di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività didattico-educativa scolastica.

Ciascuna delle aule in parola è servita in particolare da una dotazione di dispositivi elettronici pari a n.14 notebook a disposizione degli studenti. Ad oggi, all'interno di n. 22 aule delle n. 28 in questione, così come più avanti specificato, ogni dotazione di devices è opportunamente riposta e custodita in un proprio carrello per la salvaguardia e la protezione dei devices stessi. I carrelli sono altresì dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Tutto ciò consente l'adozione da parte di tutti i docenti della scuola di pratiche didattiche di insegnamento di carattere altamente innovativo.

Dette aule sono altresì dotate, ciascuna, di rete didattica, soluzione software per migliorare la qualità della didattica quotidiana in classe , una didattica sicuramente più innovativa e aperta, collaborativa ed inclusiva.

L'aula si trasforma in uno spazio creativo e flessibile, dove docenti e studenti possono interagire quotidianamente in modo dinamico e coinvolgente, perseguendo l'obiettivo comune di stimolare la curiosità e la partecipazione attiva degli alunni.

A differenza della didattica tradizionale, principalmente basata su uno studio teorico delle nozioni, la didattica innovativa prevede un approccio più pratico, coinvolgente e incentrato sullo studente. Una didattica che incentiva l'interazione e la proattività di ciascun partecipante e che lo mette al centro del processo di apprendimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Titolo attività: Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

L'attività mira a promuovere azioni di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico, nello specifico si intendono realizzare interventi formativi sull'educazione digitale del personale scolastico.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Titolo: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Premesso che l'Istituzione Scolastica adotta già da tempo i seguenti strumenti innovativi per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti:

- Rubriche di Valutazione Strutturate per la Valutazione delle competenze cognitive e non cognitive
- Autobiografia cognitiva per l'autovalutazione delle soft skills quali empatia, resilienza e consapevolezza di sé,

le attività che la scuola medesima intende ulteriormente realizzare in riferimento alle pratiche di valutazione, sono quelle di seguito riportate:

-integrare la tecnologia nella prassi didattica quotidiana, avvalendosi dell'uso degli strumenti digitali per migliorare le pratiche di valutazione;

-riflettere in modo critico sui punti di forza e di debolezza di una valutazione effettuata attraverso gli strumenti digitali;

-riflettere in modo critico sull'adeguatezza e l'efficacia degli approcci digitali nella valutazione.

CONTENUTI E CURRICOLI

Titolo attività: Dalla Rete Wifi dell'aula alla Rete Innovativa della Classe

Grazie ai fondi PNRR Piano "Scuola 4.0" è oggi possibile fruire delle aule didattiche innovative realizzate con il progetto "Dalla Rete Wifi dell'aula alla Rete Innovativa della Classe".

Nello specifico questa Istituzione Scolastica ha inteso trasformare, all'interno dell'Istituto, n. 28 ambienti fisici/aule in altrettanti ambienti di apprendimento innovativi, adattivi e flessibili, connessi ed integrati con attrezzature e strumenti tecnologicamente avanzati per garantire agli studenti più concrete opportunità di formazione nell'era digitale.

Si tratta, in ogni caso, prima di tutto, di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività didattico-educativa scolastica.

Ciascuna delle aule in parola è servita in particolare da una dotazione di dispositivi elettronici pari a n.14 notebook a disposizione degli studenti. Ad oggi, all'interno di n. 22 aule delle n. 28 in questione, così come più avanti specificato, ogni dotazione di devices è opportunamente riposta e custodita in un proprio carrello per la salvaguardia e la protezione dei devices stessi. I carrelli sono altresì dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Tutto ciò consente l'adozione da parte di tutti i docenti della scuola di pratiche didattiche di insegnamento di carattere altamente innovativo.

Dette aule sono altresì dotate, ciascuna, di rete didattica, soluzione software per migliorare la qualità della didattica quotidiana in classe , una didattica sicuramente più innovativa e aperta, collaborativa ed inclusiva.

L'aula si trasforma in uno spazio creativo e flessibile, dove docenti e studenti possono interagire quotidianamente in modo dinamico e coinvolgente, perseguendo l'obiettivo comune di stimolare la curiosità e la partecipazione attiva degli alunni.

A differenza della didattica tradizionale, principalmente basata su uno studio teorico delle nozioni, la didattica innovativa prevede un approccio più pratico, coinvolgente e incentrato sullo studente. Una didattica che incentiva l'interazione e la proattività di ciascun partecipante e che lo mette al centro del processo di apprendimento.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni

metodologico-didattiche

Percorso di approfondimento culturale

Si tratta di percorsi formativi che hanno lo scopo di potenziare l'innovazione metodologico- didattica degli insegnamenti disciplinari e interdisciplinari nella scuola con l'utilizzo delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

I percorsi formativi in parola intendono promuovere l'utilizzo della rete come opportunità didattica per l'approfondimento culturale disciplinare ed interdisciplinare. Le attività didattiche consentono agli studenti di approfondire conoscenze in ambiti diversi attraverso l'utilizzo della strumentazione innovativa digitale di cui tutte le aule sono dotate.

L'approccio metodologico è centrato sulla strategia della ricerca-azione, attraverso la progettazione da parte dei docenti di itinerari curriculari che tengano conto del rafforzamento negli studenti del pensiero divergente.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Problem solving

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Titolo attività: Partecipazione alla Rete Nazionale del Manifesto e Codice Etico dell'Intelligenza

Artificiale Generativa a scuola

La scuola ha formalmente aderito alla Rete Nazionale del Manifesto e Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a scuola con scuola capofila l'ISIS Europa di Pomigliano D'Arco-NA, rete che si propone l'integrazione etica, consapevole e pedagogicamente fondata dell'intelligenza artificiale generativa nei contesti educativi.

La rete si impegna a rispettare e a promuovere i seguenti valori fondamentali:

Umanizzazione dell'Apprendimento: garantire che l'IA arricchisca e non sostituisca le relazioni umane, mantenendo centrale il ruolo del docente come guida e dello studente come protagonista attivo e consapevole del proprio percorso formativo

Onestà e Trasparenza: dichiarare esplicitamente l'utilizzo dell'IA generativa, assicurando piena comprensibilità delle modalità di impiego a tutti gli attori della comunità scolastica

Autenticità dell'Apprendimento: salvaguardare e valorizzare l'originalità del pensiero degli studenti, utilizzando l'IA esclusivamente come strumento di supporto e amplificazione delle capacità cognitive individuali

Equità e Inclusione: garantire accesso non discriminatorio agli strumenti di IA, promuovendo politiche di inclusione tecnologica e rispettando le diverse esigenze di apprendimento.

Gli impegni operativi della rete sono altresì i seguenti:

Rispettare la normativa vigente: Regolamento UE 2024/1689 (A.I. Act), Legge 132/2025, linee guida AGID, normative sulla protezione dei dati personali;

Promuovere l'uso etico e responsabile: prevenire bias sistemici, dipendenza tecnologica e disumanizzazione dei processi educativi;

Sviluppare competenze critiche: educare studenti e docenti alla valutazione critica dei contenuti generati dall'IA e alla verifica delle fonti;

Tutelare privacy e sicurezza: proteggere i dati personali di studenti e personale, implementando - ove necessario - protocolli di sicurezza robusti;

Favorire la formazione continua: sostenere l'aggiornamento professionale di tutto il personale scolastico sull'uso pedagogico dell'IA;

Promuovere l'innovazione pedagogica: integrare l'IA secondo principi costruttivisti, personalizzazione dell'apprendimento e Universal Design for Learning (UDL).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Titolo attività: Fashion language lab-Laboratorio linguistico digitale per la filiera delle moda

Titolo attività: Healthtech lab- Competenze digitali per i servizi alla persona

Gli spazi didattici innovativi sono stati progettati per favorire la didattica esperienziale, la cooperazione, la creatività e l'uso consapevole delle tecnologie con la finalità di formare figure professionali aggiornate, flessibili, capaci di adattarsi ai cambiamenti e di contribuire attivamente allo sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali oggi richieste dal mondo del lavoro, coerenti con i profili professionali di riferimento, rispettivamente degli indirizzi professionali: Industria e artigianato per il made in Italy e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale di questa Istituzione Scolastica. Gli Obiettivi di apprendimento che, attraverso le attività innovative sopra specificate, si intendono perseguire sono di seguito riportati: sviluppare il pensiero computazionale e critico, sviluppare la capacità di problem solving, conoscere e/o potenziare l'uso di strumenti digitali per creare e risolvere, incentivare la progettazione e realizzazione di prototipi, stimolare l'osservazione scientifica dei fenomeni, potenziare la collaborazione e la comunicazione efficace dei processi (metodo scientifico, problem-based-learning).

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Titolo: CRESCERE INSIEME ...NON SOLO NELLA SCUOLA

CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO: ESO4.6.A4.A-FSEPNCA-2025-760 CUP B54D25002970007 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 –Azione A4.A - Sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025

L'obiettivo generale del progetto è quello di attivare percorsi formativi innovativi la cui finalità è quella di offrire agli studenti uno spazio educativo dove apprendere possa diventare un'esperienza coinvolgente, condivisa e motivante, che sappia includere e sostenere, che metta al centro la persona e i suoi bisogni educativi e valorizzi il gruppo come momento di condivisione per una crescita reciproca. Dimensione fondamentale del progetto è quella dell'Orientamento: i percorsi prevedono attività connesse alla FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO integrando momenti di riflessione sul sé, incontri con professionisti, esperienze simulate o concrete legate al mondo del lavoro, attività creative e progettuali che aiutano gli studenti a esplorare ambiti professionali e formativi in linea con le proprie inclinazioni.

Attraverso laboratori, momenti di confronto, attività creative, il progetto intende offrire una nuova narrazione della scuola: una scuola che non si esaurisce nel programma, ma si trasforma

in ambiente vivo, dinamico, attento e plurale. L'obiettivo è accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta e consapevolezza, in cui possano imparare a riconoscere le proprie potenzialità ed inclinazioni e a immaginare scenari possibili per il proprio futuro.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Titolo: Flessibilità organizzativa del tempo scuola

L'assetto organizzativo delle attività scolastiche, educative e formative, prevede, per ciascuna classe, l' articolazione dell'orario settimanale delle lezioni su cinque (5) giorni settimanali, nel rispetto del monte orario ordinamentale pari rispettivamente a n. 32 ore settimanali di lezione per tutte le classi prime, seconde, terze , quarte e quinte degli indirizzi professionali, a n. 27 ore settimanali di lezione per tutte le classi prime e seconde degli indirizzi liceali, a n. 30 ore settimanali di lezione per tutte le classi terze, quarte e quinte degli indirizzi liceali.

Detta articolazione prevede la rotazione quotidiana di quota parte delle classi dei corsi diurni, con compattazione dell'orario settimanale delle lezioni di ciascuna classe di ciascun indirizzo di studi in n.4 giorni settimanali di lezioni svolte in orario antimeridiano e n. 1 giorno settimanale di lezioni svolte in orario pomeridiano, per un totale di n. 5 giorni di lezioni settimanali, nel rispetto dell'art. 5 comma 3 del DPR 275/99: "L'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile..... fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale..... previsto per le singole discipline e attività obbligatorie".

Una siffatta organizzazione rende indispensabile l'estensione, e dunque il prolungamento, del tempo orario delle lezioni quotidiane a n. 6 o 7 ore (a seconda del monte orario curricolare settimanale delle classi di ogni specifico indirizzo di studi) per quelle antimeridiane e a n. 3 o 4 ore di lezione (a seconda del monte orario curricolare settimanale delle classi di ogni specifico indirizzo di studi) per quelle pomeridiane.

In considerazione delle esigenze di carattere logistico-organizzativo degli studenti fortemente

legate alla attuale organizzazione dei trasporti pubblici e privati, la durata dell'unità oraria antimeridiana di lezione viene altresì ridotta, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti, tenendo in considerazione, in particolare, la C. M. n. 243 del 22/09/1979.

Le attività didattiche e le lezioni antimeridiane si articolano, dunque, nel rispetto dell'orario delle lezioni di ciascuna classe di ciascun indirizzo di studi, secondo il prospetto orario di seguito specificato:

1ª ora di lezione: ore 8,00 – 8,50

2 ª ora di lezione: ore 8,50 – 9,50

3 ª ora di lezione: ore 9,50 – 10,50

4 ª ora di lezione: ore 10,50 – 11,50

5 ª ora di lezione: ore 11,50 – 12,40

6 ª ora di lezione: ore 12,40 – 13,30

7 ª ora di lezione: ore 13,30 – 14,20

Per quanto concerne le attività didattiche e le lezioni pomeridiane, si propone che dette lezioni e attività si articolino , nel rispetto dell'orario delle lezioni di ciascuna classe di ciascun indirizzo di studi, secondo il prospetto orario di seguito specificato:

1ª ora di lezione: ore 14.30-15.30

2 ª ora di lezione: ore 15.30-16.30

3 ª ora di lezione: ore 16.30-17.30

4 ª ora di lezione: ore 17.30-18.30

Titolo: Flessibilità didattica metodologica e disciplinare

Premesso che, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. 15 aprile 2005 N.77, i percorsi di formazione scuola-lavoro costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

premesso altresì che ai sensi dell'art.1 commi 33-43 della Legge 13 luglio 2015 N.107, detti

percorsi sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

premesso ancora che l'attività didattica curriculare svolta in formazione scuola-lavoro pone lo studente in condizione di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace,

questa scuola, per lo svolgimento delle attività didattico laboratoriali relative alle discipline Laboratori di Servizi Enogastronomici-settore cucina e Laboratori di Servizi Enogastronomici-settore bar sala e vendita di cui al quadro orario ordinamentale dell'indirizzo di studi professionale Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, procede annualmente alla individuazione di idonee strutture ristorative presenti sul territorio con le quali stipulare apposite convenzioni al fine di consentire agli allievi delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte dell'indirizzo di studi professionale Enogastronomia e Ospitalità alberghiera lo svolgimento delle attività didattiche laboratoriali curriculari relative alle discipline Laboratori di Servizi Enogastronomici-settore cucina e Laboratori di Servizi Enogastronomici- settore bar sala e vendita previste dal quadro orario ordinamentale del citato indirizzo di studi presso strutture esterne alla scuola secondo la metodologia dell'alternanza scuola lavoro.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI

SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE TEAL
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- MAKERSPACE SCOLASTICI

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: DALLA RETE WIFI DELL'AULA ALLA RETE INNOVATIVA DELLA CLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intende trasformare, all'interno dell'istituto, n. 28 ambienti fisici in altrettanti ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie avanzate che permetteranno di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life". All'interno di ciascuna aula fissa, si lavorerà sulla riconfigurazione degli arredi. I banchi monoposto di cui è dotata la scuola non sono da sostituire, ma verranno configurati in maniera flessibile, rimodulando lo spazio di ciascuna aula a seconda delle attività e delle ricerche in cui ci si impegna, perché attività diverse pretendono modi di porsi e disporsi differenti in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative diversificate, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento degli studenti non più come semplici uditori, ma come protagonisti attivi delle lezioni in aula. Dei n. 41 notebook acquistati con i fondi PON Cod. 10.2.22A-FSEPON-CA-2020-178, n. 28 (notebook) sostituiranno, in quanto soluzioni più innovative, altrettanti notebook attualmente inseriti nelle

cattedre multimediali di n 28 aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le preesistenti LIM, ancora presenti e in uso in n.5 aule, saranno sostituite con altrettanti monitor digitali interattivi touch screen. Tutte le 28 aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione degli studenti, che saranno posti su carrelli per la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Le n.28 aule saranno altresì dotate di rete didattica, soluzione software che metterà il docente nella condizione di erogare lezioni, stimolare e guidare attività mediante la proiezione di propri contenuti digitali sugli schermi di tutti i dispositivi individuali mobili ad appannaggio degli studenti e collegati alla rete di cui ciascuna aula sarà altresì dotata. Strumentazione tecnologica tutta oggi indispensabile per migliorare la qualità della didattica in classe, per personalizzare l'apprendimento e per utilizzare metodologie didattiche innovative, collaborative e inclusive La trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi comporterà un processo di continua collaborazione /coinvolgimento di tutta la comunità scolastica visto che l'attuazione del piano scuola 4.0 individua nella digitalizzazione un profondo cambiamento della scuola da sistema scolastico a sistema di comunità riconoscendo nell'apprendimento il motore della società. Saranno quindi rivisti, adattati nonché innovati gli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curricolo scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle indispensabili competenze digitali che vanno ben oltre il semplice utilizzo di applicazioni specifiche e che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 . Continua sarà la formazione del personale docente non solo per sviluppare l'uso di competenze digitali nella pratica professionale, ma anche per adottare pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti.

Importo del finanziamento

€ 222.643,02

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Progetto: PROTOTIPAZIONE VIRTUALE E REALTA' AUMENTATA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del PNSD e le azioni PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board, con la presente proposta l'Istituto intende integrare le ordinarie attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari, in particolare quelle STEM, con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave, da una parte per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci e dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. Attraverso la realizzazione di questa azione si disporrà di un ambiente di insegnamento/apprendimento che, sia dal punto di vista del setting che delle tecnologie hardware/software/middleware, consentirà di perseguire gli obiettivi generali della strategia Scuola 4.0 e del PNRR in generale. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali per reperire, analizzare, presentare e scambiare informazioni. Nell'ambito dell'attuale contesto tecnologico in rapida e continua evoluzione diviene necessario, per gli studenti, favorire lo sviluppo di una forma mentis in grado di adattarsi a contesti diversi elaborando strategie efficaci per la risoluzione di un ampio ventaglio di problemi. In tale contesto il laboratorio progettato mira al rafforzamento del pensiero computazionale, inteso come competenza logico-creativa trasversale a tutti gli insegnamenti, un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito

dalla combinazione di metodi caratteristici quali: analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni del problema con un'efficiente combinazione di passi e risorse; generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. Questi metodi non vengono utilizzati solamente nelle tecnologie digitali ma rappresentano strumenti concettuali importanti per affrontare molti tipi di problemi nelle diverse discipline. Il progetto della Scuola prevede la creazione di un ambiente di apprendimento immersivo e interattivo che consente l'esplorazione e l'interazione con modelli tridimensionali per comprendere meglio i concetti chiave disciplinari nonché per creare attività di problem solving con attività educative personalizzate tali da soddisfare le esigenze specifiche delle discipline di studio proprie dei diversi curricoli ordinamentali. Si intende migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso le più avanzate tecnologie di realtà virtuale e realtà aumentata tali da sviluppare, attraverso apparecchiature olografiche e progettazione 3D, le basic skills per il mondo di domani sempre più digitalizzato dove la dimestichezza con apparecchiature olografiche e di progettazione 3D sarà di essenziale importanza. L'utilizzo della tecnologia AR/VR fornirà agli studenti esperienze di apprendimento più immersive e interattive; i software AR/VR e i modelli 3D permetteranno altresì ai docenti di creare lezioni dinamiche e interattive, fornendo agli studenti significative esperienze immersive di apprendimento. Detta tecnologia verrà integrata nel curricolo e utilizzata durante le lezioni curricolari.

Importo del finanziamento

€ 163.719,72

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Progetto: COMPETENZE STEM PER "UN'IMPRESA" FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico iscritti agli indirizzi professionali, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM trasformando un attuale laboratorio in un "MAKER SPACE" nel quale realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Attraverso l'utilizzo educativo delle tecnologie, intendiamo far sviluppare ai nostri allievi competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca; per il perseguimento di tali finalità prevediamo di dotarci di un nuovo software per la didattica digitale delle STEM che soddisfi l'esigenza del MAKER SPACE pari a n. 13 licenze da istallare sulle macchine già in dotazione , un Plotter e laser cutter , un Plotter da taglio per makers e di due termopresse . Provvederemo poi ad acquistare un drone con estensioni hardware e software per abilitare il controllo collaborativo in modo da consentire a tecnologie all'avanguardia come la visione artificiale di entrare facilmente in classe. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo . Per questo intendiamo innovare parallelamente le

metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative anche grazie alle opportunità offerte dal bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: UNITI DENTRO, FUORI E OLTRE LA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto muove dalla necessità di promuovere un'azione formativa innovativa tale da favorire l'apprendimento di tutti e, in particolare, degli studenti più fragili che manifestano forme di

disagio socio-culturale, a rischio di insuccesso o di abbandono scolastico. La mancanza di prospettive lavorative e le difficoltà economiche individuabili nella recente situazione pandemica e nell'attuale crisi bellica in Europa, determinano nelle famiglie situazioni di disagio che accentuano le già critiche problematiche tipiche della adolescenza. Le famiglie spesso non possiedono gli strumenti necessari a svolgere la funzione di guida e di orientamento nel sostenere il percorso formativo dei propri figli, delegando tale compito alla scuola. All'interno delle classi si assiste alla presenza crescente di allievi che manifestano, in gran parte, difficoltà psico-affettive e relazionali, che si palesano attraverso forme problematiche di integrazione, nonchè di limitata motivazione allo studio, scarsa autostima, resistenza al rispetto delle regole, frequenza discontinua o saltuaria, abbandono scolastico, conseguimento del titolo di studio pur non avendo raggiunto un livello di competenze adeguate. La presente progettualità riconosce il valore della "persona"di ciascuno studente nella sua unicità e la necessità di intervenire nell'ordinarietà dell'azione didattica, superando la logica della occasionalità e della straordinarietà, facendo leva su un insegnamento modulato, diversificato, personalizzato, tale che possa, in base alle caratteristiche del destinatario, incidere sulla realtà psicologica, attitudinale, culturale di ciascun alunno. Attraverso la creazione di "ambienti di apprendimento" positivi, stimolanti, rispondenti agli stili di apprendimento di ciascuno, nonché attraverso l'utilizzo di strategie didattiche orientative, attente alle caratteristiche individuali, si realizzeranno, con ampliamento del tempo scuola, in extracurricolo, interventi formativi avvalentisi di metodologie didattiche innovative, che rappresenteranno proficuo modello di lavoro nell'ordinaria azione didattica curricolare. Al fine della più efficace realizzazione degli interventi didattico-orientativi, si farà altresì ricorso, in sede di attuazione del progetto, alla sottoscrizione di appositi accordi operativi di partenariato. Al fine del perseguimento delle finalità come sopra esplicitate, sono stati programmati n.: • 123 percorsi di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, per singoli destinatari che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica • 8 percorsi di orientamento rivolti ai genitori degli studenti, tali da supportarli nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico dei figli nonché per favorire una loro partecipazione attiva alla vita della scuola • 50 percorsi di potenziamento delle competenze di base, tesi ad accompagnare gli studenti che evidenziano fragilità di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, ad una maggiore capacità di attenzione e impegno • 19 percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, tesi al rafforzamento del curricolo scolastico.

Importo del finanziamento

€ 324.318,84

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	391.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	391.0	0

Progetto: "NON DISPERDIAMOCI, COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In continuità con le attività formative ancora in essere del progetto dal titolo “Insieme si può” di cui al D.M. 170/2022, la presente proposta progettuale ha lo scopo di ridurre la dispersione scolastica attraverso azioni mirate, favorendo l’apprendimento per tutti, ma in particolare, per gli studenti più fragili che manifestano forme di disagio socio-culturale, a rischio di insuccesso o di abbandono scolastico. La mancanza di prospettive lavorative e le difficoltà economiche

accentuate dalla trascorso crisi pandemica e dall'attuale crisi bellica in Europa, determinano nelle famiglie le situazioni di disagio che accentuano le già critiche problematiche tipiche della adolescenza. Le famiglie dei nostri alunni spesso non possiedono gli strumenti necessari a svolgere la funzione di guida e di orientamento nel sostenere il percorso formativo dei propri figli, delegando tale compito alla scuola. All'interno delle classi si assiste alla presenza crescente di allievi che manifestano, in gran parte, difficoltà psico-affettive e relazionali, che si palesano attraverso forme problematiche di integrazione, nonchè di limitata motivazione allo studio, scarsa autostima, resistenza al rispetto delle regole, frequenza discontinua o saltuaria, abbandono scolastico, conseguimento del titolo di studio pur non avendo raggiunto un livello di competenze adeguate. La presente progettualità riconosce il valore della "persona"di ciascuno studente nella sua unicità e la necessità di intervenire nell'ordinarietà dell'azione didattica, superando la logica della occasionalità e della straordinarietà, facendo leva su un insegnamento modulato, diversificato, personalizzato, tale che possa, in base alle caratteristiche del destinatario, incidere sulla realtà psicologica, attitudinale, culturale di ciascun alunno. Attraverso la creazione di "ambienti di apprendimento" positivi, stimolanti, rispondenti agli stili di apprendimento di ciascuno, nonché attraverso l'utilizzo di strategie didattiche orientative, attente alle caratteristiche individuali, si realizzeranno, con ampliamento del tempo scuola, in extracurricolo, interventi formativi avvalentisi di metodologie didattiche innovative, che rappresenteranno proficuo modello di lavoro nell'ordinaria azione didattica curricolare. Al fine della più efficace realizzazione degli interventi didattico-orientativi, si farà altresì ricorso, in sede di attuazione del progetto, alla sottoscrizione di appositi accordi operativi di partenariato. Al fine del perseguimento delle finalità come sopra esplicitate, sono stati programmati n.: • 82 percorsi di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, per singoli destinatari che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica • 20 percorsi di potenziamento delle competenze di base, tesi ad accompagnare gli studenti che evidenziano fragilità di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, ad una maggiore capacità di attenzione e impegno • 17 percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, tesi al rafforzamento del curricolo scolastico.

Importo del finanziamento

€ 222.052,69

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	391.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	391.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

Progetto: "PREPARIAMOCI A TRANSITARE NELL'ERA DIGITALE"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nelle aule scolastiche si privilegiano ancora forme di pensiero sequenziale e strutturato tipiche di un mondo centrato sul testo cartaceo, in contrasto con le modalità di pensiero olistico e globale indotte negli adolescenti dall'universo digitale, che frequentano nel tempo extrascolastico. Le situazioni game based learning hanno di per sé la caratteristica di rovesciare il modello trasmissivo in cui è l'insegnante al centro del processo didattico e gli studenti spettatori passivi, trasformando questi ultimi in protagonisti attivi del proprio apprendimento, costruttori delle proprie conoscenze in un contesto di cooperazione e collaborazione. E' necessario quindi dare vita ad una formazione, in grado di leggere e attuare i cambiamenti che la quarta Rivoluzione propone, e introdurre metodologie didattiche coerenti con la "Scuola 4.0" A tal fine risulta indispensabile aggiornare abilità e metodologie utilizzate da chi avrà il compito, i docenti, di formare i giovani nel rispetto di questi obiettivi. Il progetto quindi mira alla costruzione di un nuovo modo di "fare scuola" sviluppando percorsi formativi su RV, RA, Metaverso, IA, Gamification, per creare una base di conoscenze/competenze che confluiranno all'interno di una community consentendo una continuità progettuale e metodologica, lo sviluppo di nuovi moduli VR, la condivisione di esperienze, l'autoalimentazione delle best practice. L'approccio progettuale prevede 3 tipologie di attività: 1a) Realizzazione di percorsi di formazione per il personale scolastico sulla trasformazione digitale in termini di tecnologie innovative e metodologie, sugli ambiti tematici di seguito evidenziati, attraverso l' erogazione di moduli formativi che permetteranno al personale scolastico, per specifico ruolo, di disporre di soft/hard skill necessari ad applicare iniziative utili alla trasformazione digitale della scuola in termini di conoscenze e competenze (IA, VR, IoT...), con particolare riferimento all'applicazione di Scuola 4.0, comprendendo anche le migliori modalità didattiche per trasferire tali conoscenze/ competenze non solo all'interno di nuovi percorsi formativi per docenti ma soprattutto nelle aule scolastiche con gli studenti. 2a) Realizzazione di laboratori attraverso cui il personale scolastico che ha partecipato ai percorsi formativi della prima fase continuerà la sua formazione direttamente sul campo; metterà in pratica le conoscenze/competenze maturate nei precedenti ambiti con 'casi prova' in modo da facilitare l'adozione di iniziative di trasformazione digitale nella scuola; alla fine il personale scolastico, per specifico ruolo, disporrà di metodologie/strumenti per sperimentare e praticare le nuove tecnologie, avviare nel concreto iniziative di trasformazione digitale. 3a) Creazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento con il compito di consentire il continuo miglioramento di quanto sviluppato nelle due tipologie di attività sopra riportate, condivisione delle migliori pratiche di applicazione dei nuovi modelli ai percorsi didattici, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie,

delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo, l'apprendimento fra pari , lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale con la progettazione e la gestione di programmi mirati, sulla base di obiettivi comuni di innovazione scol

Importo del finanziamento

€ 69.320,52

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	86.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: ALLENA-MENTI AL NOVELLI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono

un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Basta guardarsi intorno per scorgere un drone che sorvola le nostre teste, mentre mappa l'ambiente circostante, aziende multinazionali che adottano i robot per ottimizzare i processi produttivi, enti di ricerca che sviluppano stampanti 3D per la riproduzione degli organi animali, prototipi tecnologici che accelerano la produzione industriale, robot dotati di intelligenza artificiale. Il futuro che ci aspetta, quindi, non può essere che tecnologico, perché ogni evoluzione, scoperta, ricerca si avvale soprattutto della tecnologia. Eppure nei prossimi anni le professioni che registreranno la maggiore carenza di manodopera nel nostro Paese saranno proprio le professioni STEM, ed in particolare mancheranno: matematici, attuari e statistici, analisti e sviluppatori di software e applicazioni web, ingegneri elettro-tecnologici, professionisti della salute; professionisti del marketing, design e creative, in grado di utilizzare le nuove tecnologie. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Pertanto la presente proposta progettuale da una parte muove dalla necessità di promuovere azioni formative innovative finalizzate all'acquisizione, al potenziamento, al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte dei ragazzi e dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Gli interventi programmati così come di seguito riportati, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e realizzati attraverso metodologie innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 124.638,50

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU) e che il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il Piano è suddiviso in 6 Missioni principali; tra queste quella che riguarda più direttamente la scuola

è la:

MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca

La MISSIONE 4 si articola in due componenti; quella che ci interessa al momento è la componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Detta componente è a sua volta divisa in 4 aree di intervento, di cui 2 sono di particolare interesse al momento:

a) Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

b) Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture

Gli obiettivi principali sono il recupero e il potenziamento delle competenze di base degli alunni a partire dalla secondaria del primo ciclo.

•L'approccio previsto è fondamentalmente preventivo, e l'avviso prevede interventi collettivi o anche azioni di tutoraggio individuale

• Sono previste principalmente attività in collaborazione con enti del territorio e soprattutto con soggetti privati (agenzie di formazione, aziende, enti del terzo settore) che possano contribuire, fornendo strumenti e/o percorsi didattici qualificanti, ad un approccio innovativo, integrato e collaborativo con il mondo esterno alla istituzione scolastica.

L'ISISS G.B. Novelli mira a raggiungere i seguenti risultati:

• Percorsi individuali di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico;

• Percorsi diretti a piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;

• Percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola;

• Introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento.

Avviso pubblico di cui al PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” - Scuole

Adozione di un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

Avviso pubblico Piano Nazionale di Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” – Scuole (Aprile 2022)

L’Avviso, emanato dal Ministero dell’Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale, offre alle scuole l’opportunità di agevolare l’impiego del cloud in attuazione dell’obbligo di legge che impone alle amministrazioni pubbliche di migrare i propri CED verso ambienti cloud.

Aspetti generali

IL PROFILO IN USCITA DEI NOSTRI STUDENTI

I PERCORSI LICEALI

(ISISS G.B.NOVELLI CEPQ011019)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…”)..... “Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.”

INDIRIZZO: LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico e' indirizzato allo studio di piu' sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita', a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identita' storica e culturale di tradizioni e civilta' diverse” (art. 6 comma 1 DPR 15 marzo 2010,n.89).

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE (BASE)

"Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell' identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1 DPR 15 marzo 2010, n. 89).

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)

".....l' opzione economico-sociale.....fornisce allo studente le competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2 DPR 15 marzo 2010,n. 89).

I PERCORSI PROFESSIONALI

(IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE CERI011019)

SERVIZI PER LA SANITÀ E L' ASSISTENZA SOCIALE

Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

"Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali".

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

"Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e

dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio".

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

"Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile".

APPRENDISTATO I LIVELLO

Nell' a.s. 2019/2020 sono stati attivati percorsi di Apprendistato di 1° livello di cui all'art. 43 del D.Lgs n° 81 del 2015 e per il conseguimento contestuale del Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado. Il contratto di apprendistato, regolato dal D lgs. 81/ 2015, costituisce lo strumento centrale di realizzazione del modello di apprendimento duale, fondato sull'integrazione tra formazione e lavoro. Il materiale di consultazione è reperibile al link: http://www.istitutonovelli.edu.it/materiale-apprendistato/

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO SIA(ex corso serale)-ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Nell' a. s. 2020/2021 L' Istituzione scolastica ISISS "G.B. Novelli" ha attivato il corso serale di istruzione professionale "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" - Percorso di II livello -con le articolazioni" Enogastronomia" e "Servizi di sala e vendita ".

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO SIA(ex corso serale) - PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI-

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO-opzione produzioni tessili sartoriali

Nell' a. s. 2023/2024 L' Istituzione scolastica ISISS "G.B. Novelli" ha attivato il corso serale di istruzione professionale "Produzioni industriali ed artigianali" - Percorso di II livello -con l' articolazione " Artigianato" opzione produzioni tessili sartoriali.

Con le due offerte sopra specificate si fornisce agli studenti lavoratori, o in attesa di occupazione, la cultura generale necessaria per l'inserimento nella vita sociale ed una preparazione professionale caratterizzata da competenze spendibili nell' inserimento nelle specifiche realtà di settore. L' ISISS "G.B. Novelli "con l'istituzione del corso serale promuove ed incoraggia percorsi d'istruzione/formazione relativi a specifiche aree professionali, finalizzati all' acquisizione di competenze professionali richieste nell' attuale mercato del lavoro e del territorio di appartenenza, oggi sempre più afflitto da disoccupazione dovuta ad una forte presenza di professionalità generiche e non specialistiche dei settori di riferimento.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. I progetti posti in essere assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria, modularità, compensazione...) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

I progetti, inoltre, in continuità con gli anni scolastici precedenti, sono indirizzati all'implementazione di tre principali fondamenta: integrazione-educazione-istruzione e sono coerenti con i criteri approvati collegialmente e riconducibili alle seguenti priorità, in relazione alla tipologia di obiettivi che si prefiggono di perseguire: 1) integrazione: cioè lo "star bene a scuola" di tutti gli alunni con particolare attenzione a quei ragazzi con specifici bisogni formativi; 2) educazione: promozione di competenze trasversali per lo sviluppo della personalità; 3) istruzione: recupero e/o potenziamento

degli apprendimenti.

Per quanto attiene l' attività alternativa alla religione cattolica, l'Accordo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, sottoscritto il 18 febbraio 1984 e ratificato con la Legge 25 marzo 1985 n. 121, consente agli studenti e/o ai loro genitori, all'atto della prima iscrizione ad uno dei corsi di studi delle istituzioni scolastiche, di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione e si considera automaticamente confermata per tutti gli anni scolastici successivi per i quali è prevista l'iscrizione d'ufficio. È fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale per l'anno scolastico successivo tramite un'espressa dichiarazione dei genitori. La nostra Istituzione scolastica, pertanto, prevede per ciascun allievo/a, che ne abbia fatto richiesta al momento dell'iscrizione o, comunque, ne dia specifica indicazione a inizio anno scolastico, di seguire insegnamenti alternativi compatibilmente alla disponibilità di docenti che con opportuno progetto per tutto l'anno scolastico li affianchino e coinvolgano in attività didattiche significative e formative.

La scuola, nell' ambito dei PON, elabora un piano progettuale e, ad autorizzazione concessa, avvia le procedure per la sua progettazione, attuazione e conclusione avvalendosi di un team di figure professionali selezionate secondo veri e propri bandi di concorso.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE	CERI011019
IPSAR SERALE	CERI01150N

Indirizzo di studio

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando
i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a
specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e
tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le

nuove
tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le
tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione
di beni e servizi in relazione al contesto

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base
delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze
degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze
specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed

antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino
il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti
con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per

interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività

educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e
gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali

e alle
tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della
normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità
nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione
e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la
visione sistemica.
L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche
proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche
del settore produttivo tessile - sartoriale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE	CEPQ011019

Indirizzo di studio

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in

diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

I PERCORSI PROFESSIONALI
(IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE CERI011019)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e inter-nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai per-corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

-Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Traguardi formativi attesi in base alla specificità degli indirizzi

SERVIZI PER LA SANITÀ E L' ASSISTENZA SOCIALE

Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

A conclusione del percorso di studi, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

-Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

-Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

-Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno

stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

-Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

-Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

-Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

-Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

-Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

A conclusione del percorso di studi, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

-Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

-Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione

-Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

-Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in

relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

-Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

-Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

-Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

-Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

-Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

-Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing

-Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

A conclusione del percorso di studi, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

-Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le

tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

-Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

-Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

-Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

-Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

-Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

-Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO-ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di:

• utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; • organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;

• applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

• utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;

• comunicare in almeno due lingue straniere;

• reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;

• attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;

• curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di :

agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse; utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastonomici, ristorativi e di accoglienza turisticoalberghiere; valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera; controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico; predisporre e realizzare menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il Diplomato è in grado di: agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse; utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastonomici, ristorativi e di accoglienza turisticoalberghiera; valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera; integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi; controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico; predisporre e realizzare menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO-INDUSTRIA E ARTIGIANATO-ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO-OPZIONE "PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI"

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene

nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

· scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;

· utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;

· intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;

· applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;

· osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;

· programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;

· supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali 2. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. 3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell□ambiente e del territorio. 4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio. 5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. 6. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale. 7. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali. 8. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Le competenze dell'indirizzo “Produzioni industriali e artigianali”, nell'opzione “Produzioni tessili-sartoriali”, sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Insegnamenti e quadri orario

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE CEPQ011019 SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE CEPQ011019 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE CEPQ011019 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE CEPQ011019 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2 SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciascun Consiglio di Classe svilupperà una UDA di 33 ore in cui concorrono più discipline, fermo

restando che ciascun docente o Consiglio di Classe, partecipando a concorsi o progettualità riguardanti la COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), la Legalità e solidarietà, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, la CITTADINANZA DIGITALE, amplierà il proprio monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica.

Si allega l'organizzazione dell'insegnamento di Ed Civica per l'anno scolastico 2025-2026.

Allegati:

ORGANIZZAZIONE-ED.CIVICA-a.s.-2025-2026-.pdf

Approfondimento

Apprendistato di 1° livello

Nell' a.s. 2019/2020 sono stati attivati percorsi di Apprendistato di 1° livello di cui all'art. 43 del D.Lgs n° 81 del 2015 e per il conseguimento contestuale del Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado. Il contratto di apprendistato, regolato dal D lgs. 81/ 2015, costituisce lo strumento centrale di realizzazione del modello di apprendimento duale, fondato sull'integrazione tra formazione e lavoro. Il Programma di apprendistato consente agli studenti che hanno compiuto i quindici anni di età e fino al compimento dei venticinque anni di inserirsi in un vero contesto aziendale durante il corso di studi, alternando la frequenza delle lezioni in classe, alla presenza in azienda per la formazione tecnico-professionale. L'integrazione tra l'apprendimento in aula e l'esperienza lavorativa è supportata e favorita per ciascuno "studente-apprendista" da un tutor aziendale e da uno scolastico. Quest'ultimo viene individuato dalla scuola. Gli studenti vengono assunti con contratto di apprendistato di I livello ai sensi dell'art. 43 del D.lgs.

81/2015 e viene loro corrisposto un trattamento economico mensile in proporzione alle ore svolte in azienda e secondo quanto previsto dai C.C.N.L. applicati dalle aziende. I percorsi sono programmati attraverso la progettazione congiunta tra Scuola e Impresa in modo da realizzare un profilo caratterizzato da competenze e conoscenze che meglio rispondano alle richieste provenienti dal settore produttivo e favoriscano la transizione dalla scuola al lavoro. I periodi di apprendistato svolti in azienda sono valutati e certificati e costituiscono credito formativo. Il materiale di consultazione è reperibile al link: http://www.istitutonovelli.edu.it/materiale-apprendistato/

PIANIFICAZIONE PERCORSO RIDOTTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI OSS

"L'Operatore Socio-Sanitario (OSS) è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. L'Operatore Socio-Sanitario - a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale regionale - svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, favorendo il benessere e l'autonomia dell'utente. L'operatore socio sanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multi-professionale." Di seguito le UDA integrative alle U.F. definite con decreto dirigenziale regione Campania n.35 del 28.01.2020 differenziate per anno scolastico e declinate per denominazione, competenze, risultato atteso, discipline coinvolte e numero minimo di ore impegnate.

In allegato i **QUADRI ORARIO di tutti gli indirizzi di studio dell'ISISS G.B.**

Novelli

DETTAGLIO U D A N.1 (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 decreto n.766 del 23/08/2019) TERZO ANNO	
Denominazione unità formativa	**Promozione benessere psicologico e relazionale della persona**
COMPETENZE **(decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - decreto n.766 del 23/08/2019)**	- Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti; - Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute; - Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte a minori; - Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.
Risultato atteso	Relazione d'aiuto impostata in

	sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: - Psicologia generale ed applicata - Metodologie operative - Igiene e cultura medica sanitaria - Diritto ,economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario
Durata minima (ore)	40
DETTAGLIO U D A N.1 **(decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61** **decreto n.766 del 23/08/2019)** **QUARTO ANNO**	
Denominazione unità formativa	**Cura bisogni primari della persona**
Competenze **(decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - decreto n.766 del 23/08/2019)**	· Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto. · Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di

	base socioassistenziale e sanitari. · Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica. · Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.
Risultato atteso	Utente assistito in tutte le funzioni primarie nel rispetto dei canoni di riservatezza e in relazione ai diversi gradi di inabilità.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: - Psicologia generale ed applicata - Metodologie operative

	- Igiene e cultura medica - Diritto e Legislazione sociosanitaria
Durata minima (ore)	20
DETTAGLIO U D A N.2 **(decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61** **decreto n.766 del 23/08/2019)** **QUARTO ANNO**	
Denominazione unità formativa	**Adattamento domestico-ambientale**
Competenze **(decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - decreto n.766 del 23/08/2019)**	· Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza. · Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. · Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.

Risultato atteso	Ambienti di vita e di cura dell'assistito confortevoli e rispondenti agli standard di igiene, sicurezza ed accessibilità previsti dalle normative vigenti.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: - Psicologia generale ed applicata - Metodologie operative - Igiene e cultura medica - Diritto e Legislazione sociosanitaria
Durata minima (ore)	20
DETTAGLIO U D A N.1 (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) **QUINTO ANNO**	
Denominazione unità formativa	**Cura bisogni primari della persona**
Competenze (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona,

	dell'ambiente e del territorio
Risultato atteso	Utente assistito in tutte le funzioni primarie nel rispetto dei canoni di riservatezza e in relazione ai diversi gradi di inabilità.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: - Psicologia generale ed applicata - Igiene e cultura medica - Diritto e Legislazione sociosanitaria
Durata minima (ore)	20
DETTAGLIO U D A N.2 (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) **QUINTO ANNO**	
Denominazione unità formativa	**Assistenza alla salute della persona**
Competenze (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)	- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Gestire azioni di informazione

	e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Risultato atteso	Utente assistito secondo i protocolli definiti e nel rispetto delle indicazioni del personale preposto.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: - Psicologia generale ed applicata - Igiene e cultura medica - Diritto e Legislazione sociosanitaria
Durata minima (ore)	20

Allegati:

INDIRIZZI DI STUDIO-QUADRI ORARIO-ISISS NOVELLI.pdf

Curricolo di Istituto

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Elaborare un curricolo di scuola secondo un approccio per competenze richiede non solo di riformulare gli obiettivi in termini di competenze, bensì di rivoltare l'impianto stesso del curricolo, ripensando non solo la struttura formale del curricolo, ma anche i modi con cui organizzare il setting didattico, con cui esercitare la mediazione didattica, con cui gestire la relazione tra insegnante e allievi. Una delle modalità di progettazione per competenze riguarda la prospettiva di "progettazione a ritroso" (cfr. Wiggins-Mc Tighe, 1998) In termini operativi la messa a fuoco della competenza si realizza attraverso la rappresentazione delle dimensioni implicate nel processo in una mappa concettuale e la successiva elaborazione di una rubrica valutativa, che consenta di descrivere diversi livelli di padronanza in rapporto alle dimensioni previste nella mappa. Si tratta inoltre di ipotizzare una prova di competenza a conclusione del percorso, ovvero la sollecitazione di una prestazione con la quale si ritiene di poter apprezzare la competenza maturata dal soggetto.

Le programmazioni dei dipartimenti disciplinari si sviluppano in UNITA' FORMATIVE. Alla fase di macroprogettazione in sede dipartimentale (competenze-abilità-contenuti-prove esperte) segue, poi, una fase di microprogettazione, in sede di Consiglio di classe, in cui le UNITA' FORMATIVE disciplinari, convergeranno in UDA interdisciplinari declinate rispetto alle singole fasi, le specifiche attività/strategie impiegate da parte del docente, i tempi, i materiali, gli strumenti e le attività effettivamente svolte dagli studenti con l' individuazione del compito di prestazione. Poiché il tutto è in una prospettiva di pianificazione strategica e flessibile, non si ritiene indispensabile strutturare in modo troppo analitico la progettazione delle singole fasi, dal momento che ciò che deve risultare chiara e organizzata è la trama complessiva del percorso.

Si riporta il link al sito WEB della scuola dove è possibile consultare le programmazioni dei

Dipartimenti.

http://www.istitutonovelli.edu.it/programmazioni-dei-dipartimenti/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

- Trattati internazionali della tutela dell'ambiente - Le tre Convenzioni delle N.U. sull'ambiente - Green Deal europeo - Il Turismo ecosostenibile - Le fonti energetiche rinnovabili - Agenda 2030: OSS n. 6-7-13-14-15- Economia circolare - Art.) della Costituzione Italiana- La sharing economy - Il regolamento sulla privacy - Il garante per la protezione dei dati personali - Fake news. Intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale -Lo smaltimento dei rifiuti tecnologici- Tabagismo e inquinamento ambientale
- L'attività in 4 fasi:

- Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;

-Ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.

-Pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti, al termine dell'UDA, potranno organizzare un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale dell'acqua "- 22 marzo";

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10. Leggi e campagne di sensibilizzazione antifumo.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

-Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

-Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;

-Ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.

-Pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

-Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti, al termine dell'UDA, potranno organizzare un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) per una delle seguenti ricorrenze, ad esempio:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" – 23 maggio;

"La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato,

come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10 Leggi e campagne di sensibilizzazione antifumo

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

-Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;

- Ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.

- Pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti, al termine dell'UDA, potranno organizzare un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) per una delle seguenti ricorrenze, ad esempio:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" – 23 maggio;

"La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- - Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015) Manifesto delle parole non ostili - per un corretto uso della comunicazione in rete - deepfake (contenuti audio, visivi o testuali manipolati, creati mediante IA generativa) chatbot (assistenti virtuali generati dall'IA generativa per conversazioni simulate) – Effetti negativi legati all'uso eccessivo degli smartphone –Tabagismo: aspetti sociali e danni sulla salute in età adolescenziale.

- L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

-pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

- ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze tempi;

- Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti, al termine dell'UDA, potranno organizzare un lavoro multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) per una delle seguenti ricorrenze, ad esempio:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;

"La giornata mondiale della salute" - 7 aprile;

"la giornata mondiale del benessere" - 7 giugno ;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale dei disturbi alimentari" - 15 Marzo;

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore.- Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

-Pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

- Ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. tempi;

-Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei

-Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

-Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

“La giornata contro il bullismo e cyberbullismo” - 7 febbraio .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati. Stato di Diritto e AI – Il tabagismo; cause e conseguenze.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

-presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

-Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;

- ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.

- pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

-Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata della repubblica 2 giugno".

"La festa dell'Europa 9 maggio;

"La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

"La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

"La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio";

La giornata della memoria del 27 Gennaio";

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati. Stato di Diritto e AI – Il tabagismo; cause e conseguenze .

Stato di Diritto e AI – Il tabagismo; cause e conseguenze.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

-Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;

-ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.

- Pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata della repubblica 2 giugno".

"La festa dell'Europa 9 maggio;

"La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

"La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

"La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio";

“La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell’Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell’appartenenza all’Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali

- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati. Stato di Diritto e AI – Il tabagismo; cause e conseguenze.

L’attività sarà suddivisa in 4 fasi:

- presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

-Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;

- ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.

- pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

-Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata della repubblica 2 giugno”.

“La festa dell’Europa 9 maggio;

“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;

La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l’analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell’ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Sistemi e automazione
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news. Intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale -Lo smaltimento dei rifiuti tecnologici- Tabagismo e inquinamento ambientale.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

-presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

-Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;

- ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.

-pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

- Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;

"La giornata mondiale dell'acqua "- 22 marzo";

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore. Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi:

-presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta.

-Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi;

-ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze;

-pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

-Valutazione e autovalutazione.

Gli studenti potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

“La giornata mondiale dei migranti” - 18 dicembre;

“La giornata contro il bullismo e cyberbullismo” - 7 febbraio ;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell’ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall’Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news. Intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale -Lo smaltimento dei rifiuti tecnologici- Tabagismo e inquinamento ambientale.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;

"La giornata mondiale dell'acqua "- 22 marzo";

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato –

L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore. Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news. Intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale -Lo smaltimento dei rifiuti tecnologici- Tabagismo e inquinamento ambientale.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;

"La giornata mondiale dell'acqua "- 22 marzo";

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare

e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- - Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015) .Manifesto delle parole non ostili - per un corretto uso della comunicazione in rete - deepfake (contenuti audio, visivi o testuali manipolati, creati mediante IA generativa) chatbot (assistenti virtuali generati dall'IA generativa per conversazioni simulate) – Effetti negativi legati all'uso eccessivo degli smartphone –Tabagismo: aspetti

sociali e danni sulla salute in età adolescenziale.

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;

"La giornata mondiale della salute" - 7 aprile;

"la giornata mondiale del benessere" - 7 giugno ;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale dei disturbi alimentari" - 15 Marzo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche

attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- - Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015). Manifesto delle parole non ostili - per un corretto uso della comunicazione in rete - deepfake (contenuti audio, visivi o testuali manipolati, creati mediante IA generativa) chatbot (assistenti virtuali generati dall'IA generativa per conversazioni simulate) – Effetti negativi legati all'uso eccessivo degli smartphone –Tabagismo: aspetti sociali e danni sulla salute in età adolescenziale

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;

"La giornata mondiale della salute" - 7 aprile;

"la giornata mondiale del benessere" - 7 giugno ;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale dei disturbi alimentari" - 15 Marzo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali

- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news. – Intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale -Lo smaltimento dei rifiuti tecnologici- Tabagismo e inquinamento ambientale

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;

"La giornata mondiale dell'acqua "- 22 marzo";

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in

generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati. Stato di Diritto e AI – Il tabagismo; cause e

conseguenze -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

" La giornata della memoria del 27 Gennaio";

"La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio";

"La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

"La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

"La festa dell'Europa 9 maggio;

"La giornata della repubblica 2 giugno".

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10 - Leggi e campagne di sensibilizzazione antifumo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti,

definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" – 23 maggio;

"La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato –

L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore. Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità

e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia

della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news. – Intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale -Lo smaltimento dei rifiuti tecnologici- Tabagismo e inquinamento ambientale

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;

"La giornata mondiale dell'acqua "- 22 marzo";

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la

sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- - Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015) Manifesto delle parole non ostili - per un corretto uso della comunicazione in rete - deepfake (contenuti audio, visivi o testuali manipolati, creati mediante IA generativa) chatbot (assistenti virtuali generati dall'IA generativa per conversazioni simulate) – Effetti negativi legati all'uso eccessivo degli smartphone –Tabagismo: aspetti sociali e danni sulla salute in età adolescenziale

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del

materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;

"La giornata mondiale della salute" - 7 aprile;

"la giornata mondiale del benessere" - 7 giugno ;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale dei disturbi alimentari" - 15 Marzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica

- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Per classi PRIME:

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3 Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news. – Intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale -Lo smaltimento dei rifiuti tecnologici- Tabagismo e inquinamento ambientale

Per classi TERZE:

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti delle classi PRIME al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;

"La giornata mondiale dell'acqua "- 22 marzo";

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.

Gli studenti delle classi TERZE al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" – 23 maggio;

"La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10 Leggi e campagne di sensibilizzazione antifumo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" – 23 maggio;

“La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati. Stato di Diritto e AI – Il tabagismo; cause e conseguenze -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

" La giornata della memoria del 27 Gennaio";

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;

“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

“La festa dell’Europa 9 maggio;

“La giornata della repubblica 2 giugno”.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10. Leggi e campagne di sensibilizzazione antifumo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" – 23 maggio;

"La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i

cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10. Leggi e

campagne di sensibilizzazione antifumo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione" - 29 ottobre;

"La giornata mondiale della giustizia" - 20 febbraio;

"Le giornate contro le mafie" - 21 marzo;

"La giornata della legalità" – 23 maggio;

"La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione italiana- Trattati internazionali della tutela e dell'ambiente- Le 3

Convenzioni delle N.U. sull'ambiente- Green deal europeo- Il turismo ecosostenibile – Economia circolare – Le fonti energetiche rinnovabili – La sharing economy (economia della condivisione) – Agenda 20230: particolare attenzione agli OSS n. 6-7-13-14-15- Il regolamento sulla privacy- Il garante per la protezione dei dati personali- Fake news. – Intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale -Lo smaltimento dei rifiuti tecnologici- Tabagismo e inquinamento ambientale

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDa potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale della terra" - 22 aprile;

"La giornata mondiale dell'acqua "- 22 marzo";

"La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" il 22 novembre;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore. Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti,

definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio

(Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore. Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati. Stato di Diritto e AI – Il tabagismo; cause e

conseguenze -

L’attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell’UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“ La giornata della memoria del 27 Gennaio”;

“La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio”;

“La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

“La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

“La festa dell’Europa 9 maggio;

“La giornata della repubblica 2 giugno”.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati. Stato di Diritto e AI – Il tabagismo; cause e

conseguenze -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

" La giornata della memoria del 27 Gennaio";

"La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio";

"La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

"La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

"La festa dell'Europa 9 maggio;

"La giornata della repubblica 2 giugno".

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- - Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015) Manifesto delle parole non ostili - per un corretto uso della comunicazione in rete - deepfake (contenuti audio, visivi o testuali manipolati, creati mediante IA generativa) chatbot (assistenti virtuali generati dall'IA generativa per conversazioni

simulate) – Effetti negativi legati all'uso eccessivo degli smartphone –Tabagismo: aspetti sociali e danni sulla salute in età adolescenziale

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;

"La giornata mondiale della salute" - 7 aprile;

"la giornata mondiale del benessere" - 7 giugno ;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale dei disturbi alimentari" - 15 Marzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale

- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Le radici delle mafie: il consenso- Le Vittime della mafia- Microcriminalità- Usura e racket- Ecomafia- La contraffazione- Analisi del nostro territorio- art. 82 della Costituzione- I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia- Legge e giustizia (il mito di Antigone). La cittadinanza (concetto e modi di acquisto). – I diritti e i doveri dei cittadini (Art 13-54 Cost. – Art. 9 Cost. – Art.47 Cost. – le frodi informatiche: il phishing - OSS n.1 – n. 10. Leggi e campagne di sensibilizzazione antifumo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

“La giornata nazionale della lotta contro la contraffazione” - 29 ottobre;

“La giornata mondiale della giustizia” - 20 febbraio;

“Le giornate contro le mafie” - 21 marzo;

“La giornata della legalità” – 23 maggio;

“La giornata mondiale del risparmio – 31 ottobre.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore. Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- - Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015) Manifesto delle parole non ostili - per un corretto uso della comunicazione in rete - deepfake (contenuti audio, visivi o testuali manipolati, creati mediante IA generativa) chatbot (assistenti virtuali generati dall'IA generativa per conversazioni simulate) – Effetti negativi legati all'uso eccessivo degli smartphone –Tabagismo: aspetti sociali e danni sulla salute in età adolescenziale

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;

"La giornata mondiale della salute" - 7 aprile;

"la giornata mondiale del benessere" - 7 giugno ;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale dei disturbi alimentari" - 15 Marzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli

organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore. Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti

dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore. Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli

organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore. Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

"La giornata contro il bullismo e cyberbullismo" - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei D.U. del 10/10 /1948 -Art.2-3-21 della Costituzione- Le diverse generazioni dei diritti- Dichiarazione delle N.U. sull'educazione e la formazione ai diritti umani- Dichiarazione delle N.U. sui difensori dei diritti umani – L'Unione Europea e gli organismi internazionali - Raccomandazione del Comitato europeo sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani-La Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- La Convenzione di Istanbul- Il primo rapporto generale GREVIO per la prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne- Particolare attenzione agli OSS n. 5-10 – I siti web e loro affidabilità – la web reputation e il diritto all'oblio (Regolamento UE 679/2016 – Le regole per circolare sicuri- La guida in stato alterato – L'importanza di una cittadinanza attiva: l'attivismo nel terzo settore. Origine ed evoluzione dell'IA – Tutela dei diritti e l'IA- Il fumo passivo

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata Convenzione diritti dell'infanzia" - 20 novembre;

"La giornata mondiale contro la violenza di genere" - 25 novembre;

"La giornata della carta dei diritti umani" - 10 dicembre;

"La giornata mondiale dei migranti" - 18 dicembre;

“La giornata contro il bullismo e cyberbullismo” - 7 febbraio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l’inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La fame nel mondo- L'alimentazione oggi- Disturbi alimentari- La cura di sé- - Tutela e conservazione della salute- Le donazioni di organi-Agenda 2030: OSS n.2- n.3- La Costituzione italiana: art.32 - Body shaming – Dichiarazione dei diritti in internet (28/07/2015) Manifesto delle parole non ostili - per un corretto uso della comunicazione in rete - deepfake (contenuti audio, visivi o testuali manipolati, creati mediante IA generativa) chatbot (assistenti virtuali generati dall'IA generativa per conversazioni simulate) – Effetti negativi legati all'uso eccessivo degli smartphone –Tabagismo: aspetti sociali e danni sulla salute in età adolescenziale

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

"La giornata mondiale dell'alimentazione" - 16 ottobre;

"La giornata mondiale della salute" - 7 aprile;

"la giornata mondiale del benessere" - 7 giugno ;

"La giornata mondiale contro il Bullismo e cyberbullismo" – 7 febbraio;

"La giornata nazionale dei disturbi alimentari" - 15 Marzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati. Stato di Diritto e AI – Il tabagismo: cause e conseguenze -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni;

valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

" La giornata della memoria del 27 Gennaio";

"La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio";

"La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

"La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

"La festa dell'Europa 9 maggio;

"La giornata della repubblica 2 giugno".

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della non violenza-Origini e storia dei movimenti pacifisti- I protagonisti del pensiero pacifisti- I conflitti presenti nel mondo -art.11 della Costituzione- Storia della marcia Perugia Assisi- Le spese militari - Green economy- Economia solidale- Particolare attenzione agli OSS n. 8-10-12-16-17 – Premi Nobel per la pace - La funzione della finanza (flussi reali e flussi finanziari) – finanza etica e micro-credito – Unesco : la tecnica delle liste – Il Garante per la protezione dei dati. Stato di Diritto e AI – Il tabagismo: cause e

conseguenze -

L'attività sarà suddivisa in 4 fasi: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con motivazioni della scelta; organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi; ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; pianificazione e realizzazione dei prodotti con revisione dei medesimi, correzione, rettifiche, integrazioni; valutazione e autovalutazione.

Gli studenti al termine dell'UDA potranno organizzare un lavoro multimediale per una delle seguenti ricorrenze:

" La giornata della memoria del 27 Gennaio";

"La giornata mondiale della fratellanza umana 4 Febbraio";

"La giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio;

"La giornata internazionale della coscienza 5 aprile;

"La festa dell'Europa 9 maggio;

"La giornata della repubblica 2 giugno".

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il secondo ciclo di istruzione e di formazione si compone unitariamente del sistema dei licei e del sistema degli istituti dell'istruzione professionale, entrambi, secondo le linee tracciate dal Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione. I due sistemi, da un lato, continuano e perfezionano, valorizzando le inclinazioni e le attitudini degli studenti, il percorso educativo iniziato nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione; dall'altro lato, consolidando l'identità e l'orientamento personali, e, introducendo gli studenti al pieno esercizio della convivenza civile, promuovono negli studenti la maturazione necessaria sia per proseguire gli studi superiori (università, alta formazione artistica, musicale e coreutica, istruzione e formazione professionale superiore), sia per inserirsi nel mondo del lavoro, consapevoli dell'importanza dell'apprendimento in tutto l'arco della vita. I due sistemi contengono percorsi formativi diversi per scopi e durata, ma, allo stesso tempo, sono tra loro interconnessi e di pari dignità qualitativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli Stati membri dell'UE sono stati invitati a rafforzare il ruolo dell'orientamento nell'ambito delle strategie nazionali di apprendimento permanente, e a garantire servizi di orientamento di qualità, all'interno di sistemi nazionali dell'istruzione e della formazione in grado di fornire supporto e consulenza ai cittadini durante tutto il corso della vita. L'orientamento ha assunto in questi anni una rilevanza crescente per garantire alle persone i diritti fondamentali di accesso alla formazione e al lavoro, in una società della conoscenza sempre più caratterizzata dalla complessità, dal cambiamento, dalla globalizzazione. In questo i percorsi di alternanza scuola lavoro hanno dato un grande contributo facendo

dell'orientamento una finalità specifica di questa metodologia.

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"(PCTO), dall'anno scolastico 2025/2026, rinominata ufficialmente Formazione Scuola-Lavoro (FSL) dal Decreto Legge 127/2025, mantenendo obblighi formativi e di sicurezza, con monte ore specifico (90 ore licei, 210 professionali) e sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi nell'arco del triennio finale dei percorsi. Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente .

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai feed-back che riesce ad ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti.

La particolare natura delle competenze trasversali necessita di strumenti che misurino il grado di padronanza delle stesse, in modo coerente con l'intero percorso formativo e integrato con gli obiettivi e i risultati di apprendimento dei curricula. Il curricolo per

le competenze trasversali si realizza attraverso Progetti programmati dalle classi terze , quarte e quinte di tutti gli indirizzi di studio dell'ISISS "GB Novelli".

Tale programmazione parte da una fase di problematizzazione e di costruzione di senso che si collega al percorso FSL, tale situazione problema contribuisce a creare le premesse per la realizzazione dell'itinerario didattico; - segue una fase di allenamento, ovvero di sviluppo e consolidamento degli apprendimenti connessi alle competenze trasversali (focus dell' itinerario), in termini di processi – cognitivi, metacognitivi ed extra-cognitivi - connessi allo sviluppo delle competenze trasversali; - la terza fase è di integrazione e impiego delle competenze che si sono sviluppate, attraverso il compito di realtà/prestazione/prova esperta previsto a conclusione del percorso (es. presentazione di una performance, elaborazione di un manufatto, etc.); -infine una fase di riflessione sull'esperienza di apprendimento, attraverso la rielaborazione di ciò che si è imparato e il trasferimento a contesti differenti. Alla fase di macro-progettazione di dipartimento (competenze-abilità-contenuti-prove esperte) seguirà una fase di microprogettazione, in cui dettagliare le singole fasi, individuando le specifiche attività/strategie da impiegare da parte del docente, i tempi, i materiali, gli strumenti e le attività effettivamente svolte dagli studenti come parte integrante della programmazione di classe; in una prospettiva di pianificazione strategica e flessibile, non si ritiene indispensabile strutturare in modo troppo analitico la progettazione delle singole fasi, ciò che deve risultare chiara e strutturata è la trama complessiva del percorso.

Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;- competenza digitale.

Presso l'ISISS "GB Novelli" la valutazione delle competenze si effettua attraverso indicatori di osservazione su cosa viene atteso dagli studenti tali indicatori derivano da dimensioni /obiettivo di specifiche rubriche valutative.

In allegato il PROGETTO TRIENNALE PCTO adottato dall'ISISS G.B. Novelli per il triennio 2024-2027.

Allegato:

GB NOVELLI -PROGETTO_TRIENNALE_PCTO 2024-2027.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'I.S.I.S.S." G.B. Novelli" nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze chiave che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (imparare ad imparare, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". In Italia tali competenze fanno riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato e vengono riprese nel "Certificato competenze obbligo di istruzione" (D. M. n. 14 del 30/01/2024) in vigore. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali responsabilità e autonomia, la

risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Tali competenze sono sviluppate nel primo biennio di tutti gli indirizzi di studio presenti nella nostra istituzione scolastica, attraverso UDA pluridisciplinari progettate dai singoli consigli di classi. L'accertamento delle competenze si fonda su compiti di prestazione e su progetti che siano il più autentici possibili attraverso alcune fasi fondamentali: 1° Fase: identificare gli obiettivi generali (di fine ciclo) e gli indicatori di prestazione; 2° Fase: scegliere un contesto significativo per il compito; 3° Fase: identificare prodotti e/o prestazioni, riferite alle conoscenze e alle abilità degli indicatori di prestazione. 4° Fase: considerare le possibili opzioni nella progettazione della prestazione; 5° Fase: rilevare quali attività potranno essere richieste nell'esecuzione della prestazione; 6° Fase: definire i criteri secondo i quali sarà valutata la prestazione.

È precisa responsabilità della scuola sapere individuare, in accordo con le finalità del proprio piano dell'offerta formativa, i modi per attuare i piani di studio personalizzati degli allievi, tenendo presente che è l'esito dell'apprendimento ad essere personalizzato mentre l'azione della scuola non può che essere personalizzante. In questo senso, quindi, non bisogna interpretare la personalizzazione come una mera sommativa di piani di studio in riferimento al numero degli allievi di una classe. Occorre invece distillare i contenuti disciplinari essenziali, quelli che abbiano funzionalità e significatività didattica, sfrondando ciò che non è strettamente diventa più complessa in quanto si tratta di verificare il grado di successo dello studente nell'interconnettere le diverse conoscenze apprese, nell'estenderle in contesti nuovi, nell'integrare, in un insieme più complesso, abilità apprese singolarmente in situazioni differenti. Le rubriche di valutazione sono considerate un buon modello per la valutazione di una prestazione autentica. Le rubriche dell'ISISS "G.B. Novelli" elaborate in sede di dipartimento sono analitiche perché esaminano una per una le diverse dimensioni individuate (segmenti della competenza), declinandole secondo la sequenza logica in criteri e indicatori ma sono anche generiche perché, considerano le stesse abilità/ indicatori implicate nelle diverse prestazioni, funzionali alla valutazione per livelli.

In allegato i livelli per le Competenze chiave in assolvimento dell'obbligo scolastico.

Allegato:

LIVELLI COMPETENZE CHIAVE IN ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCOLASTICO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nel sistema dei licei si creano le condizioni culturali, metodologiche, emotive e relazionali perché gli apprendimenti formali, non formali e informali siano esaminati e vagliati criticamente sul piano logico, etico-sociale ed estetico. Ogni percorso liceale promuove la trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali, secondo il PECUP di area generale e di indirizzo. Si promuove la ricerca dell'unità della cultura: ogni percorso liceale non mira ad una semplice collezione, ancorché sistematica, di «saperi». La sua ambizione è piuttosto di trasformare, grazie alla mediazione educativa e didattica dei docenti, i «saperi» in «sapere» e le «singole discipline» in «cultura». Il rapporto libero, aperto, costruttivo e critico con le diverse prospettive di ricerca, infatti, consente ai giovani di costruirsi una personale visione del mondo e di integrare in modo armonico le diverse componenti della propria personalità. Viene promossa l'interdisciplinarità: se è utile ordinare il sapere per discipline, non è meno utile ricordare l'impossibilità di affrontare una disciplina a prescindere dalle altre. In tale quadro, non è produttivo un insegnamento autoreferenziale e segmentato delle singole discipline. L'abitudine a trasferire strumenti e schemi concettuali da un contesto disciplinare ad un

altro, la scoperta del carattere fortemente generativo del punto di vista extra disciplinare, il riconoscimento della complessità dei metodi e dei concetti che danno maggior senso alla realtà e alla vita individuale e sociale diventano, quindi, una costante dell'intenzionalità formativa. Viene avvalorata la storicità: è importante quanto illuminante cogliere gli eventi storici di genesi e di evoluzione di qualsiasi ambito disciplinare. I contenuti e i metodi di ogni disciplina si arricchiscono, infatti, di senso e di motivazione quando sono posti all'interno di uno sfondo storico e sociale che ne giustifichi e contestualizzi la nascita, lo scopo e lo sviluppo. Sono considerati centrali lingua e linguaggi: il fatto linguistico non è esclusivo delle lingue, ma appartiene a tutte le espressioni simboliche della cultura umana, ogni scienza, e conseguente- mente ogni disciplina di studio, analogamente alle lingue, non può trascurare i problemi legati al linguaggio ed alla comunicazione all'interno e all'esterno del proprio settore culturale. Le discipline umanistiche rivendicano una scientificità analoga a quella delle discipline esatte e naturali, anche se, ovviamente, sono diversi i criteri e le condizioni attraverso i quali possono affermare la fondatezza e l'affidabilità dei propri contenuti. Scientificità, infatti, è "rendere ragione" in modo pubblico e rigoroso della realtà che si studia e problematizzare, sul piano logico e sociale, posizioni ed ipotesi rispetto alla stessa, con serietà metodologica e atteggiamento critico. E' riconosciuto il valore della problematicità: la dimensione problematica rimanda all'originaria complessità del reale, agli interrogativi esistenziali che tale complessità ha suscitato e suscita negli uomini, al rigore argomentativo che deve accompagnare le risposte a tali interrogativi, alla collocazione psicologica, storica e sociale delle visioni del mondo di ciascuno. Competenza è orientarsi in questo dimensione, assumendola come ordinario atteggiamento professionale e di vita. Si mira allo sviluppo della progettualità personale e della cooperazione sociale. Affermare la persona come protagonista dei significati del proprio essere e agire vuol dire tendere ad un apprendimento sempre frutto di ricerca personale libera e consapevole sui valori che si avvertono rilevanti per la propria esistenza. Da qui l'attitudine alla progettazione di sé e delle proprie esperienze di vita. Il progetto di vita personale, tuttavia, esige un alto grado di coinvolgimento e di interazione con gli altri, in maniera intima e diretta. In questo senso, i percorsi liceali sono chiamati ad alimentare la fiducia sociale, a promuovere relazioni di empatia e di cooperazione con gli altri e a dimostrare, con l'esperienza diretta, che il benessere personale contribuisce sempre alla preservazione ed alla crescita del benessere sociale, e viceversa." (dl. n. 226/2005)

Dettaglio Curricolo plesso: IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Essi si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Il profilo del "settore industria e artigianato" si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di

innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. I percorsi dell'istruzione professionale sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. La programmazione dei dipartimenti disciplinari dei Professionali presenti nell'ISISS "GB Novelli" si sviluppa per classi parallele per gli indirizzi: Istituto Professionale Industria e Artigianato per il made in Italy – Istituto Professionale Servizi per la sanita' e l'assistenza sociale– Istituto Professionale Enogastronomia e ospitalità alberghiera, tenendo conto di quanto sopra detto.

Dettaglio Curricolo plesso: IPSAR SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Relativamente ai percorsi di II livello il DPR n.263/2012 ha avviato una complessiva riforma del settore dell'Istruzione degli Adulti che è stato riorganizzato nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti nei quali sono confluiti i Centri Territoriali Permanenti, mentre i corsi di secondo livello continuano ad essere gestiti dalle scuole secondarie di secondo grado. In base alle nuove norme ciascun CPIA è capofila di una Rete di servizio che coordina l'istruzione degli adulti. L'assetto didattico, definito dall'art 4 del Dpr 263/2012, statuisce che i percorsi di secondo livello di cui al comma 1, lettera b), relativi agli istituti tecnici, agli istituti professionali, siano realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica.

In riferimento alla normativa citata il percorso didattico è articolato in tre periodi didattici, strutturati in:

• primo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Si completa in due annualità. L'anno scolastico è suddiviso in UDA, che si completano e verificano indicativamente in Gennaio e Maggio. Le UDA indicano le competenze mirate a esito per l'accesso al secondo periodo didattico.

• secondo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso (terzo periodo), in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Si completa in due annualità, terzo e quarto anno. Gli anni scolastici sono suddivisi in UDA, che si completano e verificano indicativamente nei mese di Gennaio e Maggio. Le UDA indicano le competenze mirate a esito per l'accesso dal terzo al quarto anno e dal quarto anno al terzo periodo.

• terzo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. Si completa in una annualità. L'anno scolastico è suddiviso in UDA, che si completano e verificano indicativamente nei mesi di Gennaio e Maggio. Le UDA indicano le competenze mirate a esito per l'accesso all'esame per il Diploma di Stato.

Le direttive di politica scolastica che puntano a riorganizzare e potenziare il settore I.D.A., attribuiscono un ruolo decisivo alla personalizzazione del percorso formativo e alla valorizzazione delle competenze e abilità acquisite dagli studenti adulti nell'ambito di precedenti esperienze scolastiche e formative, nonché professionali e lavorative che avviene attraverso il riconoscimento di crediti formativi finalizzati all'abbreviazione del percorso di studio o alla facilitazione dello stesso mediante l'esonero dalla frequenza dalle lezioni. In linea con i suddetti obiettivi, gli studenti iscritti al corso serale possono essere esonerati dalla frequenza delle lezioni relative a materie, previste dal curriculum di studi che stanno frequentando, nel caso in cui per tali materie si riconosca una sufficiente preparazione pregressa, attestata dalla documentazione prodotta dagli interessati e da accertamenti compiuti dalla Commissione per i Patti Formativi competente. Inoltre la Circolare n. 3 del 17/03/2016, recita: "nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art.11, comma 10, del DPR 263/12, è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato."
L'esonero dalla frequenza è stabilito dalla Sezione Funzionale della Commissione per i Patti Formativi costituita ai sensi dell'art. 6 c.2 DPR 263/12 composta dai docenti dei periodi didattici di cui alla lettera d). Il riconoscimento del credito è deliberato dalla Sezione Funzionale della

Commissione per i Patti Formativi competente. Il credito dà diritto all'esonero dalla frequenza delle lezioni, in toto o in parte, di alcune discipline subordinatamente ad apposita valutazione e relativa attribuzione di un punteggio effettuata dalla Commissione citata. A tal fine lo studente effettuerà un colloquio nel corso del quale la Commissione preso atto della documentazione esibita nonché della valutazione nella stessa espressa, valuterà l'opportunità di integrare le discipline del curriculum con una verifica orale. Tale verifica deve tendere ad accertare, più che il livello di preparazione sui contenuti, il livello di competenze e abilità di cui lo studente risulta in possesso e che siano spendibili in prospettiva durante la prosecuzione del percorso scolastico. In presenza di crediti formali, l'attribuzione del punteggio, è effettuata dal docente competente facente parte della suddetta commissione. Ogni colloquio è verbalizzato su apposito modulo e si conclude con un voto in decimi da registrare su apposito registro. Non è stato previsto alcun esonero nel terzo periodo didattico (corrispondente al quinto anno). La preparazione pregressa può derivare dall'aver acquisito, in anni precedenti a quello frequentato, crediti: • Scolastici • Derivanti dalla Formazione Professionale Regionale • Derivanti da altre esperienze formative • Derivanti dall'attività lavorativa svolta. La personalizzazione del percorso contempla quattro fasi: • accoglienza: prevede la presentazione della scuola, dell'attività formativa, il primo esame della documentazione a corredo dell'iscrizione nonché l'intervista dello studente adulto che consentono di identificare i saperi e le competenze formali, informali e non formali eventualmente preesistenti. Le informazioni, così raccolte consentono la stesura del PFI. La durata della fase di accoglienza ha un tetto massimo del 10% del monte ore complessive. • valutazione dei crediti: all'identificazione segue la valutazione delle competenze che può dar luogo a riconoscimento diretto o ad accertamento delle competenze mediante appositi test e/o colloqui. • certificazione dei crediti: le competenze riconosciute vengono attestate nell'apposito documento di certificazione dei crediti. • patto formativo individuale: il PFI è condiviso e sottoscritto dalle parti; riassume il percorso di studio personalizzato (PSP) in cui sono dettagliati: il monte ore individuale effettivo da svolgere eventualmente decurtato delle ore corrispondenti a eventuali crediti.

La valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale elaborato dalla Commissione e con cui è stato formalizzato il percorso di studio personalizzato relativo al periodo didattico frequentato dall'adulto. Essa si articolerà in tre step:

1. VALUTAZIONE INTERMEDIA: al termine dell'annualità intermedia del primo (ex prima classe) e del secondo periodo didattico (ex terza classe);

2. VALUTAZIONE FINALE: al termine del primo periodo didattico (ex seconda classe), del secondo periodo (ex quarta classe) e del terzo periodo (ex quinta classe).

3. VALUTAZIONE PERIODICA: alla fine dei quadrimestri di ciascuna annualità.

Al termine della VALUTAZIONE INTERMEDIA viene rilasciata la Certificazione delle competenze che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo ed, indica: • Le competenze relative al periodo di frequenza, con la precisazione di quelle trattate nella prima annualità (quindi ex Primo anno ed ex Terzo anno). • La valutazione sul conseguimento delle competenze trattate; tenendo conto delle valutazioni espresse nelle singole UDA. • Un voto in decimi per ogni singola disciplina, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del DPR 263/12, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili. Si rilascerà altresì una pagella, con l'indicazione dei voti in decimi relativi a ciascuna disciplina. Possibili esiti della VALUTAZIONE INTERMEDIA: • L'ammissione alla annualità successiva, se sono state conseguite tutte le competenze previste dal PFI per l'annualità corrente. • L'ammissione alla classe successiva con il rinvio alla Commissione, ai fini del recupero delle competenze non conseguite nell'annualità corrente e conseguente revisione del patto formativo individuale ai fini della formalizzazione del percorso di studio personalizzato, da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui l'adulto può comunque avere accesso; • Non ammissione alla annualità successiva, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni: - Non avere conseguito la sufficienza in tre discipline. - Non aver frequentato per almeno il 75% del monte ora annuale personalizzato, salvo assenze comprovate da documentazione. - Aver conseguito un voto di comportamento inferiore a sei.

Al termine della VALUTAZIONE FINALE si rilascia la certificazione delle competenze che indica: • le competenze relative al periodo di frequenza; • la valutazione sul conseguimento delle competenze; •un voto in decimi per ogni una singola disciplina. Verrà altresì rilasciata una pagella, con l'indicazione dei voti in decimi relativi a ciascuna disciplina. Possibili esiti della VALUTAZIONE FINALE: • Ammissione al periodo successivo, se sono state conseguite tutte le competenze previste dal PFI per il periodo corrente. • Sospensione del giudizio con il rinvio alla Prove di settembre ai fini del recupero delle competenze non conseguite nell'annualità corrente, purché al massimo tre discipline risultino insufficienti. • Non ammissione alla annualità successiva, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni: - Non avere conseguito la sufficienza in tre discipline. - Non aver frequentato per almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato, salvo assenze comprovate da documentazione. - Aver conseguito un voto di comportamento inferiore a sei.

La valutazione disciplinare si riferisce alle UDA di ogni disciplina previste per l'anno frequentato (per la consultazione delle UDA disciplinari fare riferimento alle PROGRAMMAZIONI DI

DIPARTIMENTO consultabili al link http://www.istitutonovelli.edu.it/programmazioni-dei-dipartimenti/.) Per gli studenti che siano stati esonerati dalla frequenza di una o più UDA, sulla base del PFI, a seguito del riconoscimento di un credito, le prove di accertamento riguardo alle competenze previste dalle suddette UDA devono essere svolte nei mesi di aprile/maggio. In relazione al calcolo del credito scolastico per l'Esame di Stato nel secondo periodo si fa riferimento alla CM 3/2016 con le integrazioni previste dal decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 e tenuto conto della circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018. La circolare citata non prevede che lo scrutinio intermedio alla fine della prima annualità del secondo periodo (ex 3^ anno) esprima alcun credito. Lo scrutinio finale della seconda annualità del secondo periodo (ex 4^ anno) esprimerà un credito scolastico, sulla base della media dei voti assegnati, applicando la Tabella A del DM 99/2009 e moltiplicando per due il credito così ottenuto, per gli studenti ai quali nello scrutinio finale del 3^ anno non sia stato attribuito un credito ovvero che, per qualunque altro motivo, non abbiano un credito relativo al 3^ anno.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Mobilità studentesca all'estero

La mobilità studentesca è un'esperienza formativa posta in essere annualmente dall'istituzione scolastica ISISS G.B. Novelli di Marcianise consistente nella partecipazione ad un periodo di studio all'estero, in un'istituzione straniera, per arricchire le competenze linguistiche, culturali e trasversali degli studenti. Questa esperienza favorisce la cittadinanza interculturale, l'autonomia e la capacità di risoluzione dei problemi attraverso un'immersione in contesti nuovi e diversi. La scuola, attraverso specifici protocollo, regola e supporta questa attività, definendo piani di apprendimento e contratti formativi che specificano gli obiettivi, le procedure e la valutazione finale delle competenze acquisite.

Scopi e benefici:

-sviluppo linguistico e culturale: miglioramento delle conoscenze linguistiche e apertura a nuove prospettive culturali;

-sviluppo di competenze trasversali: rafforzamento dell'autonomia, della responsabilità, della flessibilità e della capacità di problem solving;

-educazione alla cittadinanza globale: creazione e /o potenziamento del sentimento di cittadinanza europea e mondiale, con un'apertura verso la diversità;

-arricchimento del percorso scolastico: integrazione dell'esperienza di mobilità nel percorso formativo dello studente, riconosciuta anche attraverso le attività di formazione scuola lavoro (es PCTO)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: PROGETTO "CERTILINGUA®, ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA PER COMPETENZE PLURILINGUI E COMPETENZE EUROPEE/INTERNAZIONALI"

Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali", nato in ambito di cooperazione transfrontaliera per soddisfare l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: E-Twinning Project: Well-Being Lab: Healthy Mind, Healthy Body a.s.2025-2026

Well-Being Lab: Healthy Mind, Healthy Body è progettato per supportare il benessere mentale e fisico degli studenti delle scuole superiori professionali con un approccio multidisciplinare e internazionale. Il progetto include attività sulla gestione dello stress,

un'alimentazione sana, l'ergonomia, l'equilibrio digitale e l'igiene del sonno. Gli studenti collaboreranno in team nazionali misti per creare contenuti interattivi, creativi e di sensibilizzazione utilizzando strumenti web 2.0.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Progetto eTwinning: ReflexIonAndo-RèflèchissAnt a.s.2025-2026

Il progetto mira a favorire la collaborazione tra scuole europee attraverso la condivisione di buone pratiche, lo sviluppo di competenze chiave (digitali, linguistiche, sociali), l'interculturalità e la cittadinanza europea, utilizzando la tecnologia per creare progetti didattici innovativi e motivanti per studenti e insegnanti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: E-Twinning Project: “Raíces compartidas” a.s.2025-2026

Il progetto unisce studenti di Spagna ed Italia per scoprire , apprezzare e condividere il ruolo dei nonni nella trasmissione dei ricordi, dei valori e della cultura. I nonni costituiscono un ponte vivo tra passato e presente. Sono i guardiani delle storie , delle tradizioni e dell’affetto. Si condivideranno punti in comune e differenze tra la Spagna e l’Italia e rafforzando la comune identità culturale europea . Il progetto si propone come finalità dare importanza agli anziani come fonte di sapere e di affetto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Fashion language lab-Laboratorio linguistico digitale per la filiera delle moda

Il laboratorio è stato progettato per favorire la didattica esperienziale, la cooperazione, la creatività e l'uso consapevole delle tecnologie con la finalità di formare figure professionali aggiornate, flessibili, capaci di adattarsi ai cambiamenti e di contribuire attivamente allo sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali oggi richieste dal mondo del lavoro, coerenti con i profili professionali di riferimento .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale e critico, sviluppare la capacità di problem solving, conoscere e/o potenziare l'uso di strumenti digitali per creare e risolvere, incentivare la progettazione e realizzazione di prototipi, stimolare l'osservazione scientifica dei fenomeni, potenziare la collaborazione e la comunicazione efficace dei processi (metodo scientifico, problem-based-learning).

Si andrà a valutare se lo studente sa applicare concetti matematici, scientifici e tecnologici per analizzare la realtà, formulare ipotesi, sperimentare e usare istruzioni per la risoluzione di compiti complessi.

○ Azione n° 2: Healthtech lab- Competenze digitali per i servizi alla persona

Il laboratorio è stato progettato per favorire la didattica esperienziale, la cooperazione, la creatività e l'uso consapevole delle tecnologie con la finalità di formare figure professionali aggiornate, flessibili, capaci di adattarsi ai cambiamenti e di contribuire attivamente allo sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali oggi richieste dal mondo del lavoro, coerenti con i profili professionali di riferimento .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale e critico, sviluppare la capacità di problem solving, conoscere e/o potenziare l'uso di strumenti digitali per creare e risolvere, incentivare la progettazione e realizzazione di prototipi, stimolare l'osservazione scientifica dei fenomeni, potenziare la collaborazione e la comunicazione efficace dei processi (metodo scientifico, problem-based-learning).

Si andrà a valutare se lo studente sa applicare concetti matematici, scientifici e tecnologici per analizzare la realtà, formulare ipotesi, sperimentare e usare istruzioni per la risoluzione di compiti complessi.

○ Azione n° 3: Tutti insieme per esplorare le potenzialità dell'intelligenza artificiale

Le attività mirano a guidare gli studenti in un percorso innovativo, partecipativo ed inclusivo nel mondo dell'intelligenza artificiale, aiutandoli a diventare cittadini consapevoli, critici ed attivi nella società digitale. L'azione didattica è finalizzata alla conoscenza dell'intelligenza artificiale quale strumento di crescita e di sviluppo professionale, proponendosi altresì di far capire agli studenti come l'intelligenza artificiale stia cambiando i ruoli, le figure professionali, le competenze richieste e le modalità di lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione è stata progettata per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

-conoscere i fondamenti dell'intelligenza artificiale e i principali ambiti applicativi,

-sviluppare consapevolezza delle competenze richieste dal mercato del lavoro digitale,

-promuovere l'interesse per le discipline STEM e digitali,

-saper analizzare e contestualizzare le implicazioni etiche e sociali dell'intelligenza artificiale,

-promuovere un uso etico, responsabile e consapevole dell'intelligenza artificiale.

Si andrà a valutare l'aumento del livello di consapevolezza dell'impatto dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, il miglioramento delle competenze digitali e comunicative, l'acquisizione di linguaggi e strumenti digitali di base.

○ Azione n° 4: I droni: normativa, sicurezza e prospettive future

Attraverso le attività formative laboratoriali di cui all'azione in parola, gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze relative alla tecnologia dei droni e a tutte le regole

che disciplinano la pratica di pilotaggio di un drone per svago e/o per scopi commerciali, utilizzando lo strumento drone già in dotazione dell'istituzione scolastica.

L'apprendimento e l'esperienza relative a tematiche tecnologiche e innovative accresce negli studenti la consapevolezza e la motivazione in ordine alle proprie abilità STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare e/o potenziare le abilità STEM logico-tecnico-pratiche,

-Accrescere la consapevolezza e la motivazione in ordine alle abilità STEM,

-Fornire agli studenti la possibilità di valutare in maniera più consapevole e responsabile un eventuale futuro percorso lavorativo in tale ambito,

-Stimolare l'interesse degli studenti per la scienza e la tecnologia,

-Sviluppare abilità innovative e creative,

-Garantire una formazione in grado di preparare gli studenti ad un futuro sempre più orientato alle tecnologie avanzate,

-Sviluppare competenze specialistiche necessarie per utilizzare la tecnologia in modo

sicuro ed efficace

Moduli di orientamento formativo

I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: COME TI PENSI?

L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE 1- FASE PREPARATORIA (I quadrimestre/II quadrimestre)

N. 7 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 1 ORA - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso.
- 6 ORE -Visione di un film a forte contenuto motivazionale (3 film)

Esempi film adatti :

1. Stand by me
2. Billy Elliot
3. Dirty Dancing
4. Erin Brockovich
5. Soul
6. L'attimo fuggente

7. Les choristes

FASE 2-FASE ESPLORATIVA (I quadrimestre/II quadrimestre)

N. 15 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 3 ORE - Discussione e riflessione sulla tematica del film

Esempi di domande-stimolo:

1) Che sentimenti hai provato mentre vedevi il film ?

2) Quanto ti sei ritrovato con uno dei protagonisti?

3) Che visione della vita emerge dal film?

· 6 ORE – Intervista a un testimone / biografia di un personaggio famoso del passato o del presente

(Dopo una breve presentazione della/del testimone gli studenti dialogano con lei/lui con domande e riflessioni personali) .

Esempi di testimoni da invitare:

1) Una giovane donna che fa la Social Media Manager

2) Un informatico che lavora all'estero

3) Un tecnico specializzato

4) Una piccola imprenditrice

· 3 ORE -Autobiografie

Io e l'Italiano (autobiografia sul rapporto con la disciplina)

Io e la Matematica (autobiografia sul rapporto con la disciplina)

Io e la Scienza (autobiografia sul rapporto con la disciplina)

Il lavoro viene proposto a partire da una griglia con domande che sollecitano la riflessione

del rapporto personale dello studente con la disciplina considerata.

Esempi di domande:

1) Cosa mi piace/ non mi piace della disciplina?

2) Rifletti e spiega dove incontri le maggiori difficoltà

3) Cosa ti riesce più facile e che cosa ti diverte di più nello studio della disciplina?

4) Quanto penso mi possa essere utile ?

5) Quali sono le professioni / lavori che utilizzano di più questa disciplina?

6) Quanto mi attraggono questo tipo di lavori?

· 3 ORE Debate : costituzione dei gruppi descrizione della consegna e attribuzione dei ruoli

Dibattito organizzato su una domanda critica. Il tema del dibattito viene comunicato agli studenti qualche giorno prima

Esempi di temi:

1. Quando ero piccolo dicevo che da grande volevo fare... E ora?

2. È vero che chi studia di più guadagnerà di più?

3. Esistono lavori per i quali basterebbe avere la terza media?

4. Sono consapevole della scelta effettuata relativamente all'attuale percorso di studi?

5Cosa mi aspetto da questo percorso di studio?

6. Come mi vedono gli altri/come mi vedo io?

FASE 3: FASE LABORATORIALE ((I quadrimestre/II quadrimestre)

N. 4 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 4 ORE : Realizzazione del prodotto

Rielaborazione delle informazioni , pianificazione e realizzazione dei prodotti:

FASE 4 : RESTITUZIONE (II quadrimestre)

Docenti del Consiglio di Classe :

- 3 ORE : Socializzazione della consegna
- 1 ORA: Autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: ALLA SCOPERTA DEL MIO TERRITORIO – beni culturali materiali e immateriali

L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE 1- FASE PREPARATORIA (I quadrimestre)

N. 1 ORA a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

 1 ORA - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso.

FASE 2-FASE ESPLORATIVA (I quadrimestre)

N. 10 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

10 ORE Raccolta dati, notizie e informazioni:

- Gli studenti si dividono in gruppi di lavoro più piccoli, e stabiliscono al loro interno ruoli e compiti
- Si avviano percorsi di ricerca e approfondimento, individuale e di gruppo
- Si elaborano testi, video, ipertesti, disegni, animazioni

FASE 3: FASE LABORATORIALE (II quadrimestre)

N. 16 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

 10 ORE Elaborazione di una mappa multimediale

- Si inizia a progettare un modello multimediale che contempli e raccordi i vari contenuti

 6 ORE Rielaborazione delle informazioni , pianificazione e realizzazione di un prodotto multimediale.

- A partire dalla mappa multimediale si realizza un prodotto multimediale (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici, creazione di spazi virtuali) per la fruizione dell'oggetto studiato

FASE 4 : RESTITUZIONE (II quadrimestre)

N. 3 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

2 ORE : Socializzazione del prodotto

1 ORA: Autovalutazione .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Persone al centro. Terzo settore, professioni e opportunità

L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE 1- FASE PREPARATORIA (I quadrimestre)

N. 4 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

- 1 ORA - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso.
- 2 ORE - Visione del film sul ruolo presente e passato del volontariato :

(cortometraggio + 1 film) esempi :

- Involontaria Off - L'esame (cortometraggio durata : 36 minuti)
- The specials-Fuori dal comune
- Grazie ragazzi
- Noi eravamo

· 1 ORA - Discussione e riflessione sulla tematica del film; costituzione dei gruppi descrizione della consegna e attribuzione dei ruoli all'interno del gruppo.

FASE 2-FASE ESPLORATIVA (I quadrimestre/II quadrimestre)

N.7 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 2 ORE - Attività finalizzate alla conoscenza degli Enti del Terzo Settore

e delle figure professionali connesse. Ricerca di dati e fonti. Consultazione di ed esplorazione di dati .

. 5 ORE – Attività connesse alla partecipazione a specifici progetti e/o uscite didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Modulo di Orientamento

N. 12 ORE a cura dell'Ente/Associazione /Esperto esterno in compresenza con uno o più docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 12 ORE : Attività svolta con l'intervento di soggetti esterni (attività incardinata nello specifico percorso PCTO).

FASE 3: FASE LABORATORIALE (II quadrimestre)

N. 4 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 4 ORE : Rielaborazione delle informazioni , pianificazione e realizzazione dei prodotti:

FASE 4 : RESTITUZIONE (II quadrimestre)

N. 3 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 2 ORE : Socializzazione della consegna

. 1 ORA: Autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Studio o lavoro? Scelte al bivio ...l'Università che fa per me!

L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE 1- FASE PREPARATORIA (I quadrimestre)

N. 3 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 1 ORA - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso descrizione della consegna e costituzione dei gruppi e attribuzione dei ruoli

· 1 ORA – Sondaggio (anche con piattaforme tipo Mentimeter o A nswer garden)

· 1 ORA - Discussione e riflessione sui dati emersi

FASE 2-FASE ESPLORATIVA (I quadrimestre/II quadrimestre)

N. 2 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 2 ORE - Panoramica Mooc su https://www.federica.eu/tutti-i-mooc/ e su https://www.federica.eu/partners/firenze/ e scelta dei percorsi sui quali condurre approfondimenti . Attività di approfondimento in autonomia da parte di ciascun gruppo in relazione al corso assegnato

N. 15 ORE a cura dell'Ente/Associazione /Esperto esterno in compresenza con uno o più docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 15 ORE : Attività svolta con l'intervento di soggetti esterni (attività incardinata nello specifico percorso PCTO).

N. 5 ORE a cura del Consiglio di Classe – Attività:

· 5 ORE – Attività connesse alla partecipazione a specifici progetti e/o uscite didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Modulo di Orientamento

FASE 3: FASE LABORATORIALE (II quadrimestre)

N. ORE 3 a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 3 ORE : Rielaborazione delle informazioni , pianificazione e realizzazione dei prodotti.

FASE 4 : RESTITUZIONE (II quadrimestre)

N. ORE 2 a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 1 ORE : Socializzazione delle informazioni

. 1 ORA: Autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO
· Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Studio o lavoro? Scelte al bivio ...il lavoro che fa per me!

L'attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

FASE 1- FASE PREPARATORIA (I quadrimestre)

N. 3 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 1 ORA - Presentazione obiettivi e contenuti del percorso descrizione della consegna e costituzione dei gruppi e attribuzione dei ruoli

· 1 ORA – Sondaggio (anche con piattaforme tipo Mentimeter o A nswer garden)

· 1 ORA - Discussione e riflessione sui dati emersi

FASE 2-FASE ESPLORATIVA (I quadrimestre/II quadrimestre)

N. 5 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 2 ORE – Consultazione di siti per reperire informazioni in riferimento ai bandi in essere per l'inserimento nella pubblica amministrazione o per intraprendere la carriera militare (https://www.nissolinocorsi.it/concorsi-militari/ https://www.ripam.cloud/ http://riqualificazione.formez.it/ https://www.mininterno.net/gu-concorsi)

Conoscenza della struttura dei bandi di concorso

· 3 ORE – Consultazione banca dati dei test per il superamento delle prove di concorsi pubblici messa a disposizione gratuitamente sul seguente sito https://www.mininterno.net/concorsi.asp

N. 10 ORE a cura dell'Ente/Associazione /Esperto esterno in compresenza con uno o più docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 10 ORE : Attività svolta con l'intervento di soggetti esterni (attività integrata con i PCTO)

N. 5 ORE a cura del Consiglio di Classe – Attività:

· 5 ORE – Attività connesse alla partecipazione a specifici progetti e/o uscite didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Modulo di Orientamento

FASE 3: FASE LABORATORIALE (II quadrimestre)

N. 4 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 4 ORE : Rielaborazione delle informazioni , pianificazione e realizzazione dei prodotti:

FASE 4 : RESTITUZIONE (II quadrimestre)

N. 3 ORE a cura dei docenti del Consiglio di Classe – Attività:

· 2 ORE : Socializzazione delle consegne

. 1 ORA: Autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Orientamento al mondo del lavoro: tra volontariato ed imprenditorialità -classi 3AM/3BM-a.s.2025-2026

Quella del Terzo settore è una realtà dinamica e variegata che offre opportunità di crescita personale e professionale: al suo interno si muovono figure che svolgono lavori trasversali a diverse tipologie di Enti, ma anche alcune più specifiche e relative a determinati settori Il terzo settore non è solo impegno sociale organizzato, ma è anche un motore importante dell'economia del paese, quella ispirata da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale condivise.In alcuni casi il Terzo settore viene sovrapposto – erroneamente – al non profit, un complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale).

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti attraverso la partecipazione a progetti inerenti la tematica del percorso attivati da Enti esterni .Importante contributo allo sviluppo delle competenze programmate sarà fornito dalla partecipazione degli alunni alle attività laboratoriali con esperti appartenenti al settore del proprio indirizzo di studio.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con esperti del settore lavorativo coerente con il proprio indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Orientamento al mondo del lavoro: tra volontariato ed imprenditorialità -3AEG/3BEG-a.s. 2025-2026

Quella del Terzo settore è una realtà dinamica e variegata che offre opportunità di crescita personale e professionale: al suo interno si muovono figure che svolgono lavori trasversali a diverse tipologie di Enti, ma anche alcune più specifiche e relative a determinati settori Il terzo settore non è solo impegno sociale organizzato, ma è anche un motore importante dell'economia del paese, quella ispirata da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale condivise. In alcuni casi il Terzo settore viene sovrapposto – erroneamente – al non profit, un complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale).

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti attraverso la partecipazione a progetti inerenti la tematica del percorso attivati da Enti esterni e a percorsi specifici previsti nell'ambito di quanto programmato dal progetto Orientalife condotto in collaborazione con l'USR Campania.

Il percorso sarà integrato da laboratori curriculari presso strutture ristorative e da attività extracurriculari che saranno definite sulla base delle disponibilità fornite dai soggetti esterni.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dalle esperienza che matureranno con l'ente esterno e presso strutture appartenente al settore ristorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lavorare con il terzo settore-Classi 3AES/3AES/3AL/3BL/3AU-a.s.2025-2026

Quella del Terzo settore è una realtà dinamica e variegata che offre opportunità di crescita personale e professionale: al suo interno si muovono figure che svolgono lavori trasversali a diverse tipologie di Enti, ma anche alcune più specifiche e relative a determinati settori Il terzo settore non è solo impegno sociale organizzato, ma è anche un motore importante dell'economia del paese, quella ispirata da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale condivise. In alcuni casi il Terzo settore viene sovrapposto – erroneamente – al non profit, un complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale).

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti attraverso la partecipazione a progetti inerenti la tematica del percorso attivati da Enti esterni e a percorsi specifici previsti nell'ambito di quanto programmato dal progetto Orientalife condotto in collaborazione con l'USR Campania.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dalle esperienza che matureranno con l'ente esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

#MAP YOUR FUTURE-Classi 4CEG/4AES /4BES/4AL/ 4AU-a.s.2025-2026

Il futuro successo di vita e quindi le probabilità di operare una scelta consapevole sono tanto maggiori quanto più profonda è la conoscenza delle numerose possibilità che sia il mercato del lavoro che quello della formazione mettono a disposizione . La mappatura del proprio futuro parte

- dalla conoscenza delle diverse tipologie di formazione superiore e la rispettiva offerta formativa;

- dalla conoscenza degli strumenti e dei canali più efficaci per la ricerca di un lavoro ;

- dalle competenze per intraprendere un'attività imprenditoriale , meglio se attinente al proprio percorso di studi.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti attraverso attività laboratoriali organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli"e attraverso la partecipazione alle attività previste dal progetto Orientalife condotto in collaborazione con l'USR Campania.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurriculari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite dai soggetti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

#MAP YOUR FUTURE-Classi 4AEG/4BEG-a.s.2025-2026

Il futuro successo di vita e quindi le probabilità di operare una scelta consapevole sono tanto maggiori quanto più profonda è la conoscenza delle numerose possibilità che sia il mercato del lavoro che quello della formazione mettono a disposizione . La mappatura del proprio futuro parte

- dalla conoscenza delle diverse tipologie di formazione superiore e la rispettiva offerta formativa;

- dalla conoscenza degli strumenti e dei canali più efficaci per la ricerca di un lavoro ;

- dalle competenze per intraprendere un'attività imprenditoriale , meglio se attinente al proprio percorso di studi.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti attraverso attività laboratoriali organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli". Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Il percorso sarà integrato da laboratori curriculari presso strutture ristorative e da attività extracurriculari che saranno definite sulla base delle disponibilità fornite dai soggetti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

#MAP YOUR FUTURE-Classe4AM/4AT-a.s.2025-2026

Il futuro successo di vita e quindi le probabilità di operare una scelta consapevole sono tanto maggiori quanto più profonda è la conoscenza delle numerose possibilità che sia il mercato del lavoro che quello della formazione mettono a disposizione . La mappatura del proprio futuro parte

- dalla conoscenza delle diverse tipologie di formazione superiore e la rispettiva offerta formativa;

- dalla conoscenza degli strumenti e dei canali più efficaci per la ricerca di un lavoro ;

- dalle competenze per intraprendere un'attività imprenditoriale , meglio se attinente al proprio percorso di studi.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti attraverso attività laboratoriali organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli" e laboratori curriculari con esperti del mondo del lavoro.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

#TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classi 5AL-a.s.2025-2026

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate . Creare una propria “cassetta degli attrezzi” consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall’imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici . Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso , che prevede la collaborazione con ente esterno specializzato nella formazione dei giovani per l’inserimento nel mondo del lavoro, si pone l’obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole , calata sulle proprie abilità e aspettative.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti anche attraverso attività laboratoriali organizzate in collaborazione con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”

Il consiglio di classe collaborerà all’interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall’esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

#TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classe 5At-a.s.2025-2026

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate . Creare una propria “cassetta degli attrezzi” consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall’imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici . Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso , che prevede la collaborazione con enti esterni si pone l’obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole , calata sulle proprie abilità e aspettative.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti anche attraverso attività laboratoriali organizzate in collaborazione con l’Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”

Il consiglio di classe collaborerà all’interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall’esperienza che gli studenti svolgeranno con gli enti esterni.

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurriculari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite dai soggetti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

#TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classe 5AES-a.s.2025-2026

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate . Creare una propria “cassetta degli attrezzi” consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall’imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici . Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso che prevede la collaborazione con ente esterno si pone l’obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole , calata sulle proprie abilità e aspettative.

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurriculari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite da i soggetti esterni.

Importante contributo allo sviluppo delle competenze programmate sarà fornito dalla

partecipazione degli alunni al " PROGETTO TRAPIANTI" le cui attività saranno svolte in collaborazione con il CRT della Campania.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti anche attraverso la partecipazione al progetto Orientalife.

Il consiglio di classe collaborerà all'interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall'esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

#TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classe 5AM/BM-a.s.2025-2026

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni

altrimenti non considerate . Creare una propria “cassetta degli attrezzi” consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall’imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici . Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso , che prevede la collaborazione con ente esterno specializzato nella formazione dei giovani per l’inserimento nel mondo del lavoro, si pone l’obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole , calata sulle proprie abilità e aspettative.

Le attività curriculari saranno integrate da attività laboratoriali condotte con esperti del mondo del lavoro di settore.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti anche attraverso la partecipazione al progetto Orientalife.

Il consiglio di classe collaborerà all’interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall’esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

#TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classe 5Au/5Bu-a.s.2025-2026

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate . Creare una propria “cassetta degli attrezzi” consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall’imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici . Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso che prevede la collaborazione con ente esterno si pone l’obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole , calata sulle proprie abilità e aspettative.

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurriculari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite da i soggetti esterni.

Importante contributo allo sviluppo delle competenze programmate sarà fornito dalla partecipazione degli alunni al “ PROGETTO TRAPIANTI” le cui attività saranno svolte in collaborazione con il CRT della Campania.

Il consiglio di classe collaborerà all’interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall’esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

#TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classi 5CEG-a.s.2025-2026

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate . Creare una propria “cassetta degli attrezzi” consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall’imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici . Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso , che prevede la collaborazione con ente esterno si pone l’obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole , calata sulle proprie abilità e aspettative.

Le attività curriculari saranno integrate da attività extracurriculari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite dai soggetti esterni.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti anche attraverso la partecipazione al progetto Orientalife.

Il consiglio di classe collaborerà all’interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall’esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

#TOOLS FOR EMPLOYABILITY-Classi 5AEG/5BEG-a.s.2025-2026

Trovare un lavoro richiede tempo, impegno e l'uso delle strategie giuste. Le strategie proattive come le candidature spontanee e l'utilizzo di servizi di recruiting possono avvicinare a posizioni altrimenti non considerate . Creare una propria “cassetta degli attrezzi” consente di ponderare sulle proprie scelte e pensare alla propria occupabilità sotto aspetti diversi :dall’imprenditorialità alla partecipazione a concorsi pubblici . Avere ben chiaro a cosa conduce ciascun percorso aiuta a capire e a scegliere secondo le proprie attitudini ed in relazione alle proprie aspettative. Il percorso , che prevede la collaborazione con ente esterno si pone l’obiettivo di dotare gli allievi di quelle competenze trasversali che gli consentiranno di operare una scelta consapevole , calata sulle proprie abilità e aspettative.

Le attività curriculari saranno integrate da attività laboratoriali presso strutture ristorative e da attività extracurriculari da definirsi sulla base delle disponibilità fornite dai soggetti esterni.

Gli obiettivi del percorso saranno raggiunti anche attraverso la partecipazione al progetto Orientalife .

Il consiglio di classe collaborerà all’interno del progetto per favorire ed agevolare lo svolgimento del percorso e delle attività ad esso connesse programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dall’esperienza che matureranno con gli enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO IDEI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA a.s. 2025-2026

Il piano didattico di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti si sostanzia nell' attivazione di interventi didattici che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Tali interventi di recupero e potenziamento sono finalizzati ad offrire supporto costante al processo di apprendimento, a garantire la centralità dei bisogni formativi dello studente, a promuovere il successo scolastico e a ridurre della dispersione scolastica. Il piano di recupero e potenziamento mirerà ad innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline di base: Italiano, Matematica e Inglese. In particolare, si propongono per tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio di questa Istituzione scolastica i seguenti progetti da svolgere sia in orario curriculare che extracurriculare: Curriculare- PAUSA DIDATTICA(tutte le discipline) TUTTI PRONTI PER L'INVALSI-ITALIANO TUTTI PRONTI PER L'INVALSI-MATEMATICA LET'S MOVE TOWARDS INVALSI!-INGLESE Extracurriculare- SPORTELLO DI SUPPORTO DIDATTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Realizzare, per ciascuna delle classi seconde e delle classi quinte degli indirizzi di studio sia liceali che professionali, risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con quelli delle scuole con contesto socio economico e culturale(ESCS) simile.

Risultati attesi

Prevenire l'insuccesso scolastico Innalzare i livelli di apprendimento Ridurre la dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Piano didattico di recupero e potenziamento degli apprendimenti a.s.2025-2026

Approvato dal Collegio dei Docenti il 30 ottobre 2025

Normativa di riferimento:

· ***D.M. 22 maggio 2007, n. 42***

Modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Art. 3

Modalità di recupero dei debiti formativi

1. Il Collegio dei docenti ed i singoli Consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico programmano criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, definendo altresì modalità di informativa alla famiglia da parte dei Consigli di classe in ordine all'andamento e agli esiti delle attività di recupero.

2. Il recupero dei debiti formativi, negli istituti tecnici e professionali, per le discipline aventi dimensione pratica o laboratoriale, può avvenire anche all'interno di "laboratori didattici" attivati in collaborazione con le imprese, il mondo del lavoro e gli Enti locali.

3. Al fine di ***prevenire l'insuccesso scolastico*** e di ***ridurre gli interventi di recupero***, il Collegio dei docenti ed i singoli Consigli di classe, in sede di programmazione educativa e didattica, predispongono attività di sostegno da svolgersi nel corso dello stesso anno scolastico nel quale l'alunno evidenzia carenze di preparazione in una o più discipline.

4. I Consigli di classe, a conclusione degli interventi di recupero, procedono ad accertare se i debiti rilevati siano stati saldati. Di tale accertamento è data idonea e tempestiva informazione sia agli alunni che alle famiglie.

Art. 4

Articolazione degli interventi di recupero dei debiti formativi

1. Nella organizzazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi può essere adottata anche un'articolazione diversa da quella per classe, che tenga però conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dai singoli alunni.

2. Le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia didattica ed organizzativa, possono attivare gli interventi di cui al comma 1 anche a partire dal termine delle lezioni dell'anno scolastico nel quale il debito è stato rilevato.

3. Le istituzioni scolastiche possono individuare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero, che prevedano collaborazioni esterne, al fine di garantire nelle scelte la centralità dei bisogni formativi dello studente.

- ***D.M. 3 ottobre 2007, n. 80***

Recante disposizioni in materia di interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono ***parte ordinaria e permanente*** del piano dell'offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche sono tenute comunque a organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

- ***O.M. n. 92 del 5 novembre 2007***

Art. 2

Le attività di recupero costituiscono ***parte ordinaria e permanente*** del piano dell'offerta formativa

gli interventi di sostegno hanno lo scopo fondamentale di ***prevenire l'insuccesso*** scolastico e si ***realizzano pertanto in ogni periodo dell'anno scolastico***

- ***Nota 28 novembre 2007 Prot. n. A00DGPER22717***

Oggetto: Iniziative ed interventi per il sostegno didattico e il recupero dei debiti formativi

Con il Decreto n. 80 del 3 ottobre 2007, avente valore di direttiva generale per l'indirizzo e lo svolgimento dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera b) della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e con la successiva O.M. n. 92 del 5 novembre 2007, è stata fissata la normativa e sono stati definiti i principali aspetti organizzativi in materia di recupero dei debiti formativi da effettuare entro la conclusione dell'anno scolastico.

Si tratta di un obiettivo strategico che si muove nell'ottica degli interventi di personalizzazione dell'attività didattica a favore di tutti gli alunni e in particolare di quelli nei cui confronti la scuola deve esplicare ogni utile iniziativa per consentire ***l'innalzamento dei livelli di apprendimento e la riduzione della dispersione scolastica.***

Visto che le carenze degli studenti si sono registrate maggiormente in Inglese e Matematica e visto che i risultati delle prove Invalsi negli anni scorsi non sono stati soddisfacenti, il piano di

recupero e potenziamento mirerà ad innalzare i livelli di apprendimento soprattutto nelle discipline di base: Italiano, Matematica e Inglese.

In particolare per quest'anno scolastico 2025-2026, secondo quanto richiesto dalla norma (gli interventi di sostegno hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano pertanto in ogni periodo dell'anno scolastico) si propongono per tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio di questa Istituzione scolastica progetti da svolgere sia in orario curriculare che extracurriculare.

CURRICULARE

ITALIANO

II e V ANNO - progetto curriculare: Tutti pronti per l' INVALSI-Italiano

L'INVALSI (cfr. d. lgs. n.286/2004) ha il compito di "attuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti"

Con l'art. 5 della legge 176/07 il legislatore ha inoltre stabilito che "a decorrere dall'anno scolastico 2007-2008 il Ministro della pubblica istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di primo grado e alla seconda e quinta classe del secondo ciclo".

Il progetto prevede che ogni docente di Italiano

-nelle proprie classi seconde dedicherà N.10 ore annuali di lezione all'esercitazione sulle prove Invalsi di Italiano somministrate nelle classi seconde negli anni scolastici precedenti;

-nelle proprie classi quinte dedicherà N.7 ore annuali di lezione all'esercitazione sulle prove Invalsi di Italiano somministrate nelle classi quinte negli anni scolastici precedenti.

Le suddette esercitazioni dovrebbero essere precedute dalla scelta, da parte del docente, di esercizi e/o problemi Invalsi relativi agli argomenti trattati in classe e prevedere un momento, successivo alla somministrazione, di riflessione, spiegazione e approfondimento sui contenuti della prova svolta.

MATEMATICA

II, V ANNO - progetto curriculare: Tutti pronti per l'INVALSI-Matematica

L'INVALSI (cfr. d. lgs. n.286/2004) ha il compito di "attuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti"

Con l'art. 5 della legge 176/07 il legislatore ha inoltre stabilito che "a decorrere dall'anno scolastico 2007-2008 il Ministro della pubblica istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di primo grado e alla seconda e quinta classe del secondo ciclo".

Il progetto prevede che ogni docente di Matematica

-nelle proprie classi seconde dedicherà N.10 ore annuali di lezione all'esercitazione sulle prove Invalsi di Matematica somministrate nelle classi seconde negli anni scolastici precedenti;

-nelle proprie classi quinte dedicherà N.5/7 ore annuali di lezione all'esercitazione sulle prove Invalsi di Matematica somministrate nelle classi quinte negli anni scolastici precedenti.

Le suddette esercitazioni dovrebbero essere precedute dalla scelta, da parte del docente, di esercizi e/o problemi Invalsi relativi agli argomenti trattati in classe e prevedere un momento, successivo alla somministrazione, di riflessione, spiegazione e approfondimento sui contenuti della prova svolta.

INGLESE

V ANNO - progetto curriculare: Let's move towards INVALSI!

L'INVALSI (cfr. d. lgs. n.286/2004) ha il compito di "attuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti"

Con l'art. 5 della legge 176/07 il legislatore ha inoltre stabilito che "a decorrere dall'anno scolastico 2007-2008 il Ministro della pubblica istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di primo grado e alla seconda e quinta classe del secondo ciclo".

Il progetto prevede che ogni docente di Inglese

-nelle proprie classi quinte dedicherà N. 5/7 ore annuali di lezione all'esercitazione sulle prove Invalsi di Inglese somministrate nelle classi quinte negli anni scolastici precedenti.

Le suddette esercitazioni dovrebbero essere precedute dalla scelta, da parte del docente, di esercizi e/o problemi Invalsi relativi agli argomenti trattati in classe e prevedere un momento, successivo alla somministrazione, di riflessione, spiegazione e approfondimento sui contenuti della prova svolta.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo relativo ai progetti curriculari:

SCHEMA SINTETICO PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO A.S. 2025-2026

CLASSI (TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO)	PROGETTO	DISCIPLINA	NUMERO ORE SU MONTE ORE ANNUALE DI N. 66 ORE	NUMERO ORE SU MONTE ORE ANNUALE ≥ N.99 ORE
SECONDE	TUTTI PRONTI PER L'INVALSI	ITALIANO	/	N.10 ORE
TUTTI PRONTI	MATEMATICA	/	N.10 ORE	

PER L'INVALSI

QUINTE	TUTTI PRONTI PER L'INVALSI	ITALIANO	/	N.7 ORE
TUTTI PRONTI PER L'INVALSI	MATEMATICA	N.5 ORE	N.7 ORE	
LET'S MOVE TOWARDS INVALSI!	INGLESE	N.5 ORE	N.7 ORE	

PAUSA DIDATTICA

-

DISCIPLINE: Tutte

DESTINATARI: tutti gli studenti di tutte le classi dell'Istituzione scolastica

DESCRIZIONE: la pausa didattica deve prevedere attività adeguatamente programmate, documentate e registrate (su registro elettronico) di: ripasso, ritorno sui contenuti, approfondimenti e soprattutto favorire nuove metodologie, l'uso di strumenti didattici alternativi, pratiche didattiche laboratoriali, lavori in team, tutoraggio tra pari, cooperative learning, gruppi di progetto.

DICEMBRE (PRIMA DI NATALE)

la pausa didattica sarà dedicata al recupero/potenziamento degli argomenti trattati per rafforzare la preparazione degli studenti in vista delle verifiche di fine quadrimestre.

TEMPI: 6 giorni dal 15 dicembre 2025 al 20 dicembre 2025

FEBBRAIO

La pausa didattica sarà dedicata al recupero delle carenze formative registrate in sede di scrutinio intermedio a. s. 2025/26.

TEMPI: 6 giorni dal 16 febbraio 2026 al 21 febbraio 2026

Le verifiche di recupero delle carenze formative individuate in sede di scrutini intermedi a. s. 2025/2026 saranno effettuate dal 23 febbraio 2026 al 14 marzo 2026.

Le famiglie saranno opportunamente informate:

-sugli esiti registrati in sede di scrutinio intermedio a.s. 2025/2026,

-su conoscenze e contenuti disciplinari per cui sono state registrate le carenze formative,

-sui tempi e modi della pausa didattica,

-sui tempi e modi delle verifiche formative a cui lo studente è tenuto a sottoporsi, impegnandosi anche in attività di studio autonomo.

-sugli esiti delle prove di verifica effettuate relativamente alle carenze formative in ordine agli scrutini del 1° Quadrimestre a.s. 2025/26.

EXTRACURRICULARE

INTERVENTI DI SUPPORTO DIDATTICO AL RECUPERO E/O AL POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

-

Gli interventi di supporto didattico extracurriculari saranno attivati nell'ambito dei seguenti progetti:

Ø "CRESCERE INSIEME ...NON SOLO NELLA SCUOLA" CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO: ESO4.6.A4.A-FSEPNCA-2025-760 CUP B54D25002970007

Ø "PROGETTA IL TUO FUTURO" CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO: 10.1.6A-FDRPOC-CA-2024-60 CUP: B24D25000730001

In particolare, nell'arco dell'anno scolastico saranno attivati percorsi formativi per le seguenti discipline:

-ITALIANO

-MATEMATICA

-INGLESE

-FRANCESE

-LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL' ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

-LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA

- LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA

-LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, -SETTORE SALA E VENDITA

- SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

- SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

Al termine delle attività didattiche saranno organizzati interventi di supporto didattico al recupero degli apprendimenti in ordine alle carenze formative registrate in sede di scrutinio finale a.s. 2025-2026, riservata a tutti gli studenti dell'Istituzione scolastica che avranno riportato insufficienze nel profitto, sarà organizzata per classi parallele in 4 corsi per ognuna delle due discipline MATEMATICA e INGLESE (8 corsi in totale):

Ø 1 corso di INGLESE per tutte le classi prime di tutti gli indirizzi di studio

Ø 1 corso di INGLESE per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio

Ø 1 corso di INGLESE per tutte le classi terze di tutti gli indirizzi di studio

Ø 1 corso di INGLESE per tutte le classi quarte di tutti gli indirizzi di studio

Ø 1 corso di MATEMATICA per tutte le classi prime di tutti gli indirizzi di studio

Ø 1 corso di MATEMATICA per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio

Ø 1 corso di MATEMATICA per tutte le classi terze di tutti gli indirizzi di studio

Ø 1 corso di MATEMATICA per tutte le classi quarte di tutti gli indirizzi di studio

I docenti che manifesteranno la propria disponibilità ad effettuare l'attività di docenza di sportello didattico, si atterranno al calendario degli incontri come appositamente formulato e saranno retribuiti, nella misura dei compensi previsti, soltanto se gli interventi verranno effettuati.

Modalità: gli studenti dovranno prenotare le lezioni entro un prestabilito arco temporale, in tal modo si attiveranno solo i corsi per i quali si registreranno sufficienti adesioni

TEMPI:

data inizio attivita`: 22 giugno 2026

data fine attivita`: 04 luglio 2026

monte ore per ogni corso attivato: n.10 ore

monte ore totale: n.80 ore

Le ore di lezione si effettueranno secondo modalità operative che saranno rese note con successiva specifica comunicazione.

Le verifiche di recupero delle carenze formative individuate in sede di scrutinio finale a. s. 2025/2026 saranno effettuate presumibilmente nella settimana dal 06 luglio 2026 al 11 luglio 2026.

Le famiglie saranno opportunamente informate:

-sugli esiti registrati in sede di scrutinio finale a.s. 2025/2026,

-su conoscenze e contenuti disciplinari per cui sono state registrate le carenze formative,

-sui tempi e organizzazione degli interventi di supporto didattico,

-sui tempi e modi delle verifiche formative a cui lo studente è tenuto a sottoporsi, impegnandosi anche in attività di studio autonomo.

-sugli esiti delle prove di verifica effettuate relativamente alle carenze formative in ordine agli scrutini finali a.s. 2025/26

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE a.s. 2025-2026

Realizzare uscite didattiche/visite guidate/ viaggi di istruzione integrativi del percorso culturale degli allievi, coerenti con il profilo in uscita dei diversi indirizzi di studio e finalizzati, particolarmente per le classi terze, quarte e quinte alla realizzazione di attività nei PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Elaborazione del Piano dei viaggi e delle visite guidate a.s. 2025/2026

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PROPOSTE DIPARTIMENTALI USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGIO D'ISTRUZIONE A.S. 2025/2026

LICEI (SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO)

USCITE DIDATTICHE (MEZZA GIORNATA)

PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
Antro della Sibilla-Parco archeologico di Cuma		
Palazzo Reale- Napoli		
Reggia e Giardini di Caserta		
Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah	Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah	Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah
Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua
Planetario-Città delle Scienze, Pozzuoli	Planetario-Città delle Scienze, Pozzuoli	Planetario-Città delle Scienze, Pozzuoli
Acquedotto Carolino, Valle di	Acquedotto Carolino, Valle di	Acquedotto Carolino, Valle di

Maddaloni	Maddaloni	Maddaloni
Anfiteatro S.M.C.V.	Anfiteatro S.M.C.V.	Anfiteatro S.M.C.V.
POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.
SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO
	L'INFERNO DI DANTE Napoli	
Uscita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	Uscita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	
QUARTE - QUINTE		
LA VILLA DELLE GINESTRE- Torre Del Greco		
VISITE GUIDATE (INTERA GIORNATA)		
PRIME - SECONDE	TERZE – QUARTE - QUINTE	
Roma – Palazzo del Quirinale		

Roma – Musei Vaticani		
	Roma – Montecitorio - Parlamento	Roma – Montecitorio - Parlamento
Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli	Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli	Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli
Internazionali d'Italia-Tennis, Roma	Internazionali d'Italia-Tennis, Roma	Internazionali d'Italia-Tennis, Roma
Roma- Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri	Roma- Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri	Roma- Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri
Osservatorio astronomico di Capodimonte	Osservatorio astronomico di Capodimonte	Osservatorio astronomico di Capodimonte
Parco nazionale del Vesuvio-Napoli	Parco nazionale del Vesuvio-Napoli	Parco nazionale del Vesuvio-Napoli
Centro Coni-Formia	Centro Coni-Formia	Centro Coni-Formia
NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)	NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)	NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)
VISITE GUIDATE NAPOLI Centro	VISITE GUIDATE NAPOLI Centro	VISITE GUIDATE NAPOLI Centro

storico e monumentale - Musei - i Quartieri	storico e monumentale - Musei - i Quartieri	storico e monumentale - Musei - i Quartieri
SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	SCAVI ARCHEOLOGICI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	SCAVI ARCHEOLOGICI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano
MUSEO DELLA SHOAH A ROMA, VILLA BORGHESE, GALLERIA NAZ. D'ARTE MODERNA	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA, VILLA BORGHESE, GALLERIA NAZ. D'ARTE MODERNA	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA, VILLA BORGHESE, GALLERIA NAZ. D'ARTE MODERNA
SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.
PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula
PARCO DELLA MEMORIA A SAN PIETRO INFINE	PARCO DELLA MEMORIA A SAN PIETRO INFINE	PARCO DELLA MEMORIA A SAN PIETRO INFINE

LA CAMPANIA NASCOSTA: Benevento, santuario di Montevergine e le Isole di Ischia e Capri.

LA CAMPANIA NASCOSTA: Benevento, santuario di Montevergine e le Isole di Ischia e Capri.

Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento

LA CAMPANIA NASCOSTA: Benevento, santuario di Montevergine e le Isole di Ischia e Capri.

Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento

VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN ITALIA (fino ad un massimo di 5 giorni) O ALL'ESTERO (fino ad un massimo di 6 giorni)

TERZE - QUARTE - QUINTE

Centrali idroelettriche di Edolo (Enel) e di Brescia (ASM).

Centro sportivo di Policoro, Matera

Acquario di Genova, (Genova)

Maison Poincarè, il museo della matematica-Parigi

Deutsches Museum di Monaco di Baviera

Museo Archimede e Leonardo-Siracusa

Crociera MSC-Mediterraneo

MILANO

FIRENZE

PARIGI

DUBLINO

ATENE

MADRID

PROFESSIONALE PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

USCITE DIDATTICHE (MEZZA GIORNATA)

PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah	Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah	Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah
Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua

Città delle Scienze, Pozzuoli	Città delle Scienze, Pozzuoli	Città delle Scienze, Pozzuoli
Acquedotto Carolino, Valle di Maddaloni	Acquedotto Carolino, Valle di Maddaloni	Acquedotto Carolino, Valle di Maddaloni
Mitreo e Anfiteatro di Santa Maria	Mitreo e Anfiteatro di Santa Maria	Mitreo e Anfiteatro di Santa Maria
Antra della Sibilla – Cuma		
Reggia e Giardini di Caserta		
	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale
L'INFERNO DI DANTE Napoli		
	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO	
Uscita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	Uscita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	
QUARTE - QUINTE		
LA VILLA DELLE GINESTRE-		

Torre Del Greco

VISITE GUIDATE (INTERA GIORNATA)

PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)		
Roma - Quirinale		
Roma - Musei Vaticani		
Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli	Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli	Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli
Gli Internazionali d'Italia-Tennis, Roma	Gli Internazionali d'Italia-Tennis, Roma	Gli Internazionali d'Italia-Tennis, Roma
Parco nazionale del Vesuvio-Napoli	Parco nazionale del Vesuvio-Napoli	Parco nazionale del Vesuvio-Napoli
Osservatorio astronomico di	Osservatorio astronomico di	Osservatorio astronomico di

Capodimonte	Capodimonte	Capodimonte
Centro CONI-FORMIA	Centro CONI-FORMIA	Centro CONI-FORMIA
Roma- Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri	Roma- Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri	Roma- Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri
PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.
SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano
MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO
SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.

Montecitorio Parlamento

Montecitorio Parlamento

Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento

Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento

VISITE GUIDATE NAPOLI Centro storico e monumentale - Musei - i Quartieri

VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN ITALIA (fino ad un massimo di 5 giorni) O ALL'ESTERO (fino ad un massimo di 6 giorni)

TERZE - QUARTE - QUINTE

Crociera MSC

BUDAPEST

PRAGA

BERLINO

VALENCIA

SIVIGLIA

MADRID

DUBLINO

GRECIA

MILANO

PARIGI

Centrali idroelettriche di Edolo (Enel) e di Brescia (ASM).

Centro sportivo di Policoro, Matera

Acquario di Genova, (Genova)

Maison Poincarè, il museo della matematica-Parigi

Deutsches Museum di Monaco di Baviera

Museo Archimede e Leonardo-Siracusa

PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

USCITE DIDATTICHE (MEZZA GIORNATA)

PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah/	Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah/	Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah/
Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua
Planetario-Città della scienza-Pozzuoli	Planetario-Città della scienza-Pozzuoli	Planetario-Città della scienza-Pozzuoli
Acquedotto Carolino, Valle di Maddaloni	Acquedotto Carolino, Valle di Maddaloni	Acquedotto Carolino, Valle di Maddaloni
MITREO ED ANFITEATRO S.MARIA C.V.		
Reggia e Giardini di Caserta		
Museo della seta - Belvedere di San Leucio	Museo della seta - Belvedere di San Leucio	Museo della seta - Belvedere di San Leucio
	L'INFERNO DI DANTE - Napoli	
Uscita per attività nell'ambito	Uscita per attività nell'ambito	

del modulo di Orientamento	del modulo di Orientamento	
QUARTE - QUINTE		
LA VILLA DELLE GINESTRE- Torre Del Greco		
VISITE GUIDATE (INTERA GIORNATA)		
PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
Roma - Quirinale		
NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)	NAPOLI E DINTORNI: visita guidata a Napoli; nei musei, nei castelli, nelle chiese, Palazzo Reale, nel centro storico e in tutta la zona flegrea (Pozzuoli e Baia)	VISITE GUIDATE NAPOLI Centro storico e monumentale - Musei - i Quartieri
PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula.
Pompei -Scavi Archeologici	Pompei -Scavi Archeologici	Pompei -Scavi Archeologici

SCAVI DI ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	SCAVI DI ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano	SCAVI DI ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano
SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.
Napoli Palazzo Reale- Museo Mondragone	Napoli Palazzo Reale- Museo Mondragone	Napoli Palazzo Reale- Museo Mondragone
PARCO DELLA MEMORIA A SAN PIETRO INFINE	PARCO DELLA MEMORIA A SAN PIETRO INFINE	PARCO DELLA MEMORIA A SAN PIETRO INFINE
Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli	Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli	Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli
Gli Internazionali d'Italia-Tennis, Roma	Gli Internazionali d'Italia-Tennis, Roma	Gli Internazionali d'Italia-Tennis, Roma
Parco nazionale del Vesuvio-Napoli	Parco nazionale del Vesuvio-Napoli	Parco nazionale del Vesuvio-Napoli
Osservatorio astronomico di Capodimonte	Osservatorio astronomico di Capodimonte	Osservatorio astronomico di Capodimonte
Centro CONI-FORMIA	Centro CONI-FORMIA	Centro CONI-FORMIA
Roma- Basilica di Santa Maria	Roma- Basilica di Santa Maria	Roma- Basilica di Santa Maria

degli Angeli e dei Martiri	degli Angeli e dei Martiri	degli Angeli e dei Martiri
MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO
	Montecitorio Parlamento – Roma	Montecitorio Parlamento – Roma
Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	
VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN ITALIA (fino ad un massimo di 5 giorni) O ALL'ESTERO (fino ad un massimo di 6 giorni)		
	TERZE - QUARTE - QUINTE	
FIRENZE: Museo della Moda e del Costume, Palazzo Pitti–Museo Ferragamo-Fondazione arte della seta Lisio/ Museo del tessuto di Prato.		
ROMA: Museo di Moda e Costume Boncompagni Ludovisi/ Archivio Fondazione Micol Fontana/Archivio Storico FENDI		

Centrali idroelettriche di Edolo (Enel) e di Brescia (ASM).

Centro sportivo di Policoro, Matera

Acquario di Genova, (Genova)

Maison Poincarè, il museo della matematica-Parigi

Deutsches Museum di Monaco di Baviera

Museo Archimede e Leonardo-Siracusa

BUDAPEST

PRAGA

Crociera MSC

DUBLINO

MILANO

PARIGI

MADRID

ATENE

PROFESSIONALE PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

USCITE DIDATTICHE (MEZZA GIORNATA)

PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah/	Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah/	Spettacoli teatrali e/o mostre a tema su tematiche quali: Femminicidio/ Razzismo/Emigrazione/Parità di genere/ Shoah/
Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua	Spettacoli teatrali in lingua
Mitreo e Anfiteatro di Santa Maria	Mitreo e Anfiteatro di Santa Maria	Mitreo e Anfiteatro di Santa Maria
Antra della Sibilla – Cuma		
Reggia e Giardini di Caserta		
Planetario-Città della scienza-Pozzuoli	Planetario-Città della scienza-Pozzuoli	Planetario-Città della scienza-Pozzuoli
Reggia e Giardini di Caserta	Reggia e Giardini di Caserta	Reggia e Giardini di Caserta
Caseificio Russo (Capua)		

Hotel dei Cavalieri (Caserta)	Hotel dei Cavalieri (Caserta)	Hotel dei Cavalieri (Caserta)
	Azienda per la produzione di formaggi nel Parco Regionale del Matese	Azienda per la produzione di formaggi nel Parco Regionale del Matese
Azienda vinicola Mastroberardino in Atripalda (AV)	Azienda vinicola Mastroberardino in Atripalda (AV)	
Uscita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	Uscita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	

QUARTE – QUINTE

LA VILLA DELLE GINESTRE-
Torre Del Greco

VISITE GUIDATE (INTERA GIORNATA)

PRIME - SECONDE	TERZE - QUARTE	QUINTE
Quirinale - Roma		
Musei Vaticani – Roma		
Hotel Plana Castelvolturno (CE)	Hotel Plana Castelvolturno (CE)	Hotel Plana Castelvolturno (CE)

Hotel Romeo (Napoli)	Hotel Romeo (Napoli)	Hotel Romeo (Napoli)
Napoli – Tour centro storico	Napoli – Tour centro storico	Napoli – Tour centro storico
Napoli – Tour fuori le mura	Napoli – Tour fuori le mura	Napoli – Tour fuori le mura
Napoli – Quartieri Spagnoli	Napoli – Quartieri Spagnoli	Napoli – Quartieri Spagnoli
Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli	Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli	Museo delle Scienze Naturali e Fisiche, Napoli
Gli Internazionali d'Italia-Tennis, Roma	Gli Internazionali d'Italia-Tennis, Roma	Gli Internazionali d'Italia-Tennis, Roma
Parco nazionale del Vesuvio-Napoli	Parco nazionale del Vesuvio-Napoli	Parco nazionale del Vesuvio-Napoli
Osservatorio astronomico di Capodimonte	Osservatorio astronomico di Capodimonte	Osservatorio astronomico di Capodimonte
Centro CONI-FORMIA	Centro CONI-FORMIA	Centro CONI-FORMIA
Roma- Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri	Roma- Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri	Roma- Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri
PARCO DELLA MEMORIA A SAN PIETRO INFINE	PARCO DELLA MEMORIA A SAN PIETRO INFINE	PARCO DELLA MEMORIA A SAN PIETRO INFINE

L'INFERNO DI DANTE Napoli

PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula	PAESTUM E CERTOSA DI PADULA: Visita al Museo e all'area archeologica di Paestum e alla Certosa più antica della Campania, quella di Padula
SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano;	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano;	SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE MAV di Ercolano;
SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.	SALERNO E COSTIERA: La costiera amalfitana e sorrentina e la città di Salerno, dal medioevo alla contemporaneità della stazione marittima.
MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO	MUSEO DELLA SHOAH A ROMA e TOUR STORICO DEL GHETTO EBRAICO
	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.	POMPEI: visita alle aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale.
Museo del Prosciutto Petraroja (BN)	Museo del Prosciutto Petraroja (BN)	

Azienda artigianale per la produzione del Croccantino a San Marco dei Cavoti	Azienda artigianale per la produzione del Croccantino a San Marco dei Cavoti
Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento	Visita per attività nell'ambito del modulo di Orientamento
	QUARTE – QUINTE
Museo della pasta (Gragnano)	
Museo della pasta (Roma)	
VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN ITALIA (fino ad un massimo di 5 giorni) O ALL'ESTERO (fino ad un massimo di 6 giorni)	
TERZE – QUARTE – QUINTE	
	Eurochocolate (PERUGIA)
Vinitaly (VERONA) in aprile	
Eatitaly (BOLOGNA)	

BIT (MILANO)

TORINO – Costa Azzurra con visita all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Crociera MSC

MILANO

PARIGI

MADRID

DUBLINO

GRECIA – ISOLE GRECHE

Centrali idroelettriche di Edolo (Enel) e di Brescia (ASM).

Centro sportivo di Policoro, Matera

Acquario di Genova, (Genova)

Maison Poincarè, il museo della matematica-Parigi

Deutsches Museum di Monaco di Baviera

Museo Archimede e Leonardo-
Siracusa

GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA a.s. 2025-2026

Uno degli aspetti fondamentali è il profondo senso educativo che lo sport richiama grazie al fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. La scuola deve farsi interprete di un progetto di sport scolastico che favorisca l'inclusione anche delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come momento formativo, educativo e di benessere psicofisico, oltre che costituire un valido strumento contro la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LEGALITÀ, PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO a.s 2025-2026

L'ISISS G.B. Novelli di Marcianise sulla base delle indicazioni del MIM per il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo e in seguito alla legge n.71 del 29 maggio 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, ha creato un apposito spazio informativo sul sito della scuola dove reperire una sitografia e una bibliografia relative alla normativa vigente, ai contatti cui far riferimento e ai siti web cui rivolgersi per denunciare episodi di Bullismo o di Cyberbullismo. Attraverso il coinvolgimento di esperti istituzionali e in ambito psicopedagogico, gli studenti di tutti gli indirizzi di studio dell’ISISS G.B. Novelli verranno coinvolti nella partecipazione ad incontri con esperti istituzionali sui pericoli del

web, sull'identificazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sulla violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Prevenire il fenomeno del bullismo, la violenza di genere e tutti i comportamenti derivanti dall'aggressività e dalla difficoltà di controllare l'emotività mediante incontri con esperti istituzionali e specialisti in ambito psicopedagogico finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico e in ambito familiare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

INIZIATIVE FORMATIVE IN TEMA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' REALIZZATE DALLUNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE (UCPI) a.s.2025-2026

Protocollo d'intesa sottoscritto tra il MIUR e l'Unione delle Camere Penali Italiane per la realizzazione di un progetto educativo diretto a promuovere l'educazione alla legalità e il rispetto delle regole , con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla legalità ed al rispetto delle regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	sala presso il Palazzo del Monte dei Pegni

Fisco & Scuola a.s.2025-2026

Promosso dall' Agenzia delle Entrate, nell'ottica di promuovere nelle scuole interventi di supporto all'educazione e alla convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

ORIENTALIFE a.s.2025-2026

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO E AL MONDO ACCADEMICO-UNIVERSITARIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'attività mira a far conoscere l'offerta formativa della nostra Istituzione Scolastica a tutti gli studenti delle classi 3 della Scuola Secondaria di 1° grado del territorio attraverso l'organizzazione di Open Day e l'attivazione di laboratori dedicati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Far conoscere i diversi indirizzi di studio e i rispettivi curricula Offrire agli alunni delle classi terze delle Scuole Medie del territorio la possibilità di scegliere un percorso di studi confacente alle proprie inclinazioni Offrire ai nuovi iscritti la possibilità, attraverso il percorso di studi scelto, di valorizzare le proprie competenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Moda e Costume
	Cucina 4.0
	Sala bar 4.0
	Prototipazione virtuale e realtà aumentata 4.0
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

“APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 81, E DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 12 OTTOBRE 2015”

L’apprendistato di I livello è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato al

conseguimento della qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Avviamento delle Attività di Apprendistato di 1° livello

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina 4.0
	Sala bar 4.0
Aule	Aula generica

PROGETTO SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA a.s. 2025-2026

Corso di formazione docenti per la somministrazione dei farmaci a scuola. Nella scuola è frequente la presenza di studenti affetti da patologie che richiedono maggiore vigilanza e possibile somministrazione di farmaci quotidianamente o al bisogno (salvavita). E' dunque indispensabile attuare interventi finalizzati a tutelare, per questi studenti più fragili, il diritto allo studio, alla salute ed al benessere anche all'interno della struttura scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Conoscenza dei protocolli di somministrazione dei farmaci a scuola da parte di tutto il personale scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

LA VITA È...IL DONO PIÙ BELLO CHE CI SIA a.s. 2025-2026

Favorire la diffusione della cultura della donazione nella scuola e nella comunità, promuovendo percorsi di sensibilizzazione finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e civiche in grado di sostenere i ragazzi nel prendere decisioni coerenti per la propria salute e il proprio benessere.

Orientare, altresì, gli alunni del terzo, quarto e quinto anno dell'indirizzo Professionale "Servizi per la sanita' e l'assistenza sociale" sottoforma di percorsi PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

AGES OF GLOBALIZATION a.s. 2025-2026

Il Progetto muove dalla Rete delle Scuole Associate all'UNESCO (UNESCO Associated Schools Network-ASPnet) che riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Circa 10.000 scuole associate in oltre 180 paesi lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità. La Rete delle Scuole Associate, fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". La Rete utilizza tre approcci complementari:- Creare: come un laboratorio di idee, la Rete sviluppa, verifica e dissemina materiale educativo innovativo e promuove nuovi approcci di insegnamento e di apprendimento basati sui valori e sulle priorità dell'UNESCO. - Insegnare e apprendere: costruire capacità, insegnamenti innovativi e apprendimento partecipativo in specifiche aree tematiche consente ai dirigenti scolastici, agli insegnanti, agli studenti e a tutta la comunità scolastica di integrare i valori dell'UNESCO e divenire modello per la comunità.- Interagire: la Rete dà l'opportunità di scambiare esperienze, conoscenze e buone pratiche con scuole, individui, comunità, decisori politici e società intera. La Rete opera a livello nazionale ed internazionale, coordinata da un ufficio dell'UNESCO e da coordinatori nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di preparare i docenti di tutto il mondo ad affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile, tra cui diseguaglianza, minacce alla democrazia, cambiamenti tecnologici, guerre, migrazioni, crisi climatica, perdita di biodiversità e inquinamento. Ispirato dall'omonimo libro del Professor Jeffrey D. Sachs, il corso rappresenta una innovativa proposta didattica che, mostrando e raccontando i siti del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, proietta gli studenti oltre il tempo e lo spazio, mescolando storia, scienza, geografia e tecnologia in una avventura educativa immersiva. Attraverso contenuti video, mappe interattive e collegamenti globali, gli studenti diventeranno esploratori in missione per comprendere le interconnessioni che caratterizzano la vita delle comunità umane sul pianeta e che rendono complessa la sfida dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo è quello di rafforzare in modo innovativo e creativo il ruolo trasformativo dell'istruzione per la costruzione di un mondo migliore, in linea con le raccomandazioni della Commissione Internazionale sui futuri dell'educazione.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

"SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA" a.s. 2025-2026

Il servizio di psicologia scolastica offre uno spazio di ascolto, consulenza e supporto psicologico rivolto a studenti, genitori, docenti e personale ATA. Ha l'obiettivo di promuovere il benessere emotivo e relazionale, prevenire il disagio, sostenere le difficoltà scolastiche e favorire un clima educativo positivo. Il servizio collabora con la comunità scolastica per rafforzare le competenze relazionali, comunicative e inclusive, nel rispetto della riservatezza e del ruolo di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicologico e relazionale della comunità scolastica, prevenendo il disagio e sostenendo il percorso educativo e formativo di studenti, famiglie e personale scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ECONOMICA a.s. 2025-2026

Promosso dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta, nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'intesa stipulato tra il Comando Generale della Guardia di Finanza ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e prevede l'organizzazione di incontri presso le scuole

aderenti, tenuti dagli Ufficiali e dal personale appartenenti ai Reparti dipendenti del Comando Provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad illustrare l'attività istituzionale svolta dalla Guardia di Finanza nel contrasto delle varie forme di illegalità economico-finanziaria, della contraffazione e dell'abusivismo commerciale, della criminalità organizzata e del fenomeno dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, nonché in tema di operazioni di soccorso/emergenze di protezione civile e del controllo doganale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
	sala presso il Palazzo del Monte dei Pegni

PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA PER LE SCUOLE PROMOSSE DALLA BANCA D'ITALIA a.s.2025-2026

L'iniziativa, promossa dalla Banca d'Italia in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, è tesa a facilitare il conseguimento di un buon livello di cultura finanziaria, necessario per formare le nuove generazioni a scelte coerenti con le proprie necessità e per aiutarle a comprendere meglio il contesto economico in cui agiscono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

Secondo l'OCSE l'educazione finanziaria "è un processo attraverso il quale i consumatori, i risparmiatori e gli investitori migliorano le loro capacità di comprensione dei prodotto finanziari e dei concetti che ne sono alla base". Accrescere le conoscenze base sulla gestione e sulla programmazione delle risorse finanziarie personali e familiari, sui temi assicurativi e previdenziali è una priorità nella società moderna, ma nonostante questo il rapporto Edufin 2022 firmato DOXA dichiara che "le conoscenze finanziarie degli italiani in materia finanziaria rimangono al di sotto della sufficienza". La finalità del progetto è pertanto creare dei cittadini dotati di consapevolezza economica, in grado di compiere ed orientare le proprie scelte consapevolmente sui mercati di riferimento. L'educazione finanziaria svolge, in questo modo, un ruolo di equilibratore sociale tra classe sociali, generi e provenienze geografiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approccio al BLSD a.s.2025-2026

Il progetto consiste nell'illustrare gli adeguati comportamenti in presenza di eventi cardiovascolari critici per la diffusione e la conoscenza delle procedure di base della rianimazione cardiopolmonare e della defibrillazione. Il percorso formativo prevede di rivolgersi a tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è l'introdurre del personale non sanitario, con un approccio interattivo, alle competenze per la gestione di situazioni di emergenza attraverso l'indicazione delle corrette manovre di rianimazione cardio-polmonare e l'uso del defibrillatore semiautomatico (D.A.E.).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Prototipazione virtuale e realtà aumentata 4.0
Aule	Aula generica

Partecipazione alla XXII Edizione della Manifestazione Flik FloK e alla III edizione del Concorso culturale "Bersagliere cap. magg. Aldo Chiarini – M.O.V.M." a.s.2025-2026

Entrambi promossi dalla Brigata bersaglieri "Garibaldi" di Caserta sotto il patrocinio della regione Campania. Il concorso, riservato agli Istituti che partecipano alla manifestazione e collaborano alla realizzazione della Flik Flok, è volto a promuovere e sviluppare il patrimonio di

valori universali di cui anche l'Esercito Italiano è custode. Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati che possono essere declinati in: - elaborato scritto - articolo di giornale - campagna pubblicitaria per carta stampata - campagna pubblicitaria per radio diffusione - campagna pubblicitaria per video diffusione – prestazione grafica – opera di scultura a tutto rilievo- Immagine e foto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il concorso si concluderà con la premiazione in denaro dei migliori tre elaborati sul tema: "Ottanta anni fa l'Italia veniva liberata dalla presenza tedesca dalle forze alleate, dall'Esercito Cobelligerante Italiano e dalle brigate partigiane della resistenza. A distanza di anni l'Esercito Italiano, in sinergia con gli altri Paesi dell'Alleanza Atlantica, è stato ed è impegnato nelle tante Missioni internazionali in Paesi stranieri, mentre in Patria è stato protagonista nell'assistenza agli italiani durante l'epidemia 'Covid-19', tutt'ora è protagonista nell'operazione 'Strade Sicure', in collaborazione con le Forze dell'Ordine, nella vigilanza alla 'Terra dei fuochi' e nel soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali.".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CRESCERE INSIEME ...NON SOLO NELLA SCUOLA FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA a.s.2025-2026

CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO: ESO4.6.A4.A-FSEPNCA-2025-760 CUP B54D25002970007 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 –Azione A4.A - Sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate) L'obiettivo generale del progetto è quello di attivare percorsi formativi che mirino al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, alla valorizzazione delle attitudini individuali, alla socialità, al benessere psicofisico, a contrastare fenomeni di dispersione scolastica e all'orientamento verso il futuro. La finalità è offrire uno spazio educativo dove apprendere possa diventare un'esperienza coinvolgente, condivisa e motivante, soprattutto per coloro che rischiano l'isolamento o la perdita di interesse nei confronti del percorso scolastico, che sappia includere e sostenere, che metta al centro la persona e i suoi bisogni educativi e valorizzi il gruppo come momento di condivisione per una crescita reciproca. Nel cuore del progetto si trova l'idea che inclusione e apprendimento vadano di pari passo: ogni percorso dovrà essere progettato/realizzato per accogliere le diversità come risorse e per creare ambienti in cui ogni studente possa esprimersi liberamente, trovare il proprio posto, costruire relazioni positive e sentirsi parte di un progetto comune. Un'altra dimensione fondamentale del progetto è quella dell'orientamento: i percorsi prevedranno attività connesse alla FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO integrando momenti di riflessione sul sé, incontri con professionisti, esperienze simulate o concrete legate al mondo del lavoro, attività creative e progettuali che aiutino gli studenti a esplorare ambiti professionali e formativi in linea con le proprie inclinazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Realizzare, per ciascuna delle classi seconde e delle classi quinte degli indirizzi di studio sia liceali che professionali, risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con quelli delle scuole con contesto socio economico e culturale(ESCS) simile.

Risultati attesi

Attraverso laboratori, momenti di confronto, attività creative, ricreative e sportive, il progetto intende offrire una nuova narrazione della scuola: una scuola che non si esaurisce nel programma, ma si trasforma in ambiente vivo, dinamico, attento e plurale. L'obiettivo è accompagnare i ragazzi in un percorso di scoperta e consapevolezza, in cui possano imparare a riconoscere le proprie potenzialità e a immaginare scenari possibili per il proprio futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Moda e Costume
	Cucina 4.0
	Sala bar 4.0
	Prototipazione virtuale e realtà aumentata 4.0

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

LABORATORI INNOVATIVI PER LE PROFESSIONI DEL FUTURO – MODA E SANITÀ 4.0 a.s.2025-2026

CODICE IDENTIFICATIVO: RSO4.2.A3.B-FESRPNCA-2025-18 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 02 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR) – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale – Obiettivo Specifico RSO4.2 – Azione A3.B – Sottoazione RSO4.2.A3.B – Avviso Prot. 88927 del 03/06/2025, "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Rispetto all' a.s. 2024/2025 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Realizzare, per ciascuna delle classi seconde e delle classi quinte degli indirizzi di studio sia liceali che professionali, risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con quelli delle scuole con contesto socio economico e culturale(ESCS) simile.

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di due laboratori digitali innovativi e professionalizzanti, pensati per supportare lo sviluppo delle competenze chiave richieste dal mondo del lavoro nei percorsi dell'istruzione professionale: un laboratorio linguistico digitale destinato agli studenti dell'indirizzo professionale Industria e Artigianato per il "Made in Italy" e un laboratorio informatico digitale per gli studenti dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AVVISO PUBBLICO PROT. 10812 del 13/05/2022 PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico iscritti agli indirizzi professionali, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM trasformando un attuale laboratorio in un "MAKER SPACE" nel quale realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Attraverso l'utilizzo educativo delle tecnologie, intendiamo far sviluppare ai nostri allievi competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei

Ambito 1. Strumenti	Attività
	saperi e alla ricerca; per il perseguimento di tali finalità prevediamo di dotarci di un nuovo software per la didattica digitale delle STEM che soddisfi l'esigenza del MAKER SPACE pari a n. 13 licenze da istallare sulle macchine già in dotazione , un Plotter e laser cutter , un Plotter da taglio per makers e di due termopresse. Provvederemo poi ad acquistare un drone con estensioni hardware e software per abilitare il controllo collaborativo in modo da consentire a tecnologie all'avanguardia come la visione artificiale di entrare facilmente in classe. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative anche grazie alle opportunità offerte dal bando.

Approfondimento

In relazione alle attività previste dalla scuola in ordine al PNSD, la consultazione dei dati raccolti attraverso il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale elaborato nel mese di febbraio 2025 ha orientato la scuola al perseguimento, nel corso del triennio 2025- 2028, del seguente obiettivo:

Favorire una cultura digitale integrata nella scuola attraverso:

-il potenziamento infrastrutturale, con particolare riferimento all'introduzione della connessione di tipo fibra ottica e all'incremento e accrescimento degli ambienti di apprendimento innovativi basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali

- l'adozione consapevole e responsabile delle tecnologie di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, incentivandone lo sviluppo e l'uso uniforme con un'attenzione particolare alla gestione dei rischi associati, nella consapevolezza che gli strumenti di Intelligenza Artificiale, con le necessarie attenzioni, possono svolgere una funzione strategica anche nel sistema dell'Istruzione e della Formazione così contribuendo a migliorare i processi organizzativi, gestionali, amministrativi, formativi e di apprendimento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE - CEPQ011019
IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE - CERI011019
IPSAR SERALE - CERI01150N

Criteri di valutazione comuni

Un curricolo che pone l'accento sui processi e sulle competenze pone in essere una metodologia a carattere laboratoriale e una valutazione di processo e di prodotto attraverso prestazioni unitarie che coniugano in una stessa prova conoscenze disciplinari e abilità, migliorando capacità e sviluppando competenze, partendo da situazioni di vita reale e considerando sempre la sfera metacognitiva. La valutazione contribuisce alla motivazione/rimotivazione dello studente, in quanto costituisce uno strumento per valorizzare i saperi e le competenze già possedute. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede un costante lavoro collegiale dei docenti per individuare e sperimentare metodologie didattiche e modelli di valutazione coerenti con un impianto culturale e pedagogico centrato sugli ASSI CULTURALI e sulle COMPETENZE (D.P.R. n. 122 /2009 per la parte ancora applicabile e d. lgs.62/2017). La valutazione, momento che costituisce un aspetto essenziale dell'attività didattica perché permette di verificare l'apprendimento degli allievi e di valutare la qualità dell'insegnamento, si allontana dal concetto di misurazione a favore di forme:
• di autovalutazione
• di valutazione "situata";
• di valutazione intersoggettiva (triangolazioni, pluralità di osservatori).
Secondo tale ottica, l'asse portante della valutazione è la maturazione personale dell'allievo in base alla quale qualsiasi pratica valutativa non deve mai perdere di vista l'unità della persona e la continuità del processo formativo. Si svilupperanno, così, procedimenti di valutazione basati su evidenze che risultino tali sia ai docenti che agli studenti basandosi , per l' individuazione dei livelli, su "Rubriche di valutazione", come dispositivi attraverso i quali viene esplicitato il significato attribuito alla competenza, oggetto di osservazione, e precisati i livelli di padronanza attesi in

rapporto a quel particolare soggetto o insieme di soggetti. Per le verifiche, ogni docente nelle proprie classi effettuerà un numero congruo, numero così come da delibera in sede collegiale, di verifiche scegliendo la/e tipologia/e fissata/e in sede di programmazione di dipartimento. In riferimento alla valutazione del profitto scolastico degli studenti in sede di scrutini quadrimestrali, la proposta di voto del docente della disciplina deve scaturire da un giudizio analitico che non deve essere espressione della media aritmetica del voto delle singole verifiche, ma deve rispettare i livelli generali di conoscenza e di maturazione realizzati dal singolo studente. Il voto va inserito, dunque, in un quadro unitario in cui si delinei un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza , sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano in qualsiasi modo l'attività scolastica ed il percorso formativo dell'allievo. Sulla base dei criteri di valutazione condivisi in sede collegiale sarà possibile assicurare una omogeneità di comportamento nelle valutazioni di ogni singolo allievo. Si riportano i parametri valutativi deliberati nel Collegio dei Docenti del 20 ottobre 2022:
-Raggiungimento degli obiettivi formativi propri della disciplina
-Attenta considerazione dei livelli di partenza e di eventuali progressi conseguiti
-Capacità di utilizzazione di un appropriato metodo di studio
-Impegno nello studio individuale e livello di partecipazione all’attività didattica svolta lungo l’ intero percorso formativo
-Livelli di arrivo e loro adeguatezza rispetto agli obiettivi fissati in fase di programmazione
-Capacità di recupero, anche alla luce degli interventi di recupero organizzati dalla scuola
-Capacità ed interessi manifestati in attività curriculari ed extracurriculari
La valutazione finale in ogni disciplina, quindi, si baserà sul profitto dello studente, desumibile dagli esiti delle prove scritte, orali, pratiche, grafiche e scritto-grafiche ed altre forme di accertamento della preparazione degli studenti a casa e/o a scuola e terrà conto altresì dei parametri valutativi come sopra esplicitati.

I criteri valutativi e le tipologie di verifica sono parte integrante delle programmazioni di Dipartimento; per la consultazione si rimanda al link:
http://www.istitutonovelli.edu.it/programmazioni-dei-dipartimenti/

In allegato le tabelle di valutazione del profitto adottate dal collegio dei docenti dell'ISISS G. B. Novelli

Allegato:

Tabelle di valutazione del profitto scolastico.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento all' Educazione Civica, lo scopo dell'insegnamento di tale disciplina è quello di accompagnare gli alunni ad essere cittadini motivati, autonomi e responsabili. Pertanto, si può suggerire di valorizzare nella valutazione gli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi. Quindi, per la valutazione intermedia e finale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica viene adottata specifica rubrica, presente in allegato.

Allegato:

Valutazione-Ed.-Civica-a.s.2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Dal DPR 122/09: ART.7
Comma 1: La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.
Comma 2: La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:
a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;
b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.
Comma 3: La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata

con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
Comma 4: ...In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica.
L' attribuzione del voto di comportamento viene effettuata sulla base dei profili di seguito allegati, stilati alla luce delle vigenti disposizioni normative.

Allegato:

Tabella di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al dettato normativo del comma 5 dell'art. 4 del D.P.R. 122/09, viene ammesso alla classe successiva lo studente che, in sede di scrutinio finale, consegua un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e che riporti una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline del curricolo (votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina).

In presenza di un voto di comportamento inferiore a 6, qualunque siano i voti disciplinari, l'allievo non è ammesso alla classe successiva.

Nel caso in cui per uno studente si registrino una o più votazioni disciplinari inferiori a 6 in seno allo scrutinio finale relativo al 2° Quadrimestre, fermo restando un voto di comportamento maggiore o uguale a 6, si differenziano i seguenti casi:

In presenza di massimo 3 votazioni inferiori a 6, indipendentemente dal voto numerico riportato per dette insufficienze in sede di scrutinio finale relativo al 2° Quadrimestre, si procede, per lo studente, alla sospensione del giudizio per le discipline per le quali l'allievo ha registrato le predette valutazioni insufficienti. In presenza di una valutazione pari a 6/10 nel comportamento in sede di scrutinio finale relativo al 2° Quadrimestre si procede, per l'allievo, oltre alla sospensione del giudizio per le discipline, anche alla sospensione del giudizio per il comportamento (Legge N.150 del 01/10/2024).

In presenza di 4 votazioni inferiori a 6 delle quali una è relativa alla disciplina Educazione Civica, indipendentemente dal voto numerico riportato per dette insufficienze, in sede di scrutinio finale

relativo al 2° Quadrimestre si procede, per l'allievo, alla sospensione del giudizio per le discipline per le quali l'allievo ha registrato le predette valutazioni insufficienti. In presenza di una valutazione pari a 6/10 nel comportamento in sede di scrutinio finale relativo al 2° Quadrimestre si procede, per l'allievo, oltre alla sospensione del giudizio per le discipline, anche alla sospensione del giudizio per il comportamento (Legge N.150 del 01/10/2024)

In assenza di votazioni inferiori a 6 nelle discipline ma in presenza di una valutazione pari a 6/10 nel comportamento in sede di scrutinio finale relativo al 2° Quadrimestre si procede, per l'allievo, alla sospensione del giudizio per il comportamento. (Legge N.150 del 01/10/2024)

in presenza di almeno 4 votazioni inferiori a 6 registrate relativamente a discipline diverse dall'Educazione Civica l'allievo NON è ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione/non ammissione agli Esami di Maturità si farà riferimento ai requisiti come da dettato normativo. Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017. Per essere ammessi agli Esami di Maturità requisiti necessari sono : a) Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14,comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno2009, n. 122; b) Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) Svolgimento dell'attività relativa alla FSL (percorsi precedentemente denominati PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M

dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si considereranno i seguenti tre parametri :
1)Frequenza
2)Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo anche con riferimento :
alla partecipazione attiva e proficua alle attività relative all'insegnamento della Religione Cattolica o all' insegnamento alternativo a quello della Religione Cattolica e considerazione del profitto che ne ha tratto.
3)Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
Quanto deliberato dal Collegio dei Docenti relativamente all'attribuzione dei crediti scolastici per gli studenti frequentanti le classi Terze, Quarte e Quinte di ciascun indirizzo di studi presente presso l'ISISS "G.B. Novelli" di Marcianise è consultabile sul sito di questa istituzione scolastica www.istitutonovelli.edu.it nelle sezioni "Area Studenti , "Area Famiglie" e "Didattica" alla voce "Crediti scolastici", con particolare riferimento ai seguenti punti:
-Tabella di valutazione dei parametri
-Indicazioni per l'attribuzione del credito scolastico e per la valutazione del curricolo scolastico per i candidati esterni
-Criteri di attribuzione della lode
-Credito scolastico relativo ad abbreviazione per merito.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituzione Scolastica realizza efficacemente la piena Inclusione di tutti gli studenti , promuovendo la collaborazione tra gli alunni, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro e la motivazione all'apprendimento, affinché ciascuno sia e si senta parte integrante della "comunità scolastica". Nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la nostra scuola prevede la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ognuno e prestando attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, materiali che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente. In tal modo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) si sentono accolti e incoraggiati, valorizzati e integrati nel gruppo classe.

Il consiglio di classe elabora il PEI per gli allievi con disabilità e il PDP per gli altri alunni con altri B.E.S., individuando in questi piani le misure compensative e dispensative necessarie, strategie, metodologie, modalità di verifiche e valutazioni più appropriate per detti studenti . In entrambi i casi il consiglio di classe monitora l'evoluzione del percorso didattico formativo degli alunni in parola. Al termine dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) discute sul raggiungimento degli obiettivi programmati nel PAI per rilevare punti di forza e criticità e obiettivi di incremento per l'anno successivo.

Punti di forza:

Per l'attuazione di una concreta politica di Inclusione, l'Istituto si è dotato di una procedura di Inclusione, che ha lo scopo di fornire una guida completa, ricca di informazioni dettagliate riguardante l'individuazione, l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Inoltre, a partire dall' a.s. 2016/2017, l'Istituzione scolastica si avvale di strumenti per l'autoanalisi e la valutazione del livello di inclusività della scuola.
Punti di debolezza:

Si ravvisa la necessità di collaborazione con il territorio per l'incremento dell' inclusività, attraverso

intese ed accordi con enti e associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative nel campo dell'inclusione scolastica.

Difficoltà ad avere la presenza dei referenti dell'ASL locale per tutte le riunioni dei GLO a causa delle numerose prese in carico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che concorrono ed interagiscono nel processo di inclusione degli alunni con disabilità quali: • Osservazioni degli alunni attraverso: Profilo di Funzionamento o D.F/P.D.F, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia; • Osservazioni del contesto scolastico effettuate dai docenti della classe tenendo conto della prospettiva bio-psico-sociale, al fine di individuare (una volta osservato l'alunno) elementi che rappresentano barriere da rimuovere e facilitatori da valorizzare nella progettazione degli interventi educativi e didattici, al fine di creare un ambiente inclusivo in ambito scolastico; Dopo questa fase si procede alla: 1. Elaborazione del PEI in cui vengono definiti obiettivi educativi e didattici, gli strumenti e le strategie da adottare al fine di

realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; 2. Verifica in itinere in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; 3. Verifica finale (per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici-educativi programmati e raggiunti).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dai referenti dell'unità di valutazione multidisciplinare competenti del territorio, altre figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno diversamente abile (assistente educatore, assistente alla comunicazione ecc.), dai genitori dell'alunno/a con disabilità e dallo stesso studente/essa

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, in sinergia con la scuola, concorre all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusione dei loro figli. Essa viene coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la: - partecipazione di un rappresentante dei genitori degli alunni con BES nel GLI; - condivisione delle scelte effettuate; - partecipazione agli incontri istituzionali scuola-famiglia per monitorare i progressi dei propri figli ed individuare eventuali azioni di miglioramento; - incontri con l'equipe multidisciplinare e coinvolgimento nella redazione dei PEI; - condivisione del PDP redatto dal Consiglio di classe. L'Istituto inoltre, dispone di un piano organico di rapporti con le famiglie, attraverso: 1) l'accoglienza (visione regolamento, patto educativo di corresponsabilità, O.F. ecc); incontri con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe per raccogliere indicazioni e suggerimenti relativi all'Offerta Formativa; 2) due incontri annuali scuola-famiglia; 3) due ore al mese per colloqui con i docenti delle singole discipline. Esiste, inoltre, un'apposita sezione del sito web dedicato alle comunicazioni con le famiglie nonché un servizio di SMS con cui la Scuola condivide alle famigli comunicazioni importanti e/o urgenti. L'Istituzione Scolastica, infine, utilizza questionari di rilevazione dei bisogni e di soddisfazione rivolti alla famiglia per implementare azioni di

miglioramento dell'Offerta Formativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In riferimento alla normativa vigente, l'Istituzione Scolastica ISISS "G.B. Novelli" è attenta ai diversi bisogni formativi ed alla definizione di modalità di verifica e di criteri valutativi adeguati alle potenzialità degli alunni con BES. Pertanto orienta l'azione educativa-didattica verso l'acquisizione, la valutazione e la certificazione delle competenze, nella valorizzazione delle specificità di ciascuno alunno. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto della situazione

di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie capacità ed alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. La valutazione in decimi è coerente con i percorsi personalizzati (PEI e PDP), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con BES. Per ciascuno studente risulta fondamentale la fase di accoglienza, per vivere con minore ansia il passaggio da un ordine all'altro di scuola nonché per realizzare un sereno inserimento. Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa per gli alunni con BES, possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte dei referenti dell'Area Inclusione. Per l'orientamento degli alunni in entrata, la scuola, in collaborazione con la famiglia e i docenti della scuola secondaria di primo grado, si attiva, tramite incontri dedicati, per individuare il corso di studi più adatto nonché acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con BES e rendere più agevole ed efficace l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. In base al "progetto di vita" individuato nel PEI, l'alunno e la famiglia possono avvalersi, per l'orientamento in uscita, dell'aiuto della figura strumentale competente che collabora con i servizi sociali del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

- Altra attività

Approfondimento

Il nostro Istituto ha elaborato il “Protocollo di Accoglienza e Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)”, documento che costituisce una linea guida di riferimento per le procedure organizzative e le pratiche didattiche finalizzate all’inclusione scolastica.

Il Protocollo, redatto dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) e deliberato dal Collegio dei Docenti, è parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF). Esso definisce in modo chiaro i compiti e i ruoli delle diverse figure operanti all’interno dell’istituzione scolastica, delineando le fasi dell’accoglienza e le attività di facilitazione e supporto ai processi di apprendimento degli alunni con BES.

Si allegano:

- il Protocollo di Accoglienza e Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- il Piano Annuale per l’Inclusione (PAI) a.s. 2025/2026.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E PAI 2025 2026_compressed.pdf

Aspetti generali

L' Istituzione scolastica ISISS "G.B.NOVELLI" ha adottato diversi regolamenti, consultabili sulla homepage del sito web dell' Istituto www.istitutonovelli.edu.it. La presenza di regole/regolamenti condivisi non scaturisce esclusivamente da esigenze pratiche né mira soltanto a rendere la vita scolastica più ordinata e serena ma ha una valenza educativa e formativa, perché costituisce un richiamo all'etica della responsabilità ed alla cultura dei valori.

Per gli orari di ricevimento dei docenti e le modalità di svolgimento dei colloqui si rimanda agli avvisi consultabili sul sito web della scuola.

Per gli orari di ricevimento e le modalità di accesso dell' utenza interna e esterna agli Uffici di Segreteria dell' ISISS "G. B. NOVELLI" si rimanda agli avvisi consultabili sul sito web della scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - Sostituisce il Dirigente Scolast caso di Sua assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni di cui ha delega ar negli Organi Collegiali, redigendo e/o firmando atti amministrativi e curando i rapporti l'esterno - È punto di riferimento e di supporto alla gestione complessiva dell'Istituto - Presiede riunioni interne e partecipa ad incontri con organismi esterni su delega del D Scolastico e in caso di Sua assenza o impedimento; - Cura la stesura dei verbali delle s del Collegio dei Docenti - Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione relativa a partecipazione ad iniziative interne ed esterne di alunni e docenti - Esercita funzione d raccordo fra Dirigente Scolastico e docenti/alunni/genitori - Gestisce i permessi di entr uscita degli studenti. - Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e contro regolare e proficuo svolgimento delle lezioni e attività didattiche quotidiane, vigilando rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sulla serenità, sull'ordine rispetto da parte di docenti e studenti del Regolamento di Istituto nonché delle dispos impartite dal Dirigente Scolastico. - Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinam controllo del regolare e proficuo svolgimento di tutte le attività didattiche e progettual curriculari che extracurriculari, programmate dalla Scuola, opportunamente relaziona con i rispettivi docenti referenti/responsabili di dette attività. - Recepisce e prontamen identifica situazioni di criticità e/o di emergenza in ordine ad eventi occasionali, accide non prevedibili che insorgono nell'ambito della Scuola, tempestivamente intervenendo individuando e operando possibili soluzioni, - Recepisce e identifica necessità e bisogn carattere educativo - didattico che si evidenziano nell'ambito della Scuola individuando operando possibili soluzioni. - In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolasti individua e dispone tutti gli interventi di carattere logistico e organizzativo necessari p corretto svolgimento delle lezioni e più in generale per il corretto funzionamento della

- Si relaziona con gli uffici di segreteria didattica ed amministrativa per tutte le formali adempimenti di competenza connessi con il regolare svolgimento delle attività didatti formative e più in generale con l'organizzazione scolastica finalizzata al migliore funzionamento della Scuola. - E' informato di tutti i docenti assenti e in caso di assenz prolungata del docente dal servizio, dopo essersi confrontato con il Dirigente Scolasti rapporta con gli uffici amministrativi al fine della convocazione del docente supplente. Presiede e coordina tutte le attività e i lavori, sia in ordine all'assetto organizzativo che quello didattico, di cui ai percorsi di istruzione per adulti di II livello (ex corsi serali) – in Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, avendo a riferimento quanto al 263 del 29/10/29012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'ass organizzativo-didattico dei Centri di Istruzione per Adulti, ivi i compresi i Corsi Serali" e Decreto M.I. 12 marzo 2015 recante "Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamen sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'istruzione Adulti". - Predispone comunicazioni/atti/documenti/format necessari al regolare e pro svolgimento di tutte le attività annuali dei Consigli di classe - Cura la formulazione dell' scolastico delle lezioni - Collabora con il Dirigente Scolastico alla formazione delle classi/sezioni e all'assegnazione dei docenti alle cattedre - Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'organico di diritto e dell'organico di fatto - Collabo il Dirigente Scolastico nelle attività di controllo dei titoli culturali e di servizio dichiarati personale ATA e dai docenti individuati per la stipula di contratti a tempo determinato rispettivamente da graduatorie di terza fascia triennio 2021/2023 (personale ATA) e da o da G.I. (docenti), ai fini della convalida dei punteggi. - Collabora con il Dirigente Scola nell'espletamento di adempimenti di carattere amministrativo, relativi al personale do ed ATA in servizio presso l'Istituzione Scolastica. SECONDO COLLABORATORE DEL DIRI SCOLASTICO - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di Sua assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni di cui ha delega anche negli Organi Collegiali, redigend firmando atti amministrativi e curando i rapporti con l'esterno - È punto di riferimento supporto alla gestione complessiva dell'Istituto - Presiede riunioni interne e partecipa incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico e in caso di Sua asser impedimento; - Cura la stesura dei verbali delle sedute del Consiglio di Istituto - Suppo Dirigente Scolastico nell'organizzazione relativa alla partecipazione ad iniziative interne esterne di alunni e docenti - Esercita funzione di raccordo fra Dirigente Scolastico e docenti/alunni/genitori - Gestisce i permessi di entrata e di uscita degli studenti. - Acco istanze di svolgimento delle assemblee di classe raccordandosi con i docenti Funzione Strumentale Area 5 "Orientamento, accoglienza, attività integrative, supporto agli stud

Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e controllo del regolare e prof
svolgimento delle lezioni e attività didattiche quotidiane, vigilando sul rispetto degli or
sulla presenza in aula di docenti e alunni, sulla serenità, sull'ordine e sul rispetto da pa
docenti e studenti del Regolamento di Istituto nonché delle disposizioni impartite dal
Dirigente Scolastico. - Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento e contro
regolare e proficuo svolgimento di tutte le attività didattiche e progettuali, sia curricula
extracurriculari, programmate dalla Scuola, opportunamente relazionandosi con i risp
docenti referenti/responsabili di dette attività. - Recepisce e prontamente identifica sit
di criticità e/o di emergenza in ordine ad eventi occasionali, accidentali e non prevedib
insorgono nell'ambito della Scuola, tempestivamente intervenendo individuando e op
possibili soluzioni, - Recepisce e identifica necessità e bisogni di carattere educativo - c
che si evidenziano nell'ambito della Scuola individuando e operando possibili soluzion
caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico individua e dispone tutti gli int
di carattere logistico e organizzativo necessari per il corretto svolgimento delle lezioni
generale per il corretto funzionamento della Scuola. - Si relaziona con gli uffici di segre
didattica ed amministrativa per tutte le formalità e gli adempimenti di competenza co
con il regolare svolgimento delle attività didattico-formative e più in generale con
l'organizzazione scolastica finalizzata al migliore funzionamento della Scuola. - Cura
l'organizzazione e la calendarizzazione dei rapporti/ incontri individuali (colloqui) tra i c
e i genitori degli studenti sia in orario curriculare (incontri quindicinali) che extra curric
(incontri quadrimestrali). - Predispone il calendario delle riunioni dei Consigli di classe
informato di tutti i docenti assenti e di quelli in ritardo rispetto all'orario di servizio e n
predispone le sostituzioni su apposito registro. - Al fine della predisposizione delle
sostituzioni dei docenti assenti, provvede alla funzionale collocazione sia delle ore a
disposizione per completamento orario di eventuali docenti con orario di cattedra infe
alle 18 ore sia delle ore di eccedenza a pagamento attribuite ai docenti resisi disponibi
Cura tutti gli adempimenti in ordine al proficuo svolgimento degli Esami di Stato dei ca
interni nonché in ordine agli esami preliminari dei candidati esterni agli Esami di Stato
curando in particolare i seguenti aspetti: -redazione di tutte le comunicazioni inerent
Esami di Stato e agli preliminari agli esami di Stato rivolte ai docenti e rispettivamente
candidati interni e a quelli esterni. -predisposizione della configurazione delle comm
degli Esami di Stato -relazione con l'Ufficio IX Ambito Territoriale di Caserta per tutte
formalità e gli adempimenti connessi allo svolgimento degli Esami di Stato, sia dei can
interni che di quelli esterni -relazione con gli uffici di segreteria didattica ed amminis
della Scuola per tutte le formalità e gli adempimenti connessi allo svolgimento degli Es

	Stato, sia dei candidati interni che di quelli esterni -coordinamento delle attività relat elaborazione, raccolta, controllo e pubblicità del documento dei consigli delle classi qu aggiornamento dei programmi di studio di cui al curricolo di tutti gli indirizzi di studio afferenti all'Istituzione Scolastica per i candidati esterni agli Esami di Stato -controllo documentazione e dei programmi come richiesti dalla Scuola e alla medesima consegn parte dei candidati esterni agli Esami di Stato -predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento da parte dei candidati esterni degli esami preliminari agli di Stato, nelle diverse fasi degli stessi, verificando successivamente la corretta stesura relativi atti (ferma restando la responsabilità propria di ciascun/a Consiglio di classe/Commissione in ordine a detti adempimenti). -ai fini dello svolgimento da par candidati esterni degli esami preliminari agli esami di Stato, predisposizione delle commissioni d'esame e coordinamento dei relativi lavori; redazione del calendario del prove d'esame -espletamento delle attività di cui al programma annuale di promozio delle eccellenze che riconosce e premia gli studenti che hanno conseguito la votazione cento e lode nell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi - Cura tutti gli adempime ordine al proficuo svolgimento degli Esami di idoneità/integrativi ivi compresi gli esam idoneità di cui all'istruzione parentale, curando in particolare i seguenti aspetti: -reda di tutte le comunicazioni inerenti agli Esami di idoneità/integrativi ivi compresi gli esam idoneità di cui all'istruzione parentale -relazione con gli uffici di segreteria didattica e amministrativa della Scuola per tutte le formalità e gli adempimenti connessi allo svolg degli esami di idoneità/integrativi ivi compresi gli esami di idoneità di cui all'istruzione parentale -aggiornamento dei programmi di studio di cui al curricolo di tutti gli indiri studio afferenti all'Istituzione Scolastica per i candidati agli Esami di idoneità/integrativi controllo della documentazione e dei programmi come richiesti dalla Scuola e alla me consegnati da parte dei candidati agli Esami di idoneità/integrativi -predisposizione d documentazione necessaria allo svolgimento degli Esami di idoneità/integrativi ivi com gli esami di idoneità di cui all'istruzione parentale nelle diverse fasi degli stessi, verifica successivamente la corretta stesura dei relativi atti (ferma restando la responsabilità p di ciascuna Commissione in ordine a detti adempimenti). ai fini dello svolgimento de Esami di idoneità/integrativi ivi compresi gli esami di idoneità di cui all'istruzione paren predisposizione delle commissioni d'esame e coordinamento dei relativi lavori; redazio calendario delle prove d'esame.
Funzione strumentale	F.S. 1 Redazione e gestione del PTOF (n. 1 docente) - Revisiona, integra ed aggiorna annualmente il PTOF - Controlla la coerenza interna delle linee d'indirizzo per l'elabora del PTOF e i progetti proposti - Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docen

impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali - Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito - Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali - Sollec sinergie di progettualità - Propone soluzioni alle eventuali criticità - Individua e predisp modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferim alle priorità, ai punti di forza e debolezza emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento in raccordo con il gruppo di autovalutazione (NIV) - Attiva i percorsi di a dei processi e delle azioni attivati nel PDM, in collaborazione con il gruppo di autovalut (NIV) - Collabora con il DS, il DSGA, le F S e i docenti tutti per favorire la realizzazione d attività previste nel PTOF - Cura la preparazione e la somministrazione di questionari d gradimento per alunni, famiglie, docenti e personale ATA - È membro del GLI (Gruppo Lavoro per l'inclusione) di Istituto - Raccoglie le relazioni finali di tutti gli assegnatari di incarichi di responsabilità di qualsivoglia natura. La funzione strumentale, dopo aver s con il Dirigente Scolastico le linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, l avanti autonomamente, secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e protocolli posti in essere. Assolve il compito informando periodicamente il Dirigente Scolastico, richiedendone l'intervento quando qualche pro risulta farraginosa o disattesa. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e OO.CC su quanto svolto F.S. 2 Supporto ai docenti e gestione del patrimonio librario (r docente) - Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso, affiancandoli c un'azione di consulenza - Gestisce la formazione dei docenti neoassunti in ruolo - Acce bisogni formativi dei docenti - Supporta le azioni generali di formazione - Svolge un'att assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo - Organ tutoraggio e monitoraggio degli allievi delle Università degli Studi convenzionate - Forn supporto ai docenti tutor per l'elaborazione, la realizzazione e il monitoraggio dei prog tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno - A fine raccoglie e archivia tutti gli atti ufficiali relativi al lavoro dei docenti: registri di classe, re delle firme di presenza, registri dei verbali dei Consigli di classe. - Recepisce e archivia dell'anno scolastico gli elaborati scritti realizzati dagli alunni nel corso dell'a.s. di riferim Gestisce la biblioteca scolastica: - E' responsabile della gestione del comodato d'uso e collabora con la F.S. 5 nella gestione di buoni libro e borse di studio. - È membro del G (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) di Istituto La funzione strumentale, dopo aver stabi il Dirigente Scolastico le linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, le po avanti autonomamente, secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e protocolli posti in essere. Assolve il compito informando periodicamente il Dirigente Scolastico, richiedendone l'intervento quando qualche pro

risulta farraginosa o disattesa. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e OO.CC su quanto svolto F.S. 3 Comunicazione e innovazione tecnologica (n. 1 docente) lo studio e l'approfondimento delle novità relative alla normativa scolastica e della Pub Amministrazione - Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circola e comunicazioni per Docenti, Alunni e personale ATA - Organizza il servizio di comunic della Scuola con le famiglie degli allievi attraverso il sistema di messaggistica telefonica - Cura lo studio e l'organizzazione del sistema di attribuzione dei crediti scolastici implementando detto sistema attraverso le tecnologie informatiche - Si occupa di app e/o migliorare la modulistica occorrente alle varie figure coinvolte nel processo lavorat scolastico al fine di rendere efficiente l'organizzazione della vita scolastica dell'Istituto - l'organizzazione degli incontri/colloqui on line tra i docenti e i genitori degli studenti in extracurriculare (incontri/colloqui quadrimestrali) - Cura l'organizzazione delle assemb line degli studenti La funzione strumentale, dopo aver stabilito con il Dirigente Scolast linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, le porta avanti autonomamen secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e protocolli posti in essere. Assolve il compito informando periodicamente il Dirigente Scolastico, richiedendone l'intervento quando qualche procedura risulta farraginosa o disattesa. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e agli OO.CC su quan svolto F.S. 4 Orientamento, accoglienza, attività integrative, supporto agli studenti (n. 2 docenti) - Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispe scolastica - Attua un controllo periodico delle assenze e delle relative comunicazioni al famiglie, agli EE.LL. e alle autorità competenti; effettua il monitoraggio di abbandoni, r nulla osta rilasciati. - Accoglie le istanze di svolgimento delle assemblee di Istituto e ge stesse - Supporta gli studenti nella costituzione del Comitato studentesco - Collabora c studenti supportandoli in tutte le attività ed iniziative, soprattutto con i rappresentanti classe e d'Istituto nello svolgimento delle loro funzioni - Supporta gli studenti nella partecipazione alla Consulta provinciale - Si rapporta con l'Ufficio IX Ambito Territoriale Caserta in merito ad iniziative allargate inerenti alle mansioni da assolvere. - Coordina del procedimento di richiesta da parte delle famiglie degli studenti (richieste gestite da 2023/2024 esclusivamente in forma digitale) all'Ente comunale di riferimento (Comune Marcianise) di fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e contenuti didattici alternativi scelti dalla Scuola. - Collabora con la F.S. 2 nella gestione del comodato d'us la stesura del Patto di corresponsabilità e ne organizza la distribuzione e la firma da pa genitori e degli alunni - Coordina gli interventi di orientamento all'Università, alla form professionale e al Lavoro - Promuove, organizza e attua attività volte a costruire un sis

	duraturo di relazione e di collaborazione tra la scuola, le università e il mondo del lavo Rende consapevoli gli studenti dei percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bil competenze - Stimola la capacità degli allievi di rapportare le proprie conoscenze e competenze all'offerta formativa e di lavoro - Raccoglie gli esiti a distanza - Promuove di formazione con le realtà imprenditoriali e lavorative del territorio - È membro del G (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) di Istituto La funzione strumentale, dopo aver stabi il Dirigente Scolastico le linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, le po avanti autonomamente, secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e protocolli posti in essere. Assolve il compito informando periodicamente il Dirigente Scolastico, richiedendone l'intervento quando qualche pro risulta farraginosa o disattesa. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e OO.CC su quanto svolto F.S. 5 Organizzazione e coordinamento area tecnica (n. 1 doce referente interno per la sicurezza - Svolge attività di collaborazione con il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e con il Rappresentante dei Lavoratori per Sicurezza (RLS)ai fini della risoluzione di problematiche inerenti alla sicurezza scolastic Svolge attività di progettazione per la realizzazione di adeguamenti funzionali che dov necessitare in Istituto - Svolge attività di collaudo - Organizza e coordina i lavori che si rendono necessari in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Provinciale - Svolge attività di collaborazione con le ditte individuate dall'Ufficio Tecnico Provinciale e con le ditte est individuate dall'Istituzione Scolastica - Cura i rapporti con gli Enti Pubblici, in particolar preposti al rilascio delle certificazioni tecniche. La funzione strumentale, dopo aver sta con il Dirigente Scolastico le linee generali di svolgimento delle mansioni individuate, l avanti autonomamente, secondo i criteri che ritiene più opportuni e assumendosi la responsabilità degli atti e protocolli posti in essere. Assolve il compito informando periodicamente il Dirigente Scolastico, richiedendone l'intervento quando qualche pro risulta farraginosa o disattesa. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e OO.CC su quanto svolto
Capodipartimento	REFERENTE DI DIPARTIMENTO (n. 8 docenti) - Coordina la definizione dei criteri valutat competenze e delle linee metodologiche di progettazione da assumere nel PTOF - Coll alla individuazione di linee orientative per le programmazioni didattiche di classe e pe disciplinari dei singoli docenti attraverso la proposizione di aree tematiche in riferimen quali progettare per moduli interdisciplinari. - Coordina la progettazione di ambienti d apprendimento anche di tipo reticolare e multimediale per una efficace didattica laboratoriale e per operare per progetti. - Orienta alla ricerca ed utilizzazione di oggett digitali fruibili on line, per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di

apprendimento. - Coinvolge nella riflessione sul valore formativo dello specifico Asse culturale in riferimento al contributo epistemologico di ogni singola disciplina afferent all'Asse. - Organizza e coordina i lavori del dipartimento in relazione alla: a) Individuazi docenti referenti delle specifiche attività di programmazione realizzate per ogni singol disciplina (gruppi disciplinari) afferente all'Asse, in riferimento alle classi parallele di og specifico indirizzo di studi b) Corretta analisi disciplinare e determinazione dei nuclei f di ogni singola disciplina (gruppi disciplinari) afferente all'Asse, sempre in riferimento a classi parallele di ogni specifico indirizzo di studi - Coordina l'articolazione didattico-metodologica di ciascuna disciplina afferente all'Asse, nonché la definizione delle conc abilità e competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e q anno per quanto attiene agli indirizzi liceali, e nel biennio unitario e successivo triennio quanto attiene agli indirizzi professionali di cui al D. Lgs. N.61/2017, tenuto conto in og della specificità di ogni singolo indirizzo. - Contribuisce alla proposizione di contesti re (compiti di realtà) in cui lo studente possa applicare le competenze acquisite, consolid l'interazione fra scuola e territorio. - Presta attenzione al raccordo fra le conoscenze, le e le competenze espresse nella programmazione di dipartimento e quelle specifiche d profilo di uscita di ciascun indirizzo di studi così come definiti rispettivamente dal DPR 89/2010 e dal D. Lgs. N. 61/2027. - Opera attività di monitoraggio in itinere per eventu modifiche e/o integrazioni della programmazione dipartimentale e quella individuale a da ogni singolo docente con riallineamento all'ipotesi iniziale comune. - Coordina le pr per la scelta delle modalità di verifica e la creazione di prove di verifica disciplinari com classi parallele per ogni specifico indirizzo di studi, proponendo la costruzione di un ar di dette prove di verifica. - Coordina la progettazione di strategie di recupero delle car formative e promozione delle eccellenze con individuazione delle metodologie e degli strumenti più idonei a conseguire un miglioramento dei risultati di apprendimento de allievi. - Sollecita la definizione di percorsi didattico-formativi orientativi attraverso una didattica disciplinare a valenza orientativa. - Coordina la scelta dei libri di testo, dei ma degli strumenti didattici da utilizzare nella quotidiana azione didattica di ogni singolo docente. - Incentiva il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione didattica - Promuove e condivide proposte per l'autoaggiornamento, aggiornamento, formazione - Promuove la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni didattiche. - Sulla scorta delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e di quelle presentate dai singoli docenti, raccoglie e elabora proposte progettuali, interagisce con tale organismo in modo da contribuire a agli studenti competenze più rispondenti alle esigenze espresse dal mondo produttivo

	lavoro - Presiede il dipartimento le cui sedute vengono adeguatamente verbalizzate - S disponibile alla partecipazione a qualsiasi convegno/riunione inerente al proprio dipartimento divenendo referente nel Collegio Docenti. A fine anno scolastico relazion Dirigente Scolastico su quanto svolto REFERENTE DIPARTIMENTO PER LA DIVERSABILIT docenti) - Coordina la definizione dei criteri valutativi e delle linee metodologiche di progettazione da assumere nel PTOF. - Coordina la progettazione di ambienti di apprendimento anche di tipo reticolare e multimediale per una efficace didattica laboratoriale e per operare per progetti. - Orienta alla ricerca ed utilizzazione di oggett digitali fruibili on line, per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. - Coinvolge nella riflessione sul valore formativo dello specifico Asse Culturale. - Organizza e coordina i lavori del dipartimento in relazione all'elaborazione Piani di Intervento a favore degli alunni con BES: PEI, PDF e PDP. - Contribuisce alla proposizione di contesti reali (compiti di realtà) in cui lo studente possa applicare le competenze acquisite, consolidando l'interazione fra scuola e territorio. - Opera attivit monitoraggio in itinere per eventuali modifiche e/o integrazioni delle programmazioni didattiche attuate dai C.d.C. per gli alunni con BES. - Coordina le proposte per la scelta modalità di verifica e la creazione di prove di verifica per la valutazione delle abilità di degli alunni diversamente abili al fine di stabilirne i livelli di partenza. - Coordina la progettazione di strategie di recupero delle carenze formative con individuazione delle metodologie e degli strumenti più idonei a conseguire un miglioramento dei risultati d apprendimento degli allievi con BES. - Incentiva il lavoro di ricerca e autoaggiornament nell'ottica di proposte di innovazione didattica. - Promuove e condivide proposte per l'autoaggiornamento, aggiornamento, formazione. - Promuove la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni didattiche. - Sulla sco delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e di quelle presentate dai singo docenti, raccoglie ed elabora proposte progettuali, interagisce con tale organismo in m contribuire a fornire agli studenti competenze più rispondenti alle esigenze espresse d mondo produttivo e del lavoro. - Presiede il dipartimento le cui sedute vengono adeguatamente verbalizzate - Si rende disponibile alla partecipazione a qualsiasi convegno/riunione inerente al proprio dipartimento divenendo referente nel Collegio Docenti. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
Responsabile di laboratorio	- - Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa e indistintamente dalla prima alla sesta ora di lezione. - Verifica periodicame materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e prende visione della sched manutenzione settimanale. - Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule s

	dei laboratori, insieme agli assistenti tecnici assegnati - Comunica al Dirigente Scolasti eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterior e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzi Cura che siano rispettate le norme del Regolamento dei diversi Laboratori. - Prende periodicamente visione dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei do fine di monitorare (dal mese di Ottobre al mese di Giugno) il tasso di presenza in labor per ciascuna classe e disciplina. - Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acqui termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo scolastico. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
Animatore digitale	- - Coordina il processo di digitalizzazione della scuola - Redige il Piano Digitale d'Istitut Organizza attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale - Stimola la forma interna alla scuola negli ambiti del PNSD - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche att momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio - Individua soluzion metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laborat coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, ar sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. - Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie - Coordina il team dig della Scuola - Collabora con l'intero staff della Scuola e in particolare con gruppi di lavo operatori della scuola, Dirigente Scolastico, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. - Aggiorna durante corso dell'anno scolastico i contatti (indirizzi email dei docenti in servizio presso l'ISISS "Novelli" nell'anno scolastico di riferimento) - Prepara e invia invito a ciascun docente i servizio presso l'ISISS "Novelli" nell'anno scolastico di riferimento relativamente alle se del Collegio dei docenti previa convocazione da parte del Dirigente Scolastico - Prepar invia invito a ciascun componente del Consiglio di Istituto dell'ISISS "Novelli" nell'anno scolastico di riferimento relativamente alle sedute del Consiglio di Istituto previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio di Istituto - Prepara e invia invito ai docenti interessati relativamente ad altre tipologie di sedute di carattere collegiale pre convocazione da parte del Dirigente Scolastico - Supervisiona e gestisce la piattaforma Google workspace for Education e la piattaforma Cisco Webex durante le sedute colle (ruolo di moderatore) - Fornisce supporto ai docenti per le problematiche che si posso

	presentare nell'utilizzo della piattaforma Google workspace for education e della piatt Cisco Webex - Si coordina con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso sp gruppi di lavoro. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svo
Team digitale	- - Accompagna l'innovazione didattica nella scuola - supporta l'Animatore digitale nell progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNS supporta le attività di formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - in squadra con l'Animatore digitale, individuando soluzioni metodologiche e tecnologi sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari st per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con di assistenza tecnica condotta da altre figure.
Docente orientatore	Nel gestire i dati forniti dal Ministero sulla piattaforma digitale unica per l'orientament preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei d tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Favorisce le attività di orientament aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti d tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte d territori, dal mondo produttivo e universitario.
REFERENTE COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEI DIPARTIMENTI	- - Coordina i lavori dei dipartimenti, fornendo una efficace azione di supporto - Assicu l'omogeneità delle procedure poste in essere - E' responsabile dell'innovazione didatti educativa; si preoccupa di operare scelte consone ai diversi indirizzi di studio per quan attiene i documenti necessari all'organizzazione scolastica (programmazioni di classe, programmazioni disciplinari, relazioni finali, programmazioni di dipartimento). - Coord attività di programmazione didattica dei dipartimenti affiancando nelle riunioni period coordinatori dei Dipartimenti e quelli di Classe, favorendo la collaborazione, il confron comunicazione tra i docenti stessi impegnati nell'espletamento della progettazione de percorsi, operando supervisione e consulenza ai docenti stessi per la redazione delle u formative e di possibili moduli interdisciplinari. - Effettua il controllo e l'analisi della co stesura dei verbali di dipartimento. - Struttura il format di riferimento per la redazione progetto formativo individuale (PFI) di cui al D. Lgs. 61/2017 - Supporta i docenti nella progettazione interdisciplinare per Assi culturali che caratterizza i percorsi didattici di

	progetto formativo individuale (PFI) nella riforma dell'istruzione professionale A fine a scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE – CORSI DIURNI	- - Rappresenta il Dirigente Scolastico nelle riunioni del consiglio in sua assenza ed è comunque il tramite tra il Consiglio e il Dirigente Scolastico; - si rapporta, laddove nece e opportuno, con le funzioni strumentali secondo le rispettive aree di intervento di qu ultime; - monitora l'andamento didattico disciplinare in ordine alle insufficienze sia intermedie di primo quadrimestre che finali; - esprime una valutazione complessiva su situazione didattica e disciplinare della classe sulla base delle informazioni fornite dai componenti il rispettivo Consiglio di classe; - coordina i percorsi formativi delle programmazioni di classe, controllandone la coerenza con quanto stabilito sia nelle riu di dipartimento che in sede collegiale; - cura la tempistica dei PEI e dei PDP - coordina compilazione della modulistica relativa agli adempimenti finali del primo e del second quadrimestre e dell'eventuale scrutinio integrativo di luglio - verifica la corretta compil della scheda "scelta libri di testo" e il rientro del loro costo complessivo nei parametri finanziari relativi alla classe; - coordina per le classi quinte l'elaborazione del Documen classe per l'Esame di Stato; - coordina per le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio redazione della certificazione delle competenze di base di cui all'art. 4 del D.M. 22 ago 2007, n. 139 acquisite dagli studenti al termine del percorso scolastico del I biennio nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; - coordina la redazione del Modello di «Cer di competenze» di istruzione professionale di cui al D.M. n. 267 del 24 agosto 2021 (di all'art. 5, c. 1, lett. g) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61) al termine delle singole prime qua annualità del percorso di studi di istruzione professionale; - compila le schede di rileva e/o monitoraggio predisposte dal Dirigente Scolastico a seguito di disposizioni imparti dall'Amministrazione centrale; - promuove la collaborazione tra i componenti del Cons Classe; - propone riunioni straordinarie del Consiglio di Classe dopo averne preventiva discusso con gli altri docenti e avere informato il Dirigente Scolastico; - comunica frequentemente con gli studenti e i rispettivi genitori/affidatari/tutori legali ai fini del p proficuo coinvolgimento nelle attività didattiche; - comunica sistematicamente ai genitori/affidatari/tutori legali l'andamento didattico disciplinare in caso di situazioni scolastiche difficili e problematiche ed in merito ad assenze e ritardi; - informa il Dirige Scolastico in merito a situazioni problematiche eventualmente rilevate; - acquisisce gli attestati di frequenza dei progetti interni all'Istituto ai fini dell'attribuzione del credito a allievi del triennio. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto sv
COORDINATORE	- Rappresenta il Dirigente Scolastico nelle riunioni del consiglio in sua assenza ed è

DEL CONSIGLIO DI CLASSE – CORSO SERALE	comunque il tramite tra il Consiglio e il Dirigente Scolastico; - collabora con il Dirigente Scolastico ed il Collaboratore Vicario nella gestione organizzativa dei corsi serali; - si ra laddove necessario e opportuno, con le funzioni strumentali secondo le rispettive aree intervento di queste ultime; - monitora l'andamento didattico disciplinare in ordine all insufficienze sia intermedie di primo quadrimestre che finali; - esprime una valutazion complessiva sulla situazione didattica e disciplinare della classe sulla base delle inform fornite dai docenti componenti il rispettivo Consiglio di classe; - coordina i percorsi for delle programmazioni di classe, controllandone la coerenza con quanto stabilito sia ne riunioni di dipartimento che in sede collegiale; - cura e controlla l'elaborazione del Patt formativo individuale (PFI); - coordina la compilazione della modulistica relativa agli adempimenti finali del primo e del secondo quadrimestre; - verifica la corretta compila della scheda "scelta libri di testo" e il rientro del loro costo complessivo nei parametri finanziari relativi alla classe; - coordina per le classi quinte l'elaborazione del Documen classe per l'Esame di Stato; - compila le schede di rilevazione e/o monitoraggio predisp dal Dirigente Scolastico a seguito di disposizioni impartite dall'Amministrazione centra promuove la collaborazione tra i componenti del Consiglio di Classe; - propone riunion straordinarie del Consiglio di Classe dopo averne preventivamente discusso con gli alt docenti e avere informato il Dirigente Scolastico; - comunica frequentemente con gli st ai fini del più proficuo coinvolgimento nelle attività didattiche; - informa il Dirigente Sc in merito a situazioni problematiche eventualmente rilevate; A fine anno scolastico rel al Dirigente Scolastico su quanto svolto.
REFERENTE DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	- - Coordina l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del cur di istituto dell'Educazione civica - Opera azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazi Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe pe l'Educazione civica - Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per c classe e consiglio di classe - Favorisce la diversificazione dei percorsi didattici nelle sing classi - Si rapporta con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel doc dell'Offerta Formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica - Predispone e distribuisce la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e eventuali attività extracurricolari - Rafforza la corresponsabilizzazione con le famiglie, rivedendo il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. - Monitora l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica - Verifica, per le classi affidate in

	quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valuta sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto - Ve valuta il processo educativo al termine del percorso annuale Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare
REFERENTE APPRENDISTATO DI I LIVELLO	- - Coordina le procedure finalizzate alla stipula di contratti di Apprendistato di I Livello all'art. 43 del D. Lgs. N. 81/2015 - Coordina i tutor scolastici degli allievi in apprendistat Cura i rapporti con ANPAL Servizi S.p.A. (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del L nell'ambito delle attività, promosse dall'ANPAL medesima, di Assistenza Tecnica agli Is Scolastici per la Transizione Scuola Lavoro - Cura i rapporti con le aziende operanti neg specifici settori aderenti al progetto di apprendistato - Custodisce la documentazione agli alunni in apprendistato (il Protocollo, il PFI, il contratto di lavoro, il Dossier Individu ecc.) A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.
REFERENTE PROMOZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	- - Elabora e supervisiona il piano della Scuola relativo alla FSL e il portfolio dello stude Coordina i tutor d'aula - Consulta la specifica Piattaforma dedicata alla FSL - Organizza obbligatori sulla sicurezza - Coordina le attività dei Consigli di classe assicurando altres i docenti una continua ed aggiornata informazione sull'andamento delle varie fasi del progetto. - Funge da raccordo con i Consigli di classe, con l'azienda partner, con i doce tutor interni ed esterni per assicurare e garantire efficacia al/ai percorso/i progettuali Garantisce l'attuazione delle azioni programmate nelle varie fasi di realizzazione; pred strumenti per il controllo e la valutazione delle procedure; predispone, in accordo e collaborazione con i tutor interni ed esterni, griglie di osservazione dell'esperienza e sc valutazione. - Cura il monitoraggio delle diverse esperienze e fasi dei percorsi al fine d certificazione delle competenze acquisite; effettua altresì, come richiesto dagli Organi Istituzionali competenti, il monitoraggio al termine delle attività. - Effettua il controllo e revisione della documentazione. - Sviluppa e cura i rapporti con partner aziendali terri istituzionali. - Coordina le attività di progettazione dell'intero percorso sia delle attività sia dei periodi di permanenza in azienda nella fase ideativa, attuativa e valutativa. - Or le fasi di verifica e valutazione delle diverse attività previste dal progetto e svolte in aul azienda- - Prepara tutti i materiali/documenti/atti necessari alla comunicazione, alla organizzazione e alla realizzazione del progetto. - Attiva procedure per il trattamento d eventuali disfunzioni nella realizzazione del percorso progettuale. - Promuove nell'Istit "cultura" dell'imprenditorialità - Stimola la partecipazione degli allievi a percorsi curric

	educazione all'imprenditorialità coinvolgendo i dipartimenti e i consigli di classe - È me del GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) di Istituto A fine anno relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
REFERENTE ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA	- - Promuove intese territoriali per iniziative, manifestazioni ed eventi - Promuove e co le attività integrative relative allo specifico settore che vengono organizzate nell'Istituto Partecipa, su incarico del preside, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formaz promosse da enti ed organizzazioni operanti nel settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto. - Coordina le attività tecn pratiche - Coordina l'acquisizione da parte degli studenti della certificazione HACCP - P l'acquisto di attrezzature, programmi, strumenti didattici, materiali, sollecitandone l'ut più ampio e diffuso da parte dei docenti - Collabora con il DS nella sorveglianza, nel co quotidiano del funzionamento didattico dei laboratori di cucina pianificando gli orari d utilizzo dei rispettivi laboratori per tutte la classi. - Vigila attentamente gli ambienti sco destinati ai laboratori di cucina per assicurare il rispetto delle regole anche in collabor con il personale istituzionalmente preposto (ATA). - E' responsabile dei processi di approvvigionamento delle derrate pianificandone gli ordini utili alle esercitazioni prati laboratorio in collaborazione con i responsabili di reparto ed il DSGA. - E' responsabile i servizi enogastronomici compresi gli eventi interni ed esterni curando l'organizzazion svolgimento (compresi la definizione dei menu e la predisposizione degli ambienti di ristorazione) in collaborazione con il responsabile eventi e col capo dipartimento. A fin scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.
REFERENTE INVALSI	- - Cura le comunicazioni con l'INVALSI - Monitora, nell'area riservata del sito INVALSI, l diverse attività propedeutiche alla somministrazione delle prove: l'organizzazione, le procedure burocratiche/amministrative, la scansione temporale, il controllo dei proces correttezza dei dati inseriti in piattaforma INVALSI - Supporta la segreteria didattica nell'inserimento dei dati di contesto degli studenti delle classi quinte e seconde e per l diversificazione dei tempi delle prove degli alunni con DSA. - Supporta la segreteria dic per la gestione della piattaforma INVALSI - Cura la predisposizione dei calendari e della logistica per le prove INVALSI delle classi quinte e seconde - Cura la predisposizione di circolari per comunicazioni al personale docente, alunni e genitori - Supporta i docenti coinvolti durante lo svolgimento delle prove INVALSI - Cura la predisposizione del mat per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo l somministrazione delle prove nelle classi seconde e quinte - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sist

	per informare e accompagnare il processo di miglioramento - Supporta il lavoro del N Interno di Valutazione A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e agli OC quanto svolto
REFERENTE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	Sovrintende e coordina tutte le fasi progettuali e operative relative ai viaggi e alle visite guidate In particolare: - Predispone le schede per le proposte dei Consigli di classe - An le proposte di visite guidate e viaggi d'istruzione verbalizzate dai Consigli di classe e ne verificala fattibilità - Valuta le offerte pervenute dalle Agenzie di viaggio dal punto di vi didattico - culturale. - Formula il Piano delle uscite didattiche, delle visite guidate viagg viaggi di istruzione da sottoporre al Consiglio di Istituto - Cura la calendarizzare delle c uscite. - Predisporre la modulistica per le autorizzazioni dei genitori - Predisporre le cir destinate alle famiglie, ai docenti e agli alunni - Collabora con l'addetto della segreteria vari adempimenti di prenotazioni, richieste preventivi, etc.. - Predispone le schede per relazioni dei docenti accompagnatori - Effettua il monitoraggio relativamente a: N. Sch programmazione di visite guidate e viaggi ad opera dei Consigli di classe N. viaggi effet uscite/visite/viaggi connessi con attività di PCTO o comunque connessi alla specificità dell'indirizzo di studi N. alunni partecipanti N. Relazioni valutative delle esperienze elab dai docenti accompagnatori e dai Consigli di classe A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico e agli OO.CC su quanto svolto
REFERENTE ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO	- Programma modalità di pubblicizzazione delle attività dell'Istituto - Programma e coo azioni e percorsi di continuità con gli alunni e le rispettive famiglie della scuola superio grado - Coordina cura e pianifica la comunicazione e le relazioni con i Dirigenti Scolast docenti F.S. della scuola superiore di I grado - Si accerta delle iscrizioni e delle relative provenienze geografiche per attivare un monitoraggio dell'utenza - Organizza e coordi incontri di Open Day - Organizza e coordina le attività di accoglienza nei primi giorni di frequenza delle lezioni al fine di abbreviare e facilitare i tempi dell'inserimento nel nuo contesto sociale e culturale - Predispone il materiale informativo riservato ai genitori - Organizza stage o giornate orientative con frequenza di corsi e/o laboratori formativi A anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.
REFERENTE COORDINAMENTO ADOZIONI LIBRI DI TESTO	- - Cura lo studio, l'analisi e la diffusione della normativa inerente l'adozione dei libri di Coordina la scelta dei libri di testo - Cura l'inserimento in piattaforma dei dati relativi a adozioni dei libri di testo - Cura la trasmissione per via telematica all'Associazione Italia Editori dei dati e la pubblicazione delle adozioni sul portale ministeriale "Scuola in chia fine anno scolastico raccoglie su supporto informatico tutti modelli (format) utilizzati p l'organizzazione dei processi più importanti relativi al proprio ruolo. A fine anno scolas

	relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
REFERENTE ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO IDEI	- - Predispone il Piano annuale delle attività di recupero e potenziamento curriculari ed extracurriculari - Acquisita la relativa delibera del Collegio Docenti, predispone la proc per la realizzazione degli IDEI, organizza il relativo calendario; forma i gruppi dei parte ai corsi; individua i docenti titolari dei corsi. - Predispone la documentazione necessari gli alunni con debiti formativi, per le comunicazioni alle famiglie, per lo svolgimento de verifiche e per la ratifica degli esiti delle medesime. - Effettua il monitoraggio degli alu individuati con debito formativo nel primo quadrimestre, con sospensione del giudizio secondo quadrimestre, promossi o non promossi dopo le verifiche e gli scrutini integr finali, , rapportandosi con la segreteria didattica per la trasmissione dei dati al SIDI A fi anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
REFERENTE LEGALITÀ, PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO	- - Partecipa a corsi regionali e provinciali di Educazione alla legalità e sulle pari opport Incentiva la cultura della legalità - Gestisce attività di approfondimento che coinvolgan alunni, docenti e famiglie - Si preoccupa del rispetto dei diritti paritari all'interno della - Coordina le attività riguardanti l'educazione alla legalità e la cittadinanza attiva - Cura l'organizzazione di eventi culturali legati al settore della legalità - Coinvolge gli studenti nell'organizzazione di giornate scolastiche dedicate a particolari commemorazioni - In relazione alla propria sfera di competenza coordina i rapporti di collaborazione con en locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti. - Promuove e coordina l di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso iniziative e proget coinvolgano studenti, genitori e personale scolastico - Promuove e coordina le iniziativ prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presen Territorio - Cura la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche; - Contribuisce alla compilazione di documentazione relativa alla funzione - Propone la revisione/stesura di atti e documenti relativi alle proprie funzioni - Coordina le linee di in relazione ai casi che si verificano e monitora le decisioni intraprese in sede disciplin consigli di classe - Promuove la partecipazione ad iniziative promosse da M.I.M., USR, Locali - Segue i percorsi di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la più a "disseminazione" del Know how acquisito A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO	In sinergia con i referenti per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbu contribuisce a stimolare la riflessione tra discenti, personale della scuola e famiglie pe prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; - contribuisce a promuovere

	conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti c che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale - collabora nella realizzazione di di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti - segue i percorsi di formazione inerenti alla tematica in parola, garantendo la più ampia "disseminazione" Know how acquisito
REFERENTE MOBILITA' STUDENTESCA ALL'ESTERO	Reperisce materiale informativo, tiene contatto con agenzie proponenti, si occupa dell propaganda e diffusione delle opportunità offerte nel merito -Supporta famiglie e stud durante la fase iniziale di presa dei contatti con le varie associazioni e nella fase di firm consegna dei documenti richiesti -Collabora con la Segreteria Didattica e verifica la cor consegna dei documenti -Predispone un patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia studente, chiarendo in questo modo le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinv Supporta i Consigli di classe ai fini di una linea di comportamento unitaria - Opera affi sia omogeneità di trattamento al rientro tra studenti di diverse classi o da un anno all'a Cura i contatti con i Tutor, i docenti coinvolti, le associazioni che curano il programma scambio e le famiglie e aggiorna il Dirigente Scolastico sull'andamento del progetto -Ra e archivia nel fascicolo personale di ogni studente la documentazione consegnata, cor particolare attenzione alla traduzione dei giudizi ed alla opportuna conversione delle valutazioni ottenute durante il percorso di mobilità all'estero nel sistema italiano, ai fi calcolo in sede di scrutinio di una corretta attribuzione del credito scolastico; segnala t documentazione ai Consigli di classe interessati. -Fornisce all'alunno/a in rientro dall'es sostegno necessario a garantire un tranquillo reinserimento nell'ambiente di origine - aggiorna partecipando a corsi di formazione, seminari, conferenze, webinar ed incontr riguardanti gli scambi giovanili internazionali e il dialogo tra culture, organizzati da Associazioni ed Enti accreditati per la formazione del personale. -Segue le iniziative pr da Certilingua® -Segue le procedure per l'assegnazione alla Scuola di assistenti di lingu straniera A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE	- - .Propone al Collego Docenti integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P riguardanti la tematica della Salute e dell'ambiente Propone innovazioni, integrazioni e attività, in coerenza con le linee di indirizzo del curricolo verticale dell'istituto sulla Salu relazione alle opportunità offerte dal territorio o ad esigenze specifiche della scuola - Promuove lo scambio di informazioni e di competenze nonché l'avvio di collaborazion altre scuole, organizzazioni ed enti del territorio, finalizzate ad attività didattiche e allo sviluppo di ricerche in tema di salute e ambiente. - Promuove iniziative didattiche, defi

	progetti didattici e sviluppa percorsi formativi il più possibile integrati nelle attività did finalizzati a costruire convincimenti, attitudini e comportamenti che tendono al raggiungimento del benessere personale e della comunità. - Organizza e coordina le a riguardanti l'educazione alimentare e quelle relative alla tutela dell'ambiente - Partecip incontri, convegni, seminari o tavoli a carattere interistituzionale, promossi a livello loc provinciale. - Promuove il contatto frequente con referenti e soggetti del territorio che occupano di Salute e ambiente - Cura la realizzazione di momenti informativi e format rivolti al personale della Scuola - Diffonde le buone prassi - Promuove nell'Istituto la co gestione del conferimento differenziato dei rifiuti e si accerta dell'esecuzione della stes fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
REFERENTE ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI PRATICA SPORTIVA	- - Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della s coordina l'accompagnamento degli alunni quando svolgono gare comunali, provinciali regionali e nazionali e cura l'organizzazione interna del gruppo (orari, calendari, impeg della palestra). - Si rapporta con il Comune di Marcianise in merito alla stipula della an Convenzione per l'utilizzo della palestra comunale annessa all'Istituzione Scolastica. - Calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie - Part agli incontri organizzati da esterni alla scuola per promuovere iniziative sportive, moto educazione stradale, seguendo eventuali corsi formativi. - Organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordina tutte le attività relative ai Giochi s studenteschi - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi - Compila gli elenchi di gara, prepara i materiali di gara, realizza e pubblica le classifich Prepara foto e documenti concernenti le gare. - Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.
REFERENTE AREA "INCLUSIONE"	Docente N. 1 - Predispone gli elenchi dei diversamente abili, iscritti nella scuola e ne se percorsi didattici, riferendo al Dirigente Scolastico eventuali difficoltà, proposte didatti alternative interventi urgenti, necessità di materiali. - Coordina i PDP, PDF e PEI presen Collabora con il Dirigente Scolastico nella elaborazione della richiesta di organico dei d di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità Funge da re tra l'Istituzione Scolastica, l'ASL e l'USP Docente N. 2: - Suggerisce l'acquisto di sussidi d per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'a di apprendimento degli studenti - Gestisce i materiali didattici destinati agli alunni diversamente abili in ordine alla catalogazione, divulgazione e modalità di fruizione, cu integrazione e/o sostituzione degli stessi - Rileva i bisogni formativi dei docenti, propon

	partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione - Pron rapporti di continuità con i docenti della scuola secondaria di I grado Docente N. 3: - C redazione del PAI di Istituto e del Protocollo di Accoglienza - Coordina i GLI d'Istituto e verbali delle relative riunioni - Comunica e coordina progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali - Archivia tutta la documentazione inerente all'area dell'inclusione - Coordina la partecipazione dei singoli docenti di sostegno alle riunioni relativi dipartimenti disciplinari. Docenti N. 1-2-3 - Cura l'accoglienza e l'inserimento de studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operato addetti all'assistenza - Convoca e presiede, su delega del Dirigente scolastico, le riunio GLO - Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni educativi speciali - Re richieste e/o dubbi di studenti, genitori, insegnanti, favorendo un proficuo passaggio d comunicazioni tra le parti che intervengono nel processo formativo - Fornisce: informa relative alle normi vigenti in materia di inclusività, indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative, informazioni utili per la corretta compilazione del del Documento del 15 maggio relativamente alla presenza di alunni diversamente abil PDP per gli altri alunni con BES - Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, specialisti esterni - Cura il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intrapres membro del GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) di Istituto A fine anno scolastico re al Dirigente Scolastico su quanto svolto
REFERENTE GESTIONE SITO WEB	- - Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento - Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica pr da Studenti e/o Docenti - Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli st formativi ed educativi della Scuola - Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Si della scuola A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto.
REFERENTE TECNICO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E AGGIORNAMENTO SITO WEB DELLA SCUOLA E DELLE ATTIVITA' DI	REFERENTE TECNICO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E AGGIORNA SITO WEB DELLA SCUOLA E DELLE ATTIVITA' DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE (n. 1 docente) - Garanzia della continua fruibilità del sito assicurand realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo - Aggiornamento, quando necessario, della struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi - Consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della sc Mantenimento della sicurezza e dell'accessibilità al sito con verifica dei nuovi plugin in Mantenimento e assistenza tecnica in caso di bug o errori del server A fine anno scola

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE	relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
AFFIANCAMENTO TECNICO-OPERATIVO DELLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PIATTAFORME DIGITALI E RELATIVE ATTIVITÀ DA REMOTO	- - Supervisione della piattaforma Google workspace for Education e della piattaforma Webex durante le sedute collegiali - Supporto ai docenti per le problematiche che si po presentare nell'utilizzo della piattaforma Google workspace for Education e della piatta Cisco Webex - Gestione degli utenti dell'ISISS "G.B. Novelli" di Marcianise: studenti, doc personale ATA. - Creazione delle utenze per studenti, docenti e personale ATA che ne s sprovvisti - Reset della password per gli studenti, docenti o unità di personale ATA qua l'avessero dimenticata - Creazione/gestione dei gruppi di G-Suite relativamente agli stu ai docenti, al personale ATA , in relazione alle esigenze organizzative della scuola - Crea di moduli online, utilizzando la piattaforma G-Suite, per le varie esigenze organizzative scuola ISISS "G.B. Novelli" di Marcianise - Spedizione delle email massive a tutti i docen studenti o personale ATA a seconda delle esigenze organizzative della scuola ISISS "G.B Novelli" di Marcianise A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto
REFERENTE FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO	- - Cura la formazione rivolta ai docenti per l'uso corretto del portale - Accoglie e valuta problematiche nell'utilizzo del programma e si attiva per la risoluzione - Assicura consu e completa disponibilità a ciascun docente relativamente all'utilizzo del Registro elettro fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
REFERENTE PER IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI.	– Predispone le schede di programmazione iniziale e di monitoraggio intermedio e fina compilarsi a cura dei docenti referenti di aree di processo/attività/progetti – Effettua il monitoraggio di dette schede: o in itinere, allo scopo di individuare eventuali scostame analizzarne le cause e introdurre tempestivamente gli opportuni correttivi; o ex post, a scopo di individuare i punti di forza/debolezza, analizzare eventuali insuccessi, formula proposte operative per il futuro. – Socializza al Collegio dei docenti gli esiti dei monitor effettuati rendicontando, altresì, i risultati raggiunti per l'analisi condivisa dell'avvicinar agli obiettivi da conseguire.
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)	- - Effettua la rilevazione dei BES, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusivit scuola; - Cura la raccolta e la documentazione degli interventi educativo-didattici; - Offr consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze individuate nei PEI - Effettua un'analisi delle criticità e dei punti di for

	degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico di riferimento - Elab una proposta di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo, funziona stesura del PAI di Istituto. - Si interfaccia con CTS/CTI e servizi sociali e sanitari territori attività di formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio ecc.
TUTOR DEI TIROCINANTI UNIVERSITARI E DEI TIROCINANTI TFA SOSTEGNO	- Orienta gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle dive attività e pratiche in classe; - garantisce l'integrazione del formando e della formazione l'attività didattica - accompagna e monitora l'inserimento in classe e la gestione diretta processi di insegnamento degli studenti tirocinanti; - favorisce il superamento di bloc si verificano nel corso del processo di apprendimento; - sollecita la partecipazione atti critica del discente; - facilita la costruzione di conoscenza attraverso il raffronto e il rac tra tutte le parti implicate nell'apprendimento; - predispone le condizioni fisiche (spazi risorse materiali) per l'apprendimento - sollecita all'uso delle nuove tecnologie, istruen sull'accesso al patrimonio delle conoscenze in rete; - si coordina con la FS Area 2 della controlla le eventuali assenze, raccoglie le firme di presenza e ne garantisce la veridici Esprime una valutazione sul percorso di tirocinio diretto, A fine anno scolastico relazio Dirigente Scolastico su quanto svolto
TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI	- - Accoglie il neoassunto nella comunità professionale - Accompagna l'intero percorso formazione del docente neoassunto, seguendo le seguenti fasi: o bilancio iniziale delle competenze; o stipula del patto formativo; o programmazione ed effettuazione delle a di osservazione peer-to-peer (osservazione del tutor nella classe del docente neoassu osservazione del neoassunto nella classe del tutor); o bilancio finale delle competenze incontro di valutazione conclusivo - Favorisce la partecipazione del neoassunto ai dive momenti della vita collegiale della scuola - Focalizza la propria azione su ascolto, consu collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento - Elabora, sperir valida risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo assunto - Promuove momenti di osservazione in classe finalizzate al miglioramento de pratiche didattiche - Svolge le attività richieste in piattaforma per la parte di sua comp Cura la compilazione del registro "peer to peer" - Si coordina con la F.S. Area 2 della Sc fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
COMMISSIONE ELETTORALE	La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chia dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. OPERAZIONI PRELIMINARI: 1) nella prima seduta elegge il preside nomina il segretario 2) acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli el

	3) riceve le liste elettorali 4) verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilit sensi della normativa elettorale 5) esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e dell candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle che devono essere seguite nella presentazione delle liste 6) comunica, con affissione della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei can 7) predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. OPERAZIONI ELETTORALI 8) nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori 9) distribuis materiale necessario allo svolgimento delle elezioni 10) predispone l'elenco completo aventi diritto al voto per ciascun seggio 11) risolve eventuali controversie che posson insorgere durante le operazioni elettorali 12) organizza e gestisce le operazioni di scr avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato ragg prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale OPERAZIONI DISCRUTINIO 13) raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il rie finale dei risultati 14) sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e procl eletti. 15) redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i ris 16) comunica i risultati al Dirigente Scolastico, ai lavoratori, alle organizzazioni sindaca curando l'affissione per cinque giorni all'albo della Scuola dei risultati elettorali
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	-- Traduce in obiettivi di miglioramento le criticità che emergono dagli esiti dell'Autovalutazione d'Istituto e dei Piani di Miglioramento delle Funzioni Strumentali e Staff di dirigenza. - Effettua l'indagine valutativa del sistema scuola collaborando alla compilazione del RAV e alla predisposizione del PDM - Monitora, verifica e valuta gli es azioni di miglioramento e la conformità dei risultati rispetto agli obiettivi - Monitora l'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli esiti e ai processi individu RAV - Si occupa della diffusione dei risultati e cura della documentazione - Promuove u confronto continuo tra i docenti al fine di una costante lettura delle rilevazioni dei dati l'individuazione delle criticità presenti nel processo di insegnamento apprendimento - Collabora alla redazione del Bilancio Sociale della scuola secondo una serie condivisa indicatori
COORDINATORE DI CLASSE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	- Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto - Facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collabo interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento - Contro corretta esecuzione dell'UDA programmata in seno al Consiglio di Classe di Novembre Controlla che i criteri valutativi siano coerenti con quanto definito e deliberato all'inter singoli dipartimenti disciplinari nel documento "Tipologie di verifica e criteri valutativi a

	2023-2024" specifico di ciascun Asse disciplinare; - Due settimane prima della data ter del primo e del secondo quadrimestre, ha il compito di controllare dal registro Argo, i collaborazione con il coordinatore di classe, le ore di educazione civica effettivamente da ciascun docente con le relative attività e di controllare che sia presente per ciascun studente la valutazione in educazione civica. - Per ciascuno dei due quadrimestri, la valutazione di educazione civica per ciascuno studente, a partire dalla media dei voti conseguita dallo studente in educazione civica al termine del 1° quadrimestre e al ter 2° quadrimestre, è proposta in seno ai consigli di classe relativi a allo scrutinio interme quadrimestre) e finale (2° quadrimestre) dal coordinatore di educazione civica ed è de dall'intero consiglio di classe.
TUTOR INTERNO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	- - Si coordina con il docente referente per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro - Ra il patto formativo sottoscritto da entrambi i genitori e dallo studente - Raccoglie le eve dichiarazioni di liberatoria per fotografie e riprese video - Elabora, insieme al Consiglio classe, al docente referente per le attività FSL e al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) - Svolge il ruolo di assistenza e guida studenti nella FSL e di garanzia per un corretto svolgimento dei percorsi in "Alternanza affrontando le eventuali criticità che dovessero emergere. - Verifica il corretto svolgim parte degli studenti dei percorsi - Si coordina con il tutor formativo esterno - Informa e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi - Insieme al Consiglio di cl valuta e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate d studente - Insieme al Consiglio di classe promuove l'attività di valutazione sull'efficacia coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente coinvolto. - Gestisce le rel con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza; - Riporta il conteggio delle ore svolte da condividere con il docente referente per i percorsi FSL - Annota sul registro elettronico attività di FSL - Coadiuva il Dirigente Scolastico nella valutazione sulle strutture con le q sono state stipulate le convenzioni per espletare i percorsi per le competenze trasvers per l'orientamento. A fine anno scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto s
TUTOR PFI CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE INDIRIZZI PROFESSIONALI	- Accompagna gli studenti nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato al progressiva maturazione delle competenze. - Assicura i contatti con la famiglia dell'alu Redige il bilancio iniziale, - Favorisce la circolazione continua delle informazioni sullo st attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe, al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo".al fine di orientare e riorientare lo studente - Avanza proposte per la personalizzazione degli apprendiment

	Propone al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI; - Aggiorna con regolarità il PF
TUTOR FORMATIVO APPRENDISTATO I LIVELLO	-Partecipa già in fase di stesura del piano formativo individuale e condivide col Consig classe la progettazione dei percorsi; - condivide col tutor aziendale metodologie per le di tutoraggio; - condivide col tutor aziendale i format per la rilevazione delle ore di formazione interna in azienda dell'apprendista; - assiste l'apprendista nel rapporto co l'Azienda, con l'Istituzione Scolastica e con il C.d.C.; - favorisce il raccordo didattico e organizzativo tra formazione interna ed esterna; - informa gli organi scolastici prepost (Dirigente scolastico, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe rispetto all svolgimento dei percorsi ai fini della valutazione degli apprendimenti; - aggiorna i responsabili della potestà genitoriale sull'iter formativo dello studente in apprendistat monitora l'andamento complessivo del percorso.
GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)	- - Opera collegialmente per ogni alunno disabile iscritto presso le Istituzioni Scolastich Elabora il Profilo di Funzionamento propedeutico e necessario alla predisposizione de Progetto Individuale e del PEI. - Interviene nella progettazione e verifica del PEI - Valut possibilità di permanenza scolastica dell'alunno - Valuta la possibilità di rinuncia al sos Attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini di scuola e l'orientamento - Indica al GLI le ore e le aree di sostegno necessarie nel suc anno scolastico. - Provvede a ogni altro adempimento necessario. - Redige apposito ve di ogni seduta
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)	- - Assicura lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anc orario extracurricolare che, proposte e approvate dai competenti organi collegiali, son inserite nel PTOF, rendendosi così parte integrante dello stesso. - progetta e pianifica iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, dec sulla base del contesto sociale e ambientale, per rispondere ai bisogni e alle istanze ed e formative degli utenti; - attiva le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; - cura i rapporti con le famiglie degli stude collabora con gli Enti Locali; - collabora con le associazioni sportive del territorio e con Federazioni Sportive
GIUNTA ESECUTIVA	Propone al Consiglio d'Istituto il programma annuale e relative modifiche parziali Dete organico ATA profilo assistenti tecnici.
ORGANO DI GARANZIA	-Decide in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzio disciplinari irrogate dagli organi preposti. -Decide, su richiesta degli studenti o di chiun abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della s

	in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	-E' titolare delle attribuzioni di cui all'art. 50 del D. Lgs 81 del 2008 -E' preposto a tutti i previsti dal D.L. 81/08 e dai provvedimenti normativi che ne sono scaturiti -Accede liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presenta osservazioni e proposte in merito. -Riceve le informazioni e la documentazione relativ valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione -Riceve le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli imp all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro; la certificazione relativa all'idone degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy. -Partec attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, accogliendo le istanze e l segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione -Coordina i rapporti datore di lavoro e i lavoratori -Avanza proposte al Collegio Docenti circa l'opportunità programmare specifici interventi formativi per il personale della scuola e per le famigl Partecipa alle riunioni di coordinamento con il Dirigente Scolastico e le altre figure sen consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzio del medico competente, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08.
COMITATO DI VALUTAZIONE	Dura in carica tre anni ed è composto da: due docenti eletti dal Collegio Docenti; da un docente, un genitore e un alunno eletti dal Consiglio d'Istituto; un componente esterno individuato dall' ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti te presieduto dal Dirigente Scolastico. Individua i criteri per la valutazione dei docenti e p favorire l'attività premiante del Dirigente Scolastico Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educat tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti ed integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor. Valuta inoltre il servizio di c all'art. 448 del D.Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico.
DPO (Data Protection Officer)	• Informa e fornisce consulenza al titolare del trattamento (D.S.) • Sorveglia l'osservanz regolamento e di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri, relative alla prote dei dati • Fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla pro dei dati e ne sorveglia lo svolgimento • Coopera con l'Autorità di controllo • Funge da p contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento

RASA (Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante)	-Registrazione del profilo RASA, all'indirizzo URL: https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AnagrafeUnic Associazione delle proprie credenziali al profilo RASA - Responsabile Anagrafe – Stazio Appaltante - secondo le modalità operative dettagliate nel manuale utente pubblicato all'indirizzo URL: https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Asset ocs/Servizi/Manuali/ManUtAusa1.0.pdf -Verifica e/o compilazione delle informazioni e identificativi necessari per l'iscrizione di codesta Stazione Appaltante nell'Anagrafe Uni Stazioni Appaltanti - Aggiornamento e validazione, almeno annuale, entro il 31 dicemb dell'anno scolastico di riferimento, secondo le modalità che verranno specificate dall'A per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dei dati della Stazione Appaltante, necessari per mantenere la relativa iscrizione presso l'Anagrafe Unica dell Stazioni Appaltanti. - Verifica delle variazioni dei RUP per la richiesta di disabilitazione mediante il modulo reperibile sul sito istituzionale dell'Anac al link: http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Modulistica/Anagrafeunica, - Richiesta al responsabile del servizio del Centro di Costo di aggiornare la nomina dei R la trasmissione degli obblighi informativi verso l'ANAC; -Presentazione sull'apposito applicativo online dell'ANAC, come da linee guida n.7 della stessa ANAC, della domand d'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previst dall'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016
AMMINISTRATORE DI SISTEMA	a) Gestione dei dispositivi di trattamento e dei software di sistema necessari al loro funzionamento: a. server con funzioni di controllo di dominio, b. server o PC dedicati a funzionamento di programmi applicativi, c. server o PC dedicati alla gestione di docum altri file, d. PC per postazioni di lavoro inseriti nel dominio di segreteria, e. PC non a do f. Dispositivi di memorizzazione, g. Scanner, stampanti, h. Proxy server, firewall, switch b) Gestione delle credenziali amministrative per l'accesso ai dispositivi e ai software di sistema necessari al loro funzionamento: a. Adottare credenziali differenziate per l'amministratore di default e per ogni amministratore o tecnico autorizzato, b. Utilizza criteri complessi per la componente variabile della credenziale o, se il sistema non lo consente, il massimo della complessità consentita c. Lunghezza 8 caratteri d. Utilizzo d almeno 3 elementi fra numeri, lettere maiuscole e minuscole, segni, e. Gestire un elen condiviso con il DS, aggiornato ad ogni variazione, delle credenziali dell'amministrator default per ogni dispositivo o software c) Organizzazione e gestione di un sistema di a dominio di segreteria basato sul riconoscimento nominale dell'incaricato, che preveda

	l'assegnazione dei permessi di accesso e utilizzo dei documenti o dei programmi, diffe per singolo operatore e per gruppo di appartenenza. d) Gestione degli accessi degli op alle risorse in base ad un sistema di permessi per singolo operatore o per profilo oper gruppo, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Dirigente Scolastico. e) Identifi delle misure opportune, organizzative e tecniche, per evitare accessi non autorizzati, intrusioni fisiche o tramite internet ai dati personali. f) Gestione di un sistema di copia (backup) su varie tipologie di supporti, anche esterni, da sottoporre alla valutazione de Dirigente Scolastico, finalizzati sia al recupero di singoli documenti, archivi o strutture archiviazione, sia di ripristino nel minor tempo possibile della disponibilità dei singoli elementi che compongono il sistema informatico dell'Istituto. g) Esecuzione di verifich con frequenza almeno semestrale della funzionalità e della sicurezza complessiva del informatico, della efficacia delle misure adottate e del loro funzionamento nonché del degli addetti interni eventualmente coinvolti nella attuazione delle misure di sicurezza adottate. h) Adozione di soluzioni tecniche idonee a garantire il rispetto delle prescrizi Garante contenute nel provvedimento del 27 novembre 2008, e nei suoi eventuali aggiornamenti dei quali daremo ampia documentazione, riguardo alla tracciabilità del operazioni effettuate dall'Amministratore di Sistema ed alla conservazione dei registri scopo prodotti. i) Rilascio di adeguata documentazione a mezzo rapporti di intervento dettagliati o strumenti analoghi, che contengano: data dell'intervento, durata, modalit esecuzione (on site, remoto), tecnici intervenuti, operazioni svolte, oggetto (server, rou firewall, PC) ed eventuali altri dettagli utili alla descrizione dell'intervento eseguito.
RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)	1. Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misu sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro 2. Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate 3. Elaborazione delle proced sicurezza per le varie attività aziendali 4. Proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.
MEDICO COMPETENTE	a) collabora con il Datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveg sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confron lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo socc considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria; c) istituis aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischi

	ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; d) consegna al Datore di lavoro, al cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto dell disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, e con salvaguardia d segreto professionale; e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; f) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato dell sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effe lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a rich informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; g) informa ogn lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stess rilascia copia della documentazione sanitaria; h) visita gli ambienti di lavoro almeno un all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicaz una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al Datore di lavoro ai fini sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi; i) partecipa alla programmaz del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestivi della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E BLSD	In caso di emergenza sanitaria - prendere la valigetta di primo soccorso e portarsi immediatamente sul luogo in cui è stata segnalata l'emergenza; - accertarsi delle cond salute della persona infortunata; - indossare i dispositivi di protezione individuale; - es primi interventi conformemente alla formazione ricevuta allontanando le persone non interessate; - proteggere se stessi e l'infortunato da ulteriori rischi da cause diverse o collegate al malore o all'infortunio; - non lasciare mai da solo il paziente; - evitare che s assembramento attorno all'infortunato, sia di personale scolastico che di studenti; - qu necessario effettuare una corretta chiamata di soccorso seguendo in seguito le indicaz dell'operatore telefonico della centrale e dando tutte le informazioni necessarie e utili condizioni dell'infortunato, sull'indirizzo della scuola, sulla collocazione dell'infortunato assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli e che l'ambul possa arrivare fino a ridosso dell'atrio della scuola; - fornire ai soccorritori informazion la dinamica dell'infortunio e delle prime cure praticate; - avvisare opportunamente le f degli studenti sia in caso di malore leggero che di intervento del servizio di emergenza non somministrare mai farmaci di alcun tipo; - se richiesto dal personale del Servizio Sanitario di Emergenza, previo accordo con il DS/DSGA, accompagnare l'infortunato in ambulanza fino al pronto soccorso, seguendo le indicazioni fornite dal personale sanit segnalare eventuali carenze di presidi sanitari nella cassetta di pronto soccorso e nei

	pacchetti di medicazione presenti ai piani ed in palestra, tramite il registro periodico d controlli
PREPOSTI	- Sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei lavoratori, dei loro obblighi, dell disposizioni aziendali e dell'uso di DPI e, in caso di inosservanza, informare i diretti sup Verificare affinché solo i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano a che li espongono a rischi gravi e specifici - Coordinare gli insegnati e gli studenti in cas emergenze nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; - Richi l'osservanza delle misure di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso d pericolo grave, abbandonino il posto di lavoro pericoloso - Segnalare tempestivament Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) le deficienze dei mezzi e delle attrezzature e di DPI e ogni altra condizione di pericolo - Frequentare appositi corsi di formazione
ADDETTI ANTINCENDIO	• Controllare e verificare l'integrità sulle attrezzature antincendio presenti nel luogo di • in caso di emergenza in atto recarsi sul posto e valutare l'entità della stessa; • se l'emergenza è di lieve entità, controllabile mediante l'uso di estintori, adoperarsi per fa rientrare la situazione; • nel caso in cui non si riesca a controllare l'evento, dare immediatamente inizio alla procedura di evacuazione, attivando il dispositivo acustico segnalazione di allarme o dando istruzioni ad altri per agire in merito; • avvisare gli ad alle chiamate di emergenza chiedendo di allertare i soccorsi esterni; • agire su valvole interruttori per inibire il flusso di gas pericolosi e/o corrente elettrica; • isolare il luogo sta avvenendo l'emergenza • aiutare le persone presenti ad evacuare e assicurarsi che raggiungano il punto di ritrovo; • verificare l'effettivo abbandono di tutti i locali, chiude chiave le porte dietro di sé; • fare l'appello del personale, per accertarsi che tutti siano al punto di ritrovo, in caso negativo iniziare le ricerche e informare i soccorsi esterni; • supportare i soccorsi esterni dando le informazioni del caso; • segnalare la fine dell'emergenza quando la situazione di pericolo è cessata; • chiedere la rimessa in ese degli impianti e la ripresa dell'attività, in seguito agli accertamenti sulla sicurezza degli impianti e dei fabbricati.
TITOLARE E RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI	Il Titolare del trattamento dei dati è l'I.S.I.S.S "G.B. NOVELLI" di MARCIANISE (CE) con se VIA G.B. NOVELLI 1 - 81025 MARCIANISE (CE) nella persona del suo legale rappresenta responsabile del trattamento dei dati è il dott. M. T. Il titolare del trattamento mette in misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostra il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlame europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Per la tutela dei documenti presenti in segr

	sono stati adibiti appositi armadi le cui chiavi sono custodite dal Dirigente Scolastico in specifiche bacheche. Per i dati archiviati nei computer, ogni postazione ha una specific password conosciuta dall'operatore responsabile e custodita in busta chiusa dal DSGA Dirigente Scolastico.
DIRIGENTE SCOLASTICO	- Assicura la gestione unitaria dell'Istituto - E' il rappresentante legale dell'Istituto e dell'Amministrazione nei rapporti con enti ed istituzioni esterni e nei rapporti con le O E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del s - Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, sostiene ed agevo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici ed innovativi dell'Istituto. - Prom interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle riso culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, per l'esercizio della libertà della scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto di apprendimento da parte degli alunni. - Organizza l'attività sco secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza. - Promuove la cultura e la pratica valutazione come strumento di miglioramento della scuola. - Favorisce e diffonde nell comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzio cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno student Promuove l'aggiornamento e la formazione di tutto il personale scolastico - Promuove costituzione e la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti dell'ambito terr e il raccordo costante ed organico con il mondo del lavoro e con i successivi segmenti lavorativi. - Assicura il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, anticorruzio trasparenza e segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali. - È titolare relazioni sindacali.
TUTOR SCOLASTICO PER L'ORIENTAMENTO	Aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-po personale e cioè: 1. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività s nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola sec di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCT le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto

	criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 5. Si costituisce consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei perco formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territ nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientam avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.
CONSIGLIO D'ISTITUTO	- Dà indicazioni e stabilisce i criteri sugli aspetti organizzativi dell'istituto - Elabora e ad di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo S dagli enti pubblici e privati. - Definisce le scelte generali di gestione ed amministrazion scuola; - Approva il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti; - Approva il Regolamento d'Istituto; - Stabilisce l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali nel rispetto del calendario scolastico regionale e sentito il parere del Colleg Docenti; promuove la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreat particolare interesse educativo. - Delibera il Programma annuale e ne approva le mod Approva il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. - Determina i criteri e i limiti delle attività n che rientrano nei compiti del Dirigente scolastico - Stabilisce l'entità del fondo per le m spese - Procede all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari all della scuola. - Delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe. - criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli e all'adattamento dell'orario delle lezioni anche in relazione alla riduzione dell'orario p "cause di forza maggiore". - Definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapp le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei docenti. - Approva gli accordi di rete - Si pronuncia su ogni altro argomento previsto dalla vigent normativa di riferimento
REFERENTE DIDATTICA DELLA MEMORIA	Il docente referente per la didattica della memoria deve facilitare la comprensione e l'elaborazione di eventi storici significativi, promuovendo la formazione di una coscien storica negli studenti attraverso attività creative e coinvolgenti. Il suo ruolo è quello di gli alunni a collegare il passato al presente, stimolando la riflessione critica e la respon individuale per prevenire la violenza e promuovere una società basata sulla legalità e l convivenza civile. Compiti principali del docente referente: - Promuovere la coscienza s supportare gli studenti nella acquisizione di una consapevolezza storica personale e collettiva, collegando gli eventi del passato alle condizioni attuali. - Sviluppare la sensib trattare temi storici delicati, come la Shoah, con empatia, sensibilità e rispetto, garante

	approccio che eviti la mera celebrazione o la custodia passiva della memoria. - Creare didattiche coinvolgenti: progettare e realizzare attività, lezioni e progetti che stimolino studenti, utilizzando diverse metodologie come la didattica per competenze, la ricerca e il confronto diretto con le fonti. - Insegnare il legame tra storia e presente: far percep studenti il legame tra le condizioni attuali e le dinamiche storiche che le hanno genera fornendo le conoscenze necessarie per dare profondità al presente. - Favorire la cultu legalità: diffondere i valori della legalità, della democrazia e della convivenza civile com strumenti di prevenzione della violenza e promozione di una società aperta e respons Promuovere la responsabilità individuale: incoraggiare gli studenti a costruire un sens responsabilità individuale fondato su conoscenze solide e acquisite personalmente, contrastando l'indifferenza. - Fornire gli strumenti concettuali: dotare gli studenti di un patrimonio lessicale-concettuale adeguato per comprendere la realtà e utilizzarlo in m consapevole, evitando tecnicismi fini a se stessi. - Sviluppare il pensiero critico: stimola studenti a una riflessione critica sulla complessità del mondo attuale, in un contesto g sempre più segnato da asimmetrie e disuguaglianze. A fine anno relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto
TUTOR DEI TIROCINANTI PERCORSI FORMATIVI ABILITANTI ALL'INSEGNAMENTO	- Orienta i tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola - Orienta attività e le pratiche nei gruppi-classe sulla base del progetto formativo - Accompagna monitora l'inserimento nei gruppi-classe e la gestione dei processi di insegnamento de tirocinanti - Raccoglie la documentazione attestante la frequenza del tirocinio. A fine a scolastico relaziona al Dirigente Scolastico su quanto svolto Ai tirocinanti non possono alcun caso essere assegnati compiti e funzioni pertinenti alla professionalità e alla responsabilità dei docenti d'aula.
GRUPPO DI LAVORO INVALSI PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Il gruppo di lavoro ha i seguenti compiti: -Analizzare i dati restituiti dalle prove Invalsi - Individuare criticità e punti di forza -Progettare e realizzare interventi didattici e metod mirati -Proporre iniziative di miglioramento degli apprendimenti -Monitorare l'efficacia azioni intraprese in raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione NIV e il Piano di Miglioramento PdM -Riferire periodicamente al Collegio dei docenti

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	PROGETTO:“ RIDUCIAMO LE DISUGUAGLIANZE” Agenda 2030- Obiettivo 10 da realizzare in classe durante le ore di sostituzione dei docenti assenti L’obiettivo 10 del programma di Agenda 2030, mira a eliminare, o per lo meno, livellare le disuguaglianze globali, oggi molto ampie e che rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà. Negli ultimi anni in molti Paesi le disuguaglianze sono aumentate. Esse limitano le possibilità di alcuni settori della società di partecipare alla vita sociale, culturale, politica ed economica e di apportare un contributo utile. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Collaboratore del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	PROGETTO : “LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA: NORME CHE REGOLAMENTANO IL DIRITTO ALLA SALUTE IN AMBITO LAVORATIVO” Agenda 2030 - Obiettivo n.8 da realizzare in	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	classe durante le ore di sostituzione dei docenti assenti: Una crescita economica e sostenibile richiede alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Inoltre, sono necessarie opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose per l'intera popolazione in età lavorativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	PROGETTO: "DIRITTO PENALE E LEGALITÀ: CONOSCERE PER NON SBAGLIARE" Agenda 2030 – Obiettivo 16 da realizzare in classe durante le ore di sostituzione dei docenti assenti. L'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile mira a: "Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli." Per realizzare questo obiettivo entro il 2030, è fondamentale il contributo del diritto penale, inteso come strumento giuridico volto alla tutela dei beni giuridici fondamentali, al mantenimento dell'ordine sociale e alla prevenzione e repressione dei reati. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	N.1 Collaboratore Dirigente Scolastico N.2 docenti svilupperanno il PROGETTO : "SCUOLA, SALUTE E BENESSERE" Agenda 2030 - Obiettivo n.3 da realizzare in classe durante le ore di sostituzione dei docenti assenti L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile mira a:"Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età." Questo obiettivo riconosce che la salute è un diritto umano fondamentale e una condizione essenziale per lo sviluppo sostenibile. Include una vasta gamma di temi legati alla salute fisica e mentale, alla prevenzione delle malattie, alla sicurezza sanitaria e all'accesso equo ai servizi sanitari. Pertanto, il progetto, intende promuovere il pieno sviluppo della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli alunni, intendendo come "salute " non la semplice assenza di malattia, ma una condizione di benessere fisico, psichico e sociale, un equilibrio del corpo e della mente a cui si arriva dopo un processo educativo mirato e ben preciso. Il progetto "Scuola, Salute e Benessere" nasce dall'esigenza di supportare l'azione educativa nei confronti degli alunni e di sviluppare in ciascuno di loro il senso di responsabilità. Le Organizzazioni nazionali e internazionali per la Salute, identificano la Scuola quale istituzione capace di svolgere un	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	ruolo determinante nell'informazione sul valore del benessere, su stili di vita sani e sui corretti comportamenti di salute. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	N. 1 docente si occuperà dell'ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA: COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO. FINALITA' Contributo al miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti attraverso azioni di coordinamento organizzativo e didattico. N.2 docenti saranno di SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, in particolare: Gestione dei permessi posticipati e delle uscite anticipate degli studenti presso la sala "Cinzia Visone". Controllo dei piani relativamente all'ordine e alla disciplina finalizzati all'ordinato svolgimento delle lezioni. Interfaccia con i genitori degli studenti segnalati per comportamenti scolastici non rispettosi del Regolamento d'Istituto. Inoltre svilupperanno il PROGETTO: "LA SCUOLA IN SICUREZZA" Agenda 2030 – Obiettivo 3 da realizzare in classe durante le ore di sostituzione dei docenti assenti: L'Obiettivo 3 dell'Agenda	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	2030 si propone di “garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età”. Questo obiettivo non si limita solo alla salute fisica, ma comprende anche il benessere mentale, la prevenzione delle malattie, la promozione di corretti stili di vita e la costruzione di ambienti sani e sicuri. La scuola, in quanto luogo fondamentale per la crescita e la formazione dei giovani, è uno degli spazi dove questo obiettivo trova piena applicazione. La sicurezza nella scuola è una parte fondamentale dell’Obiettivo 3 dell’Agenda 2030. Garantire ambienti scolastici sani e sicuri, promuovere il benessere psicologico, educare alla salute e prepararsi alle emergenze significa contribuire attivamente alla costruzione di una società più sana, equa e sostenibile. La scuola, quindi, non è solo un luogo di istruzione, ma anche un laboratorio di salute, prevenzione e cittadinanza attiva. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	PROGETTO: "ARTE COME IDENTITÀ” Agenda 2030 – Obiettivo 11 Percorso didattico alla scoperta di siti italiani del patrimonio mondiale UNESCO da realizzare in orario curricolare durante le ore di sostituzione dei docenti assenti L’obiettivo 11 del programma di Agenda 2030 punta a elevare la qualità di vita della	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	popolazione e pone particolare attenzione ad una gestione più consapevole nella alla realizzazione di edifici, residenziali e non, più efficienti e sostenibili. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	N.1 docente si occuperà dell'"APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 81, E DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 12 OTTOBRE 2015" FINALITA' L'Apprendistato consente ai giovani di frequentare un percorso d'istruzione per conseguire un titolo di studio e contemporaneamente di essere assunti come apprendisti, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro. N.2 docenti svilupperanno il PROGETTO: "ALIMENTAZIONE SICURA, NUTRIENTE E SUFFICIENTE PER TUTTO L'ANNO" Agenda 2030 - Obiettivo n.2 da realizzare in classe durante le ore di sostituzione dei docenti assenti L'Obiettivo 2 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile mira a: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Questo obiettivo riconosce che l'accesso al cibo è un diritto umano fondamentale e che la fame, la malnutrizione e l'insicurezza alimentare sono ostacoli gravi allo sviluppo sostenibile. Il progetto intende informare gli studenti sulla sostenibilità	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

alimentare attraverso la conoscenza di nuove ricette veloci, sane e a basso impatto ambientale. Un modo semplice con cui le aziende possono da una parte coinvolgere i propri dipendenti, migliorando la loro salute, e dall'altra aumentare la propria sostenibilità.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- - Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo- contabili - Sovrintende a tutte le mansioni del personale amministrativo (nomine, contratti, personale docente ed ATA) - Cura l'organizzazione della Segreteria - Dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA - Gestisce in tutte le varie fasi i bandi per acquisti e fruizione di beni e servizi - Organizza e coordina le varie mansioni amministrativo-contabili - Verifica i risultati - Organizza autonomamente le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessarie. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili - È funzionario delegato, ufficiale rogante, consegnatario dei beni mobili. - Predispone l'inventario - Supervisiona continuamente l'esecuzione delle varie mansioni per CS e AA su indicazione del Dirigente Scolastico - Redige gli atti di ragioneria ed economato - In collaborazione con il Dirigente Scolastico predispone il PA (Programma Annuale) relativo al bilancio della Scuola ed eventuali integrazioni - In collaborazione con il Dirigente Scolastico predispone il Conto consuntivo - Formula la relazione al Programma annuale e al conto consuntivo da presentare ai revisori dei conti di concerto con il Dirigente Scolastico; - Collabora con il Dirigente Scolastico per poter realizzare il Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto

	compatibilmente con le risorse economico-finanziarie disponibili - Fa parte di diritto della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto - Partecipa alle sedute del Consiglio di Istituto che affrontano temi amministrativo-contabili
Ufficio protocollo	(n. 1 unità) Tenuta registro protocollo informatico - Gestione Circolari interne - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione procedure per l'archiviazione digitale Ogni altro atto attinente il settore qui non espressamente previsto ed in caso di necessità ogni altro atto rientrante nel profilo professionale anche se non rientrante nel settore specifico assegnato
Ufficio acquisti	Contabilità, acquisti e magazzino (N.2 unità) - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Adempimenti contributivi e fiscali - Elaborazione e Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti -

	Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payement e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Collaborazione con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera e Pratiche pensionamenti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Carico e scarico materiale di facile consumo. - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collaborazione con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Ogni altro atto attinente il settore qui non espressamente previsto ed in caso di necessità ogni altro atto rientrante nel profilo professionale anche se non rientrante nel settore specifico assegnato
Ufficio per la didattica	Segreteria didattica (n. 2 unità) -- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Tenuta fascicoli documenti alunni -

	Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi volontari famiglie - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Carta dello studente - Gestione Esame di Stato - Gestione buoni libro e sussidi agli studenti - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Verifica situazione vaccinale studenti Ogni altro atto attinente il settore qui non espressamente previsto ed in caso di necessità ogni altro atto rientrante nel profilo professionale anche se non rientrante nel settore specifico assegnato.
Ufficio per il personale A.T.D.	Personale (n. 3 unità) Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Anagrafe personale - Gestione statistiche assenze personale - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. -

Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Gestione rilevazione presenze del personale ATA - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Gestione ed elaborazione del TFR - Incarichi del personale - Pratiche assegno nucleo familiare - Visite fiscali Ogni altro atto attinente il settore qui non espressamente previsto ed in caso di necessità ogni altro atto rientrante nel profilo professionale anche se non rientrante nel settore specifico assegnato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico http://www.istitutonovelli.edu.it/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" e LA BOUTIQUE DEL BACCALA' SRLS a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente

Approfondimento:

Il laboratorio di cucina ha la finalità di raggiungere l'acquisizione dell'autonomia in un contesto stimolante e gratificante attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto per gli altri e le loro identità, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali.Questa istituzione scolastica ISISS "GB Novelli" di Marcianise provvede già da tempo annualmente alla stipula di contratti con soggetti del territorio comunale di Marcianise o aree limitrofe operanti nel settore della ristorazione per lo svolgimento di attività didattiche pratico-laboratoriali relative alle discipline (laboratorio di servizi enogastronomici- settore cucina e laboratori di servizi enogastronomici – settore sala

e vendita)

Denominazione della rete: COMUNE DI MARCIANISE - CONVENZIONE PALESTRA COMUNALE a.s. 2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Comune si è sempre posto al servizio del cittadino, con la propria struttura organizzativa, con il personale professionalmente qualificato, con gli amministratori pubblici in un'ottica di ascolto e di dialogo continuo. La scuola da parte sua è sempre stata aperta al territorio, capace di entrare in rete , di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare luogo di produzione di attività culturali da porre al servizio del proprio contesto territoriale e, nello stesso tempo, di essere capace di offrire ai propri allievi tutte le opportunità formative di cui il territorio dispone.

All'interno del nuovo sistema di istruzione e formazione, i componenti (scuole ed enti locali),per svolgere le proprie funzioni con efficacia, efficienza ed economicità, devono possedere cultura, professionalità e risorse (finanziarie, strumentali, umane) e devono essere capaci, nel rispetto reciproco dei propri ambiti di competenza e delle funzioni specifiche, di individuare campi di azione

che richiedono lavoro in comune, condividendone obiettivi, scelte, decisioni nell'interesse della comunità scolastica e territoriale. La scuola rappresenta per l'Amministrazione un ambito privilegiato d'intervento in cui non solo si investono consistenti risorse finanziarie e organizzative, ma si assumono rilevanti responsabilità nei confronti della formazione dei cittadini più giovani

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE "ASPNET - U.N.E.S.C.O. – ITALIA" (RETE DI SCUOLE ASSOCIATE UNESCO) a.s. 2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La Rete delle Scuole Associate all'UNESCO (UNESCO Associated Schools NetworkASPnet) riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune:
costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. La Rete utilizza tre approcci complementari:
Creare: come un laboratorio di idee, la Rete sviluppa, verifica e dissemina materiale educativo innovativo e promuove nuovi approcci di insegnamento e di

apprendimento basati sui valori e sulle priorità dell'UNESCO.Insegnare e apprendere: costruire capacità, insegnamenti innovativi e apprendimento partecipativo in specifiche aree tematiche consente ai dirigenti scolastici, agli insegnanti, agli studenti e a tutta la comunità scolastica di integrare i valori dell'UNESCO e divenire modello per la comunità.
Interagire: la Rete dà l'opportunità di scambiare esperienze, conoscenze e buone pratiche con scuole, individui, comunità, decisori politici e società intera.
La Rete opera a livello nazionale ed internazionale, coordinata da un ufficio dell'UNESCO e da coordinatori nazionali.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE CERTILINGUA® CAMPANIA a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Per la valorizzazione della diversità linguistiche attraverso iniziative di cooperazione europea che possano sensibilizzare il mondo della scuola e le

comunità territoriali al valore delle lingue comprese quelle meno diffuse si favorisce la costruzione di ambientyi più favorevoli alle lingue europee e extraeuropee attraverso l' individuazione e la tesaurizzazione di risorse e patrimoni linguistici, nell'ottica del lifelong learning, comprendente le opportunità di apprendimento non-formale ed informale indirizzate a un'utenza allargata. Gli studenti sono preparati a test di profitto standardizzati e di modalità di documentazione basata su Portfolio europeo delle lingue. I docenti sono formati e aggiornati in collaborazione con atenei e istituzioni scolastiche nazionali e internazionali sull' intro duzione di strumenti basati su Portfolio europeo delle lingue(PEL).L' ISISS G B NOVELLI DI MARCIANISE è in rete con n.23 Istituti della Regione Campania.

Denominazione della rete: Convenzione tra ISISS Novelli e Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania a.s. 2025-26

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente

Denominazione della rete: PNRR– MISSIONE 4 "Istruzione

e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6-a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • percorsi per le competenze trasversali ed orientamento per gli studenti
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto "Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni

contrastando false credenze e drop-out accademico" aa.ss. 2024/26

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" e CENTRO FORMAZIONE PSV &GROUP S.a.S di Guerriero Giacomo a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" e "CENTRO REGIONALE TRAPIANTI" a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE-a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con il Rotary Club di Marcianise a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

La collaborazione tra l'ISISS "G. B. Novelli" di Marcianise e il Rotary Club Marcianise Ager Felix Campanus per la realizzazione di progetti/eventi/seminari /iniziative coerenti con le finalità della Scuola e con le aree di intervento del Rotary International. Il Protocollo in parola non comporta oneri finanziari diretti a carico delle Parti, salvo quanto specificamente previsto nei singoli progetti attuativi che verranno definiti di volta in volta con specifici accordi operativi.

Denominazione della rete: Accordo di Rete "Orientateci" con l'I.C. "De Amicis" di Succivo a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

L' obiettivo dell'accordo è l'attuazione di un piano di orientamento mirato, attraverso la realizzazione di laboratori didattici, eventi di open day e percorsi di mini-stage destinati alle studentesse e agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.

L'obiettivo è far conoscere concretamente i diversi indirizzi di studio e gli ambienti scolastici del secondo ciclo basandosi su “relazioni tra pari” e quindi su modelli di successo scolastico al fine di limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e studentesse rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuola.

Denominazione della rete: Accordo di Rete “Insieme per...l’Orientamento” con I.C. Cavour di Marcianise a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Lo scopo dell'accordo è di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione, ai fini di una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e le attitudini degli studenti, contribuendo nel contempo alla diminuzione della dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Accordo di Rete “Gara di spelling bee in lingua francese” con I.C. “Aniello Calcara” di Marcianise a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

L'obiettivo dell'accordo è di promuovere una collaborazione per offrire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado di Marcianise e Capodrise un percorso esperienziale per implementare le conoscenze e lo studio della lingua francese attraverso la GARA DI SPELLING BEE. Nello specifico l'ISISS NOVELLI, in quanto scuola secondaria di II grado, ha il compito di: fornire il pronuncer per la fase finale della GARA DI SPELLING BEE in lingua francese.

Denominazione della rete: Accordo di Rete di scopo "Armonie creative" con I.C. "Colombo" di Frattaminore (NA) a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo dell'accordo è di promuovere percorsi artistici mirati all'acquisizione integrata e complessa di competenze pratiche, tecnico-analitiche e storico-culturali nei temi della creatività, al fine di formare cittadini capaci di pensiero critico, problem solving, comunicazione efficace e collaborazione, attraverso i linguaggi dell'arte e della performance.

Denominazione della rete: Accordo di Rete Nazionale "MIASEDU" con l'ISIS "Europa" di Pomigliano d'Arco (NA) a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

La rete si propone di ispirare le istituzioni scolastiche italiane nell'integrazione etica, consapevole e pedagogicamente fondata dell'intelligenza artificiale generativa nei contesti educativi.

Tutte le Istituzioni aderenti si impegnano a rispettare e a promuovere i seguenti valori fondamentali: Umanizzazione dell'Apprendimento: garantire che l'IA arricchisca e non sostituisca le relazioni umane, mantenendo centrale il ruolo del docente come guida e dello studente come protagonista attivo e consapevole del proprio percorso formativo

Onestà e Trasparenza: dichiarare esplicitamente l'utilizzo dell'IA generativa, assicurando piena comprensibilità delle modalità di impiego a tutti gli attori della comunità scolastica

Autenticità dell'Apprendimento: salvaguardare e valorizzare l'originalità del pensiero degli studenti, utilizzando l'IA esclusivamente come strumento di supporto e amplificazione delle capacità cognitive individuali

Equità e Inclusione: garantire accesso non discriminatorio agli strumenti di IA, promuovendo politiche di inclusione tecnologica e rispettando le diverse esigenze di apprendimento

Le scuole della Rete si impegnano inoltre a: Rispettare la normativa vigente: Regolamento UE 2024/1689 (A.I. Act), Legge 132/2025, linee guida AGID, normative sulla protezione dei dati personali; Promuovere l'uso etico e responsabile: prevenire bias sistemici, dipendenza tecnologica e disumanizzazione dei processi educativi; Sviluppare competenze critiche: educare studenti e docenti alla valutazione critica dei contenuti generati dall'IA e alla verifica delle fonti; Tutelare privacy e sicurezza: proteggere i dati personali di studenti e personale, implementando - ove necessario - protocolli di sicurezza robusti; Favorire la formazione continua: sostenere l'aggiornamento professionale di tutto il personale scolastico sull'uso pedagogico dell'IA; Promuovere l'innovazione

pedagogica: integrare l'IA secondo principi costruttivisti, personalizzazione dell'apprendimento e Universal Design for Learning (UDL).

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "ORIENTAMENTO AL FUTURO: GUIDA ALLA SCELTA CONSAPEVOLE" a.s.2025-2026 con ISISS G.B. Novelli di Marcianise in qualità di SCUOLA CAPOFILA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo promosso dall'ISISS "G. B. Novelli" di Marcianise in qualità di Scuola Capofila e stipulato con le Scuole secondarie di I grado del Comune di Marcianise, di Orta di Atella e di Frattaminore.

Detto Accordo ha come obiettivo l'attuazione di un piano di attività di orientamento mirato, attraverso la realizzazione di laboratori didattici, workshop, eventi di open day e percorsi di mini-stage destinati alle studentesse e agli studenti delle classi terze delle succitate scuole secondarie di I grado.

L'obiettivo è far conoscere concretamente i diversi indirizzi di studio e gli ambienti didattico-formativi dell'ISISS "G. B. Novelli" di Marcianise, basandosi su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico, al fine di l imitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle scuole secondarie di II grado, favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini personali delle studentesse e degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado in questione nonché rafforzando il dialogo ed il confronto fra i docenti dei due ordini di scuola.

Denominazione della rete: RENAIA a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Rete Nazionale Istituti Alberghieri

Denominazione della rete: RIAC a.s 2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Rete Istituti Alberghieri della Campania

Denominazione della rete: RE.NA.I.S.SAN.S. a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Rete Nazionale Istituti Professionali Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Denominazione della rete: Rete Biblioteche Scolastiche della Campania a.s 2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: IPSASS Rete regionale istituti professionali Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale della Campania a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Accordo di rete “Bullismo e cyberbullismo” – Capofila IIS “Leonardo da Vinci” di Santa Maria C.V. a.s. 2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Accordo di rete con CPIA di Caserta triennio 2024-2027

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: Rete d'ambito con Liceo Statale Manzoni Scuola Polo Formazione Ambito CE7 a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo ATI “Centro sperimentale di sviluppo delle Competenze – Lotto 4 Innovazione Sociale” Progetto di costituzione di un centro sperimentale di sviluppo delle competenze nell’area dell’innovazione sociale. a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale dei Referenti per l'Educazione alla legalità e per la Didattica della Memoria a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI" e Scuola paritaria Sorriso dei bimbi di Capodrise a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. “G.B. NOVELLI” e Scuola paritaria Kinder Garden di Marcianise a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. “G.B. NOVELLI” e Scuola paritaria Stella mattutina di Marcianise a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S. “G.B. NOVELLI” e Scuola paritaria Paese dei balocchi di Marcianise a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente

Denominazione della rete: CONVENZIONE tra I.S.I.S.S.

“G.B. NOVELLI” e Scuola paritaria Oasi felice di Marcianise a.s.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto proponente

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'educazione incontra la tecnologia: la realtà virtuale e la realtà aumentata in classe

Il percorso formativo intende mostrare le modalità con cui oggi, VR e AR, sono in grado di rendere più coinvolgenti e interattive le attività didattiche, testando apposite applicazioni e proponendo esempi pratici di itinerari e narrazioni digitali multimediali e interattive.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenzialità della rete e delle tecnologie digitali

Il percorso formativo attenziona le potenzialità della rete e delle tecnologie digitali oggi utilizzate anche in ambito scolastico e formativo. Esso si propone di promuovere lo sviluppo di competenze in ambienti digitali, di promuovere la conoscenza di strumenti atti a prevenire situazioni di disagio online, di sviluppare la capacità di valutare le informazioni e le relative fonti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati a praticare in ambito disciplinare processi didattici innovativi
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creazione di contenuti digitali per la didattica STEM

Il percorso formativo mira a far acquisire competenze per la creazione di contenuti digitali per l'insegnamento STEM. Esso è finalizzato a valorizzare le potenzialità delle discipline STEM con l'obiettivo di innovare le metodologie didattiche in particolare con l'utilizzo delle tecnologie e della didattica collaborativa, al fine di costruire nuovi paradigmi per l'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti impegnati nell'insegnamento delle discipline di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM).
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di virtual and augmented reality

Il percorso formativo si propone lo scopo di guidare i discenti nell'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche su metaverso, realtà aumentata e realtà virtuale in ambito scolastico. Le attività formative saranno incentrate sui concetti più importanti legati allo sviluppo del metaverso esplorando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie immersive.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I visori e la realta' immersiva: da gioco a strumento di apprendimento

Il percorso formativo prevede attività di carattere laboratoriale che forniranno ai partecipanti l'opportunità di immergersi nella pratica legata ai visori VR, consentendo loro di acquisire specifiche competenze non solo nell'uso di visori VR, ma anche nell'apprendere le basi per la creazione di contenuti virtuali e l'interazione con gli elementi del Metaverso.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Animatore digitale e team per l'innovazione, tutti i Docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L’intelligenza artificiale nel contesto educativo

Il percorso formativo parte dai concetti fondamentali di IA, percorre la panoramica della storia dell’IA e della sua evoluzione fino alle applicazioni contemporanee. Con tale percorso si intende aprire l’IA alla didattica evidenziando come l’IA possa supportare l’insegnamento e l’apprendimento, dall’automazione della valutazione fino alla personalizzazione dei percorsi formativi. Si esamineranno gli strumenti e le risorse del’IA e si prenderanno in considerazione le implicazioni etiche dell’uso dell’IA in ambito educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Animatore digitale e team per l’innovazione, tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Non nasconderti dietro la rete

Realizzazione di azioni formative integrate di contrasto al cyberbullismo e di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete internet, finalizzate a favorire la consapevolezza - trasversale alle diverse discipline curriculari - dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Referenti di Istituto promozione del welfare dello studente, di prevenzione bullismo e cyberbullismo , Docenti Funzione Strumentale "Orientamento, accoglienza, attività integrative, supporto agli studenti", tutti i docenti.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Una scuola per tutti: una leva per la prevenzione del disagio giovanile

Realizzazione di azioni formative sull'inclusione con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere. Il percorso formativo da realizzarsi nei mesi di settembre-ottobre 2025, per un minimo di 20 ore, verterà sui seguenti ambiti: Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.I. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii; Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi; Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio giovanile ; Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Middle management

Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'offerta formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Referenti di Istituto, Funzioni Strumentali, figure di coordinamento per presidiare i processi organizzativi e didattici.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

TRIENNIO 2025/2028

L'ISISS "G. B. Novelli" di Marcianise intende dare forma ad un sistema di formazione di qualità per il

proprio personale scolastico in linea con un continuo sviluppo professionale e di carriera, conforme agli standard europei . L'obiettivo funzionale è quello di elevare la qualificazione professionale e di potenziare le competenze del personale scolastico , per fronteggiare il cambiamento sociale e culturale .

Relativamente alla formazione in servizio del personale scolastico, con il D.lgs. 165/2001 (art. 40) e la Legge 107 /2015 (art. 1, comma 124) è stato previsto un sistema di formazione obbligatoria rientrante nelle attività di servizio .

Con la legge 107 / 2015, in primis, è stato riconosciuto un ruolo centrale alla formazione e allo sviluppo professionale, con un forte investimento finanziario per le azioni formative e il riconoscimento della professionalità, al fine di garantire una continuità strutturale di risorse mirate e consistenti anche attraverso le azioni di formazione progettate dalle istituzioni scolastiche nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Secondo il nuovo dettato normativo, la formazione continua obbligatoria dei docenti di ruolo prosegue e completa la loro formazione iniziale secondo un sistema integrato, coerente con le finalità di innovazione del lavoro pubblico e di coesione sociale, mirato a metodologie didattiche innovative e a competenze linguistiche, digitali, pedagogiche e psicopedagogiche, nonché a competenze volte a favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Con riferimento al personale ATA, con il nuovo CCNL 2019/2021 è stato rinnovato il relativo ordinamento professionale con un nuovo sistema di classificazione, tenendo conto di quattro differenti livelli di conoscenze, capacità, abilità, competenze professionali , responsabilità e autonomia.

Al riguardo, la formazione è stata articolata nel tempo su quattro tipologie di percorsi formativi :

aggiornamento, formazione specialistica, formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell 'area e formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione continua dei docenti

Nell'ambito della formazione continua dei docenti bisogna distinguere per dettato normativo due diversi modelli :

· Formazione continua i cui obiettivi formativi sono definiti di seguito;

· Formazione continua volontaria e incentivata di cui al D.M. n. 113 del 06/06/2024, introdotta nel n ostro ordinamento dall'art. 16- ter del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che ha come destinatari, oltre i docenti di ruolo, anche le figure di Sistema.

Il principio fondamentale della formazione continua è quello di assicurare un costante aggiornamento dei docenti in via prioritaria sui contenuti e sui metodi di insegnamento promossi all'interno dei contesti relazionali, organizzativi e tecnologici delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi strategici della formazione continua del personale docente

Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali;

Sviluppo delle competenze digitali del personale docente per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale. Diventa fondamentale creare un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e in segnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2 .1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti);

Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze, con rafforzamento anche delle competenze didattiche disciplinari. Lo scopo è dare sempre maggiore centralità alla "cultura" scientifica sia per favorire un diverso approccio al pensiero scientifico, anche nell'insegnamento delle discipline STEM, sia per superare ingiustificate e reciproche estraneità tra cultura matematico-scientifica e cultura umanistico - letteraria;

Promozione del multilinguismo con il rafforzamento di corsi e di attività linguistiche collegate anche all'insegnamento di singole discipline e con l'incentivo alla mobilità internazionale dei docenti stranieri verso l'Italia;

Rilancio dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. L'obiettivo è formare docenti in grado di rafforzare le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso modalità di insegnamento perfettamente integrate con il processo di innovazione digitale,

garantendo la massima partecipazione degli studenti;

Sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della " Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, rafforzando le competenze che so no dagli stessi acquisite in esito al percorso scolastico, con la piena parteci p azione degli studenti.

Sviluppo delle competenze e delle conoscenze funzionali all'attività dei docenti tutor e dei docenti orientatoti cli cui alle Linee guida per l'Orientamento del 22 dicembre 2022.

Sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività nell'ambito dei comitati di valutazione del servizio e da parte dei docenti in servizio nominati tutor dei neo immessi nei ruoli.

La formazione continua volontaria e incentivata (FOVI)

La formazione continua volontaria e incentivata, che parte dall' anno scolastico 2023/2024, introduce un nuovo modello di formazione con il quale si intende valorizzare il profilo professionale dei docenti in un'ottica di progressione istituzionale di carriera e rafforzare il ruolo delle figure di sistema che hanno acquisito nel tempo un ruolo importante nell'assetto relazionale , didattico-culturale ed organizzativo delle istituzioni scolastiche.

Alla base del modello formativo c'è la volontà del docente che sceglie, sulla base dei propri bisogni formativi, tre cicli triennali di formazione per rafforzare e implementare conoscenze e competenze, da mettere al servizio della comunità scolastica di appartenenza al fine di rafforzare nel tempo il successo formativo delle studentesse e degli studenti .

Il docente, con la FOVI, assume, infatti, una precisa responsabilità che implica una volontà di miglioramento della propria azione professionale e della sua ricaduta nei confronti delle studentesse e degli studenti, a favore della scuola come organizzazione complessa, a supporto della famiglia e, più in generale, della società.

Sul piano dell'esplicitazione dei bisogni formativi, l 'insegnante opera una scelta che può derivare dalla necessità di aggiornamento e/ o approfondimento e/ o acquisizione e/ o potenziamento di:

1) conoscenze specifiche delle proprie discipline di insegnamento e delle potenzialità interdisciplinari e transdisciplinari dei saperi;

2) strumenti e tecniche cli progettazione per la partecipazione a bandi nazionali ed europei;

3) conoscenze, abilità e competenze sulla governance della scuola e sulla leadership educativa;

4) conoscenze, abilità tecnico-metodologiche e competenze socio-relazionali e strategiche sulle funzioni di staff e sulle figure di sistema ;

5) conoscenze, abilità e competenze per assicurare l'inclusione scolastica a tutti i livelli organizzativi e didattici;

6) conoscenze, abilità e competenze relative alle strategie e alle pratiche della continuità educativa e didattica e dell'orientamento scolastico e professionale;

7) conoscenze, abilità e competenze in ordine alla valutazione degli alunni, in particolare sul piano diagnostico, procedurale e sommativo, ma anche su quello del prodotto, del processo e del contesto;

8) conoscenze dei profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche e abilità e competenze per farlo interagire con gli adempimenti valutativi di scuola;

9) conoscenze , abilità e competenze tecniche relative alla didattica digitale e alle potenzialità , ai vincoli e ai rischi dell'interazione uomo-macchina, considerando anche lo scenario che prospetta lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni in tutti gli ambiti della vita.

La definizione oraria di ciascuna Unità Formativa viene quantizzata in n. 25 ore di formazione, assicurando lo svolgimento di almeno una Unità Formativa per ciascun anno scolastico del triennio di riferimento 2025/2028.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Le competenze dei collaboratori scolastici per il servizio di assistenza di base ad alunni con diverso grado di abilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Verso la transizione digitale della segreteria scolastica

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Middle management

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le competenze ed il nuovo profilo del collaboratore scolastico

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze tecniche per la

scuola digitale

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La conduzione tecnica e la gestione dei beni in laboratorio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei beni nei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gli adempimenti amministrativi e fiscali nella gestione degli esperti interni, esterni e dei soggetti giuridici

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L’affidamento dei viaggi di istruzione dopo il D.L. 127/2025 fra qualificazione e avvento delle gare Consip

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

TRIENNIO 2022/2025 a.s. 2024-2025

L'ISISS "G. B. Novelli" di Marcianise intende dare forma ad un sistema di formazione di qualità per il proprio personale scolastico in linea con un continuo sviluppo professionale e di carriera, conforme agli standard europei . L'obiettivo funzionale è quello di elevare la qualificazione professionale e di potenziare le competenze del personale scolastico , per fronteggiare il cambiamento sociale e culturale .

Relativamente alla formazione in servizio del personale scolastico, con il D.lgs. 165/2001 (art. 40) e la Legge 107 /2015 (art. 1, comma 124) è stato previsto un sistema di formazione obbligatoria rientrante nelle attività di servizio .

Con la legge 107 / 2015, in primis, è stato riconosciuto un ruolo centrale alla formazione e allo sviluppo professionale, con un forte investimento finanziario per le azioni formative e il riconoscimento della professionalità, al fine di garantire una continuità strutturale di risorse mirate e consistenti anche attraverso le azioni di formazione progettate dalle istituzioni scolastiche nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Secondo il nuovo dettato normativo, la formazione continua obbligatoria dei docenti di ruolo prosegue e completa la loro formazione iniziale secondo un sistema integrato, coerente con le finalità di innovazione del lavoro pubblico e di coesione sociale, mirato a metodologie didattiche innovative e a competenze linguistiche, digitali, pedagogiche e psicopedagogiche, nonché a competenze volte a favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Con riferimento al personale ATA, con il nuovo CCNL 2019/2021 è stato rinnovato il relativo ordinamento professionale con un nuovo sistema di classificazione, tenendo conto di quattro differenti livelli di conoscenze, capacità, abilità, competenze professionali , responsabilità e autonomia.

Al riguardo, la formazione è stata articolata nel tempo su quattro tipologie di percorsi formativi :

aggiornamento, formazione specialistica, formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell 'area e formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO DEL PERSONALE ATA

Il personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA)

Il personale ATA rappresenta il primo punto di contatto della scuola con la comunità di riferimento.

Fondamentale è il suo ruolo nella percezione dell'organizzazione scolastica da parte delle famiglie, degli studenti e dell'utenza in generale .

La formazione del personale ATA assume un ruolo strategico nell'implementazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, garantendone il rafforzamento a livello organizzativo, anche in ottica innovativa.

L'obiettivo è assicurare in modo strutturato a tutto il personale l'acquisizione delle competenze professionali necessarie per contribuire ad una azione della scuola maggiormente orientata alla centralità delle studentesse e degli studenti nelle loro diversificate esigenze, alla massima flessibilità organizzativa e didattica, al rafforzamento dell'innovazione digitale, alla corresponsabilità educativa per un dialogo continuativo ed efficace con dirigenti e docenti, con l'utenza e con il contesto socio-territoriale di riferimento.

Obiettivi strategici della formazione del personale ATA

Area dei Collaboratori e degli Operatori

Sviluppo delle competenze per fornire assistenza alle studentesse e agli studenti e al personale con diverso grado di abilità e per valutare in prima istanza i bisogni dell'utenza;

Sviluppo delle competenze relative alla corretta gestione delle procedure di sicurezza anche in condizioni di emergenza;

Sviluppo di stili comunicativi efficaci ai fini di una adeguata accoglienza di ospiti ed utenti;

Sviluppo delle competenze che nascono da una consapevolezza del proprio ruolo nel più vasto contesto dell'organizzazione della scuola;

Sviluppo di competenze digitali per una gestione innovativa delle attività di competenza;

A rea degli Assistenti (assistenti amministrativi e assistenti tecnici)

Sviluppo delle competenze informatiche e gestionali delle principali piattaforme digitali o delle strumentazioni operative funzionali allo svolgimento dei propri compiti;

Sviluppo delle competenze di gestione del personale della scuola in base alle normative vigenti e al nu ovo CCNL 2019/2021, anche con attenzione alla gestione della carriera scolastica delle studentesse e degli studenti;

Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (DSGA)

Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione del personale dipendente con particolare riguardo allo stato giuridico del personale della scuola;

Sviluppo delle competenze digitali per una trasformazione digitale dell' organizzazione scolastica;

Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR, e per la gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR;

Sviluppo delle competenze professionali per una adeguata trasparenza delle procedure e della gestione delle risorse umane e finanziarie;

Sviluppo delle competenze in materia contabile sia con riferimento alle risorse nazionali che europee;

Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (DSGA) e Area degli assistenti (Assistenti amministrativi)

AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

Gestione delle istituzioni scolastiche ed educative sotto un profilo giuridico, economico e amministrativo

- Sviluppo di conoscenze e competenze in campo giuridico, economico e amministrativo con particolare riferimento alle procedure di gestione amministrativo-contabile, alla normativa sulla trasparenza, sulla protezione dei dati personali, sull'anticorruzione, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, con riguardo alla gestione dei procedimenti amministrativi e del contenzioso, ai profili negoziali e alla materia dei contratti.

Area degli Assistenti (Assistenti tecnici)

AREA PROFESSIONALE E FORMATIVA

Innovazione organizzativa e didattica

- Sviluppo di competenze per supportare la promozione dell'uso delle nuove tecnologie e dei nuovi ambienti di apprendimento scolastici, per rafforzare il ruolo educativo e sociale della scuola.